

alperia

Bilancio di sostenibilità 2017



*siamo
l'energia
dell'alto adige*



Alperia a colpo d'occhio

{GRI 102-7}

1,1^{Mld €}

Ricavi

3,9^{TWh}

Energia prodotta netta

-422^{Mln €}

Posizione finanziaria netta

940^{persone}

Organico

3,2^{TWh}

Energia elettrica venduta ai clienti finali

328^{Mm³}

Gas naturale venduto ai clienti finali

195^{GWh}

Calore distribuito

2,3^{TWh}

Trading energia elettrica

Dati riferiti al 31.12.2017

Lettera agli stakeholder

{GRI 102-14}

Care lettrici e cari lettori,

Alperia si sta progressivamente trasformando da azienda multiservizi tradizionale in un provider di servizi energetici moderno e innovativo. Il nostro obiettivo è quello di creare un'azienda economicamente stabile, in grado di creare valore aggiunto a lungo termine per l'Alto Adige, la sua popolazione e i nostri clienti. Il piano strategico 2017-2021 definisce la strada per raggiungere questo obiettivo. La sostenibilità è un principio fondamentale, perché per noi un duraturo successo di impresa è realizzabile solo se le nostre attività sono in accordo con gli interessi dell'ambiente e della società.

Che si tratti del riscaldamento globale, della scarsità delle risorse o del cambiamento demografico, gli attuali megatrend della sostenibilità avranno un impatto notevole sulle nostre vite nel secolo corrente. Questo comporta anche per Alperia cambiamenti che stiamo affrontando con determinazione. Vogliamo cogliere questa occasione di poter svolgere un ruolo proattivo nella definizione di tale cambiamento e contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite (Sustainable Development Goals). Cambiamenti climatici, soluzioni intelligenti per un approvvigionamento energetico sicuro ed efficiente, maggiore digitalizzazione e mutamenti demografici sono solo alcune delle sfide che interessano le attività di Alperia.

In dialogo con i nostri stakeholder

Per noi la sostenibilità non è una tendenza, ma ha molto a che fare con la responsabilità. Ci sentiamo quindi obbligati ad agire secondo principi di efficienza economica e di responsabilità sociale ed ecologica. Dal 2016 abbiamo iniziato a creare in Alperia un sistema di gestione della sostenibilità strutturato a livello di Gruppo, al fine di conciliare gli obiettivi economici, ecologici e sociali. Siamo

"Il nostro obiettivo è quello di creare un'azienda economicamente stabile, in grado di creare valore aggiunto a lungo termine per l'Alto Adige, la sua popolazione e i nostri clienti"

Mauro Marchi,
Presidente del Consiglio di Sorveglianza Alperia SpA



lieti di presentare i primi risultati di questo lavoro nel presente Bilancio di Sostenibilità. Soprattutto perché i contenuti del rapporto sono stati determinati anche grazie ai vostri input. Abbiamo coinvolto per la prima volta in maniera strutturata i nostri stakeholder perché volevamo sapere quali temi della sostenibilità sono importanti per voi e quali aspettative riponete in Alperia a riguardo.

Nel rapporto indichiamo i settori in cui oggi siamo già ben posizionati, ma anche i settori in cui possiamo ulteriormente migliorare. A tal fine ci siamo prefissati un ambizioso programma di sostenibilità che intendiamo attuare nei prossimi anni. Tra i nostri obiettivi principali figurano l'aumento della soddisfazione dei dipendenti e dei clienti, l'aumento della quota di fatturato derivato dalla vendita di prodotti e servizi sostenibili, il potenziamento della Smart Region in Alto Adige, la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas a effetto serra nonché la creazione di un valore aggiunto di 1,2 miliardi di euro per l'Alto Adige in cinque anni.

Responsabilità per l'Alto Adige

Nel 2017 Alperia ha generato per l'Alto Adige un valore aggiunto di 181 milioni di euro in termini di dividendi, stipendi ai dipendenti e incarichi ad aziende locali, ma non solo. Per noi, un'attività economica sostenibile non parte dai processi interni all'azienda ma già dai processi a monte, ossia dall'approvvigionamento dei beni e dei servizi. Laddove possibile, nel rispetto delle regole dell'equa competizione, prestiamo attenzione alle professionalità ed eccellenze presenti sul territorio locale. La qualità e varietà di risorse imprenditoriali presenti sul territorio, ha consentito ad Alperia, nel 2017, di affidare la maggior parte dei rapporti di fornitura a imprese locali.

Ci proponiamo inoltre l'obiettivo di perseguire anche in futuro l'efficienza dell'approvvigionamento energetico in Alto Adige e di ridurre al minimo l'impatto delle infrastrutture a livello locale – soprattutto quello delle linee elettriche aeree – un tema importante anche per i nostri stakeholder che si sono ripetutamente espressi a favore della posa di linee elettriche interrato. Su questo stiamo lavorando e già il 67% delle nostre linee elettriche è stato posato nel sottosuolo. Consideriamo inoltre parte del nostro dovere sostenere attivamente gli obiettivi del Piano Clima 2050 della Provincia Autonoma di Bolzano. In tale contesto ci prefiggiamo di ridurre le emissioni generate dalla nostra attività. Con la nuova torre di accumulo del calore dell'impianto di teleriscaldamento di Bolzano – che immagazzina l'energia termica del termovalorizzatore in modo da potervi ricorrere nei momenti di picco della richiesta – abbiamo già fatto un importante passo in



"Dal 2016 abbiamo iniziato a creare in Alperia un sistema di gestione della sostenibilità strutturato a livello di Gruppo, al fine di conciliare gli obiettivi economici, ecologici e sociali"

Wolfram Sparber,
Presidente del Consiglio di Gestione Alperia SpA

avanti. Infatti, il risparmio che è stato possibile ottenere è stato quantificato in più di 2.600 tonnellate di CO₂ evitate. Dall'altro lato puntiamo anche a ridurre le emissioni dei nostri clienti, offrendo energia, calore e servizi sostenibili.

Puntiamo su fonti energetiche sostenibili, in particolare sulla risorsa idroelettrica: nel 2017 circa 3,7 TWh di energia elettrica sono stati prodotti da fonti rinnovabili. Questo ci colloca al terzo posto in Italia per ciò che riguarda la produzione di energia da fonti rinnovabili. L'utilizzo delle fonti rinnovabili e dei nuovi sistemi per un uso più efficiente dell'energia sta diventando sempre più importante. Con Alperia vogliamo essere il motore e il creatore di questo sviluppo, e in tale direzione abbiamo investito nel 2017 più di un milione di euro in ricerca e innovazione, per cogliere le opportunità offerte dalle smart grid, dai nuovi modelli energetici e dai nuovi servizi energetici, a vantaggio dei nostri clienti e dell'azienda nel suo complesso. Grazie a questo graduale riposizionamento, il Gruppo sarà meno sensibile ai rischi di oscillazione dei prezzi sul mercato elettrico e alle variazioni delle precipitazioni che determinano la produzione idroelettrica, ottenendo così risultati più stabili.

Focus sui clienti

Quale moderno provider di servizi per l'energia Alperia desidera offrire ai propri clienti un futuro energetico intelligente e digitale. Stiamo lavorando all'ampliamento della rete in fibra ottica in Alto Adige, non solo nelle città ma anche e soprattutto nelle zone rurali. Sono stati avviati i primi progetti a Sesto, Chiusa e Tirolo. Vogliamo plasmare il futuro dell'Alto Adige e concretizzare la smart region attraverso tutta una serie di attività nei settori della banda ultra larga, della mobilità elettrica e dell'efficienza energetica.

La vicinanza al cliente e la buona qualità del servizio stanno assumendo una sempre maggiore importanza, soprattutto nell'era della digitalizzazione. Vogliamo offrire ai nostri clienti un servizio veloce e orientato alle prestazioni. Nel 2017, il 97% di tutte le chiamate al Numero Verde è stato risposto dai nostri operatori del servizio clienti, circa il 14% in più rispetto all'anno precedente. I reclami dei clienti sono invece aumentati del 52%, in parte a causa dell'aumento del numero complessivo dei clienti e in parte a causa dei ritardi nella consegna delle bollette. Tuttavia, il 100% dei reclami dei clienti è stato risolto. Al fine di ridurre i reclami, aumentare la soddisfazione e attuare misure idonee orientate al cliente, dal 2018 ci prefiggiamo di effettuare regolari indagini sulla soddisfazione del cliente.

"Vogliamo plasmare il futuro dell'Alto Adige e concretizzare la smart region attraverso tutta una serie di attività nei settori della banda ultra larga, della mobilità elettrica e dell'efficienza energetica"

Johann Wohlfarter,
Direttore Generale Alperia SpA



Un datore di lavoro con responsabilità

Siamo uno dei maggiori datori di lavoro a livello locale, e in quanto tale abbiamo anche una responsabilità nei confronti dei nostri dipendenti, una delle risorse più preziose dell'azienda. Ampliando la nostra attività possiamo offrire - in particolare ai giovani - posti di lavoro nuovi e qualificati. Ciò è importante anche in considerazione dell'evoluzione demografica dei nostri collaboratori: il 41% della forza lavoro all'interno del Gruppo ha più di 51 anni. Nei prossimi anni, pertanto, un gran numero di dipendenti qualificati ed esperti andrà in pensione. Al fine di impedire la minaccia della mancanza di manodopera qualificata, nel reclutamento del personale ci concentriamo sulle "nuove leve", sostenendo in particolare l'accesso delle donne alle professioni tecniche, ma non solo. Con un High Potential Programm - la gestione dei talenti su cui stiamo attualmente lavorando - vogliamo promuovere il nostro personale junior, sviluppandone ulteriormente il potenziale; intendiamo promuovere e indirizzare iniziative formative, insieme ad altri soggetti pubblici e privati, a sostegno dell'inserimento nella società e nel mercato del lavoro di persone provenienti da altri paesi.

Con i nostri 940 dipendenti - occupati nei settori della produzione, della distribuzione, della vendita e del trading, del teleriscaldamento, della mobilità elettrica, della banda larga e nelle attività amministrative della capogruppo - vogliamo concretizzare la svolta energetica, dando nel contempo ai nostri collaboratori l'opportunità di assumersi la responsabilità attiva della costruzione del futuro energetico. Siamo convinti che dietro ad un'azienda di successo e sostenibile vi siano sempre dipendenti motivati e competenti.

Cordiali saluti

Mauro Marchi,
Presidente del Consiglio di Sorveglianza Alperia SpA

Wolfram Sparber,
Presidente del Consiglio di Gestione Alperia SpA

Johann Wohlfarter,
Direttore Generale Alperia SpA

La sostenibilità di Alperia in numeri



circa
181
Mln di euro

di **valore aggiunto** locale



59%

dei contratti con i fornitori
sono conclusi con
fornitori locali



67%

delle nostre linee
elettriche sono **interrate**



98%

dei nostri collaboratori
sono assunti con contratto
di lavoro **a tempo
indeterminato**



33%

dei membri dei nostri
organi di governance sono
donne (media del settore,
non quotata: 21%)



40%

degli uomini che nel 2017
sono diventati padri hanno
usufruito del **congedo di
paternità**



3.907
Gwh

energia prodotta netta
da **fonti rinnovabili**



più di **1**
Mln di euro

investiti in
ricerca e sviluppo



97%

delle **chiamate risposte** al
Numero Verde (2016: 85%)



100%

dei **reclami** dei
clienti risolti

Dati riferiti al 31.12.2017

I nostri obiettivi principali

Strategia

Vogliamo integrare la strategia di sostenibilità nella nostra strategia aziendale e incorporarla nel piano strategico 2017-2021.

Risk management

Entro il 2019 vogliamo integrare i rischi di sostenibilità in modo strutturato nella nostra analisi e valutazione dei rischi e nel controllo dei rischi.

Prodotti e servizi sostenibili

Vogliamo rendere la nostra attività "green" al 100% e da qui al 2021 aumentare costantemente la quota di fatturato realizzato con prodotti sostenibili.

Smart region

Vogliamo indirizzare il futuro dell'Alto Adige verso una Smart Region, ampliare la rete a banda ultra larga e avviare collaborazioni innovative per lo sviluppo di un'infrastruttura intelligente.

Consumo di energia

Entro il 2021 vogliamo rendere più efficiente il nostro consumo di energia attraverso misure di efficienza energetica mirate per edifici e impianti.

Valore aggiunto economico

Vogliamo creare un valore aggiunto per l'Alto Adige di 1,2 miliardi di euro in cinque anni (anno di riferimento: 2017).

E-mobility

Vogliamo promuovere la mobilità elettrica in Alto Adige e installare 5.000 stazioni di ricarica entro il 2021 e convertire il 50% della flotta elettrificabile in veicoli elettrici.

Emissioni

Vogliamo sostenere il Piano clima 2050 della Provincia Autonoma di Bolzano e ridurre le nostre emissioni di gas a effetto serra entro il 2021.

Soddisfazione dei clienti

Vogliamo offrire ai nostri clienti un servizio clienti rapido e orientato alla soluzione nonché rilevare regolarmente e aumentare la soddisfazione dei clienti.

Gestione dei reclami

Vogliamo realizzare una gestione proattiva dei reclami per prevenire i rischi reputazionali e operativi e creare un sistema uniforme di gestione dei reclami in tutto il Gruppo entro il 2021.

Dipendenti

Vogliamo essere un datore di lavoro allettante per dipendenti motivati e aumentare l'indice di soddisfazione dei dipendenti portandolo dal 3% al 43% entro il 2019.

Alperia si presenta

{GRI 102-1; 102-3; 102-4; 102-5; 102-6; 102-7 → Appendice figure 1, 8, 9}

Alperia è un gruppo d'impresе nato il primo gennaio 2016 dalla fusione delle due maggiori società energetiche altoatesine. Alperia è il provider di riferimento dei servizi energetici in provincia di Bolzano e una delle più importanti realtà italiane nel settore della green energy. Produciamo energia elettrica da fonti rinnovabili – in particolare dalla risorsa idroelettrica – in 41 impianti (in 33 dei quali deteniamo le quote di maggioranza) dislocati sul territorio altoatesino, gestiamo la rete di distribuzione elettrica che si estende per circa 8.778 km e sei impianti di teleriscaldamento in Alto Adige (in cinque dei quali deteniamo le quote di maggioranza); disponiamo inoltre di sei impianti fotovoltaici in Alto Adige, oltre a tre parchi fotovoltaici e una centrale a biomassa fuori provincia. Svolgiamo attività di vendita e trading dell'energia. Sviluppiamo soluzioni energetiche innovative e siamo attivi nel settore della mobilità elettrica e in quello dell'efficienza energetica. Stiamo inoltre lavorando per mettere a disposizione dell'Alto Adige i vantaggi della rete a banda ultra larga. Con Alperia vogliamo plasmare attivamente il futuro dell'Alto Adige verso la realizzazione di una smart region all'avanguardia.

La sede principale è stata fissata, sin dalla costituzione della società, a Bolzano; le altre sedi operative sono dislocate su tutto il territorio altoatesino.

La capogruppo Alperia SpA è una società per azioni con capitale interamente in mano pubblica: la Provincia Autonoma di Bolzano detiene il 54,45% delle partecipazioni, il Comune di Bolzano il 21%, il Comune di Merano un altro 21% e SELFIN, società di Comuni e Comunità Comprensoriali altoatesine, dispone di una partecipazione del 3,55% al capitale sociale.

-  Centrale idroelettrica
-  Centrale di teleriscaldamento
-  Stazione di ricarica elettrica
-  Energy Point

Dati riferiti al 31.12.2017.

Struttura societaria

{GRI 102-1; 102-2; 102-6}

Produzione

Göge Energia Srl
Produzione energia elettrica

PVB Power Bulgaria SpA
Produzione energia elettrica

VEZ Svoghe SpA
Produzione energia elettrica

VEZ Maritza Srl
Produzione energia elettrica

Ottana Solar Power SpA*
Produzione energia elettrica

Centrale Elettrica Winnebach Scarl
Produzione energia elettrica

Enerpass Scarl
Produzione energia elettrica

Centrale Prati Scarl
Produzione energia elettrica

Energia Senales Scarl
Produzione energia elettrica

Puni Energia Scarl
Produzione energia elettrica

Alperia Greenpower Srl*
Produzione energia elettrica

Alperia Vipower SpA*
Produzione energia elettrica

Azienda Elettrica Campo Tures Scarl
Produzione energia elettrica

Energy Welsperg Scarl
Produzione energia elettrica

E-Werk Eggental Scarl
Produzione energia elettrica

E-Werk Breien Scarl
Produzione energia elettrica

Centrale Elettrica Dun Scarl
Produzione energia elettrica

SF Energy Srl
Produzione energia elettrica

Centrale Elettrica Moso Scarl
Produzione energia elettrica

SELSOLAR Monte San Giusto Srl*
Produzione energia elettrica

SELSOLAR Rimini Srl*
Produzione energia elettrica

Alperia Ecoplus Srl*
Teleriscaldamento

Teleriscaldamento Silandro Srl
Teleriscaldamento

Biopower Sardegna Srl*
Centrale a biomassa

Alperia Energy Srl*
Commercio energia elettrica e gas

IIT Bolzano Scarl
Ricerca e sviluppo settore idrogeno

Bio.Te.Ma Srl
Ricerca e sviluppo biocombustibili

Vendita & Trading

Medgas Italia Srl
Rigassificazione

LNG MedGas Terminal Srl
Rigassificazione

Calore & Servizi

Edyna Srl*
Distribuzione energia elettrica e gas

Edyna Transmission Srl*
Trasmissione energia elettrica

Reti

Smart Region

Alperia Fiber Srl*
Telecomunicazioni

Alperia Smart Mobility Srl*
Elettromobilità

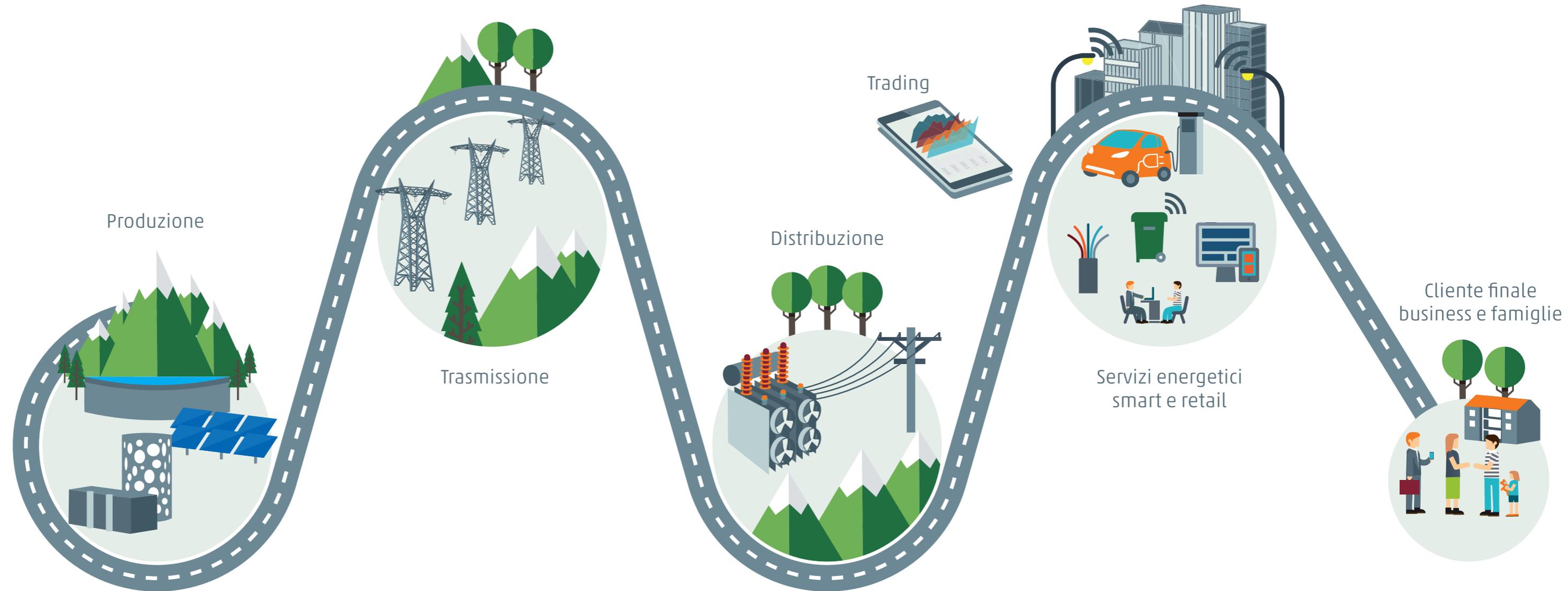
*Società consolidate considerate nel presente report. Dati riferiti al 31.12.2017.

Catena dei valori

{GRI 102-9}

Le attività di Alperia spaziano dalla produzione di energia passando per la distribuzione, fino alla fornitura di servizi energetici. Il processo produce **impatti sociali ed economici lungo tutta la catena di produzione del valore**. Gli effetti non impattano solo sull'azienda stessa, ma spesso ricadono fuori dai propri siti e processi, ad esempio nell'acquisto di materie prime o nelle abitudini di consumo dei nostri clienti.

Nel corso dell'analisi di materialità 2017 abbiamo effettuato una prima analisi degli impatti derivanti dalle singole attività aziendali. Come prossimo passo vogliamo **valutare le possibilità di miglioramento dei nostri impatti sociali ed ecologici sulla base di provvedimenti concreti** lungo tutta la nostra catena di valore, in direzione di un orientamento aziendale **sempre più improntato sulla sostenibilità**.



Corporate Governance

{GRI 405-1 → Appendice Figure 23}

Per Alperia la base di ogni crescita sostenibile è rappresentata da una **gestione responsabile e orientata ai valori**. La Società ha adottato il sistema dualistico ai sensi dell'art. 2409 octies del Codice Civile, che prevede la presenza di un Consiglio di Gestione, composto da sei componenti, e di un Consiglio di Sorveglianza, composto anch'esso da sei componenti, di cui tre nominati dalla Provincia Autonoma di Bolzano e da Selfin Srl e tre nominati dai Comuni di Bolzano e Merano. Nella composizione dei due organi deve essere assicurato il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Al **Consiglio di Gestione** spetta in via esclusiva la più ampia amministrazione e gestione della Società e quindi anche la predisposizione e l'attuazione, una volta approvati dal **Consiglio di Sorveglianza**, degli indirizzi generali programmatici e strategici della Società e del Gruppo. Il Consiglio di Sorveglianza vigila invece sul rispetto della legge e dello statuto, nonché dei principi di corretta amministrazione e gestione dell'impresa. Inoltre approva, tra l'altro, alcune operazioni deliberate dal Consiglio di Gestione, ritenute strategiche dallo statuto in modo tassativo.

La gestione operativa della Società è affidata alla **Direzione** che è composta dal Direttore Generale, Johann Wohlfarter, dal Vicedirettore Generale, Paolo Acuti, e dal Direttore Corporate Strategy, Paolo Vanoni. Il Direttore Generale costituisce il vertice della struttura



Consiglio di Sorveglianza (da sin.):

Sabine Fischer, Membro
Maurizio Peluso, Membro
Mauro Marchi, Presidente

Luitgard Spögler, Vicepresidente
Manfred Mayr, Membro
Helmuth Moroder, Membro



organizzata per l'attuazione degli indirizzi di gestione. Lo statuto della Società prevede che il Direttore Generale sia anche membro del Consiglio di Gestione. Riveste, pertanto, come anche il Vicedirettore Generale, il doppio ruolo di dirigente e di membro del Consiglio di Gestione, concorrendo a formare la volontà del Consiglio. La Funzione di **Internal Audit** svolge un'attività indipendente ed obiettiva di assurance, finalizzata alla verifica continuativa dell'adeguatezza del sistema di

controllo interno e di gestione dei rischi e della relativa organizzazione. Assiste l'organizzazione nel perseguimento dei propri obiettivi tramite un approccio professionale sistematico, che genera valore aggiunto in quanto finalizzato a consentire la valutazione dell'adeguatezza dei processi di controllo, di gestione dei rischi e di corporate governance e il loro effettivo funzionamento. Le aree oggetto d'esame da parte dell'Internal Audit

includono tutte le funzioni e direzioni aziendali, nonché tutti i sistemi, processi, direttive, procedure e prassi da queste adottate, sia della Capogruppo sia, in generale, delle società appartenenti al Gruppo aziendale. L'attività della Funzione Internal Audit fornisce appropriati suggerimenti volti a **migliorare il processo di governance**. L'obiettivo della Funzione Internal Audit è la valutazione dell'adeguatezza e l'efficacia del sistema di controllo interno.

33%
quota rosa nei nostri
organi di gestione

Consiglio di Gestione (da sin.):

Paolo Acuti, Membro e Vice Direttore Generale
Renate König, Membro
Johann Wohlfarter, Membro e Direttore Generale
Giuseppina Martelli, Vicepresidente
Wolfram Sparber, Presidente
Siegfried Pohl, Membro



La **Direzione** di Alperia SpA (da sin.):
Paolo Vanoni, Direttore della funzione Corporate
Strategy, Johann Wohlfarter, Direttore Generale
e Paolo Acuti, Vicedirettore Generale.

Governance tools

{GRI 102-18}

Quale azienda responsabile e orientata ai valori, Alperia gestisce la governance interna ed esterna con diversi strumenti, stabilendo le regole e i principi di correttezza e responsabilità cui deve orientarsi la condotta dei collaboratori e dei partner. I documenti sono stati elaborati dai servizi Internal Audit e HSE e dalla Direzione Human Resources, in collaborazione con i settori tecnici preposti.

Modello di organizzazione, gestione e controllo e Codice Etico

Il Modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del D.Lgs 231/01 (MOG 231) è l'insieme delle regole e delle procedure organizzative volte a prevenire la commissione dei reati previsti dal D.Lgs. 231/01. Alperia SpA, la capogruppo, ha approvato a settembre 2017 la versione aggiornata integrale del proprio MOG 231. Le società del Gruppo che hanno implementato un MOG 231 hanno istituito un proprio **Organismo di Vigilanza** (OdV) con il compito di vigilare sul funzionamento, l'efficacia e l'osservanza del MOG 231 da parte di tutti i suoi destinatari. Tutti i destinatari del MOG 231 sono tenuti a comunicare all'OdV anche in forma anonima concrete o potenziali commissioni di reati previsti dal D.Lgs. 231/01 e/o violazioni previste nel MOG 231.

Il **Codice Etico di Gruppo** ha lo scopo, tra l'altro, di favorire e promuovere un elevato standard di professionalità e di evitare pratiche comportamentali difformi rispetto agli interessi dell'azienda o devianti rispetto alla legge, nonché contrastanti rispetto ai valori che il Gruppo intende mantenere e promuovere.

Il MOG 231 e il Codice Etico sono messi a disposizione tramite il portale intranet aziendale e tramite il sito istituzionale di Alperia (www.alperia.eu). Nel corso dell'anno 2017 in Alperia SpA non sono emersi né violazioni del MOG 231 e del Codice Etico né eventi significativi ai fini del D.Lgs. 231/01.

Misure anticorruzione

Il Gruppo Alperia sviluppa e attua iniziative e attività strutturate, finalizzate a prevenire la commissione di reati di frode contro lo Stato e la pubblica amministrazione, reati di induzione indebita a dare o promettere utilità, reati di concussione e di corruzione nei confronti non solo delle pubbliche amministrazioni ma anche di soggetti privati. Il **rispetto delle leggi e il contrasto di comportamenti corruttivi** è stabilito in modo chiaro nel Codice Etico di Gruppo ed è concretizzato nelle prassi e modalità operative definite e diffuse attraverso le procedure aziendali. Il principale strumento di prevenzione alla corruzione consiste nel Modello di organizzazione, gestione e controllo, ai sensi del D.Lgs 231/01 (MOG 231) di Alperia SpA e nei Modelli 231 delle singole società del Gruppo.

Golden rules e Codice disciplinare {GRI 102-16}

Alperia si impegna per creare un ambiente di lavoro positivo in tutto il Gruppo. Persegue a tal fine una **cultura di leadership e della collaborazione** che prevede un confronto su un piano paritario e la possibilità per i dipendenti di contribuire grazie alle proprie capacità e conoscenze, con creatività e fiducia, al successo di Alperia, assumendosene attivamente la responsabilità.

Per promuovere questa cultura del lavoro, Alperia fornisce ai suoi collaboratori **le 10 "golden rules"** ossia le regole d'oro per "essere Alperia".

Per tutto il personale trova inoltre applicazione il **Codice disciplinare** che fissa i doveri dei collaboratori nell'esercizio delle proprie attività lavorative e le norme e le disposizioni aziendali interne cui essi devono attenersi. Il collaboratore non può inoltre sfruttare la posizione che ricopre per svolgere (né durante né fuori dall'orario di lavoro) attività - soprattutto se a scopo di lucro - in concorrenza o contrarie a quelle dell'azienda, né percepire doni o compensi di qualsivoglia natura. Entrambi i documenti sono consultabili nelle lingue tedesca e italiana sulla pagina intranet del Gruppo.

Sustainability governance

Per Alperia la sostenibilità non è una tendenza bensì una componente importante del **Piano strategico di Gruppo 2017-2021**. Gli obiettivi in esso fissati devono essere perseguiti tenendo conto della sostenibilità ambientale, sociale e finanziaria. Da novembre 2016 abbiamo introdotto un reporting di sostenibilità per l'intero Gruppo al fine di poter disporre di un sistema di reportistica sistematico e strutturato anche sui principali dati e informazioni di natura non finanziaria.

A ciò è legata la creazione di un **Sistema di gestione della sostenibilità integrato** a livello di Gruppo, sul quale si sta lavorando. Nell'ambito del servizio Corporate Communication, alle dirette dipendenze del CEO, il Team sostenibilità dirige e coordina l'attuazione della strategia di sostenibilità in collaborazione con i Responsabili dei servizi e delle società controllate ed è responsabile del reporting di sostenibilità.

Il Team dei Direttori, il Consiglio di Gestione e il Consiglio di Sorveglianza sono direttamente coinvolti nel processo di definizione degli obiettivi e delle misure e regolarmente informati sull'attuazione e sulle attuali problematiche legate alla sostenibilità.

L'obiettivo di **tenere conto degli aspetti legati alla sostenibilità all'interno della strategia commerciale di Alperia** dovrà essere perseguito in modo ottimale.

Linee guida in materia di qualità, sicurezza, salute e tutela ambientale.

Al fine di mantenere un **giusto equilibrio tra uso dell'energia e rispetto dell'ambiente**, Alperia punta al miglioramento della sicurezza, della sostenibilità ambientale, della qualità e dell'efficienza. A tal fine, sono state predisposte apposite linee guida, affisse presso le singole sedi del Gruppo.

Per il raggiungimento di quest'obiettivo, ci impegniamo a:

- orientare tutte le attività al **soddisfacimento delle aspettative del cliente**, facendo di cortesia e orientamento all'assistenza un valore fondamentale e uno strumento per la sua fidelizzazione;
- **prevenire l'inquinamento ambientale** sin dalla fase iniziale e garantire la sicurezza e la salute di collaboratori e fornitori, nonché il costante miglioramento dell'impatto ambientale e degli standard di sicurezza nelle nostre aziende, mediante l'adozione di idonee misure tecnico-organizzative;
- evitare, già nella fase di pianificazione, un eventuale impatto negativo sull'ambiente, stabilendo rigorose **direttive tecniche in materia di sicurezza**;
- considerare i vincoli legislativi non come oneri, bensì come punti di partenza e requisiti minimi, operando in **stretta collaborazione e in armonia con la comunità locale**, quale protagonista dello sviluppo economico e sociale del territorio;
- promuovere le tecnologie innovative, riducendo tutte le emissioni di sostanze nocive nella produzione energetica e incrementando la **sicurezza**

1 Alperia e i suoi valori	4 Green mission	7 Sviluppo e innovazione
2 Strategia di sostenibilità	5 Clienti	8 Appendice
3 Territorio	6 Dipendenti	9 GRI content index

degli impianti;

- favorire l'aggiornamento e il **perfezionamento continuo dei dipendenti**, sensibilizzandoli in materia di ambiente, sicurezza e qualità;
- assegnare gli incarichi solo a imprese e altri soggetti qualificati, esigendo da essi un impegno per il rispetto delle norme di tutela ambientale e in materia di sicurezza, nonché in termini di **standard qualitativi più elevati**;
- operare in base al codice etico aziendale;
- garantire che il trattamento dei dati e delle informazioni, il governo dei processi informativi, la gestione degli strumenti fisici, logici e organizzativi atti al trattamento delle informazioni sia realizzato secondo i requisiti di sicurezza, disponibilità, integrità e nel pieno rispetto della privacy;
- adottare e migliorare un **sistema di gestione integrato qualità, ambiente e sicurezza**, un Modello organizzativo ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 e gli strumenti di legge previsti per la prevenzione della corruzione e la promozione della trasparenza;
- limitare i rischi di errori e **comportamenti non corretti nella gestione economico-finanziaria**, nell'applicazione delle leggi, nella tutela ambientale, nella sicurezza sul lavoro, nella trasparenza e nella privacy.



Certificazioni ottenute
dal Gruppo aziendale



OHSAS 18001
per la sicurezza sul lavoro



ISO 9001
per la gestione della qualità



ISO 14001
per la gestione ambientale



ISO 27001
per la sicurezza e
la protezione dei dati



UNI CEI 11352
per le Energy Services Companies (ESCOs), società che effettuano interventi finalizzati a migliorare l'efficienza energetica dei propri clienti con assunzione diretta dei rischi e garanzia di successo dell'iniziativa.

Una selezione delle nostre iniziative esterne

[GRI 102-12]

CSR-Manager-Network

Nel giugno 2017 Alperia ha sostenuto un seminario del CSR Manager Network sul tema "Green Bonds come strumento di finanziamento dell'impresa per il rafforzamento dei progetti di sostenibilità", illustrando le proprie esperienze nel corso di una conferenza. Alperia ha emesso il suo primo green bond nel giugno 2016 ed è stata la seconda società in Italia ad aver fatto ricorso a questa innovativa opportunità di finanziamento.

Tavolo dell'energia Alto Adige

Alperia partecipa regolarmente al tavolo tecnico sull'energia, che riunisce rappresentanti del mondo economico, politico e dei gruppi di interesse del settore energetico, allo scopo di definire congiuntamente e in modo ottimale gli indirizzi generali dell'attività di produzione e distribuzione dell'energia a livello provinciale. Il tavolo dell'energia è convocato dall'Assessore provinciale all'energia.

KlimaFactory

I clienti business di Alperia hanno la possibilità di richiedere ad Alperia un Energy-Audit grazie al quale possono partecipare al Programma KlimaFactory, un'iniziativa dell'Agenzia CasaClima a miglioramento dell'efficienza energetica nelle imprese. Ad audit avvenuto l'impresa ottiene il logo e l'attestato di partecipazione al programma KlimaFactory.

Diritti umani

Il rispetto dei diritti umani nonché l'attenzione alla dignità, uguaglianza e libertà dell'individuo vengono riconosciuti da Alperia, per la quale attenersi a tali principi nell'ambito della nostra attività operativa è di primaria importanza.

In seguito ad un'analisi dell'attività aziendale i seguenti diritti umani sono stati identificati come rilevanti per Alperia e vengono trattati all'interno del bilancio di sostenibilità:

- Diritto ad un ambiente lavorativo sicuro e salutare
- Diritto allo svago e al tempo libero
- Diritto al benessere fisico e psichico
- Diritto alla sfera privata
- Diritto alla libera espressione delle opinioni
- Diritto alla libertà di informazione e opinione
- Diritto alla non discriminazione
- Diritto alla vita familiare
- Diritto ad una retribuzione equa e soddisfacente
- Diritto a riunirsi pacificamente
- Diritto alla sicurezza sociale

Alperia nelle associazioni

[GRI 102-13]

Utilitalia



Dal 2017 Alperia fa parte del gruppo di lavoro su "Responsabilità sociale d'impresa e sostenibilità", istituito da Utilitalia, associazione nazionale che riunisce le imprese fornitrici di servizi nei settori acqua, ambiente ed energia, rappresentandole nelle istituzioni italiane ed europee. Il gruppo lavora attualmente allo sviluppo di un approccio per la sostenibilità nei comparti energia, ambiente ed acqua. Alperia è inoltre membro della Commissione Comunicazione dell'associazione, un team di esperti preposto allo sviluppo di progetti di comunicazione e campagne di informazione a sostegno di Utilitalia.



AGAW (Arbeitsgemeinschaft Alpine Wasserkraft)

Le attività di AGAW puntano all'incentivazione dello sfruttamento delle risorse idroelettriche secondo i più alti standard tecnici ed ecologici. Oltre a progetti concreti in ambito idroelettrico ci si pone l'obiettivo di aumentare la consapevolezza della collettività in merito all'irrinunciabile contributo dell'energia idroelettrica, che in quanto fonte pulita è fondamentale al raggiungimento degli obiettivi climatici europei. Il gruppo di lavoro AGAW è attivo in otto paesi e attualmente i membri attivi sono 21.

Assoimprenditori Alto Adige



Alperia è membro di Assoimprenditori Alto Adige, che conta circa 500 aziende associate, con un totale di 37.000 dipendenti.



Comitato Nazionale Italiano per le Grandi Dighe (ITCOLD)

ITCOLD è il comitato nazionale italiano facente capo a ICOLD (International Commission On Large Dams) che si adopera insieme ai partner internazionali affinché le dighe di nuova costruzione risultino sicure, efficienti, economicamente vantaggiose e prive di ripercussioni sull'ambiente. Oltre ad Alperia, a far parte del comitato sono alcuni dei maggiori concessionari nazionali (tra i quali A2A, Edipower, Edison ed Enel).

Rischi e opportunità

{GRI 102-11, 102-15}

Alperia nel contesto globale

Riscaldamento globale, scarsità di risorse o cambiamenti demografici: i **megatrend della sostenibilità** influenzeranno e modificheranno radicalmente la nostra vita in questo secolo. Alcuni dei megatrend globali hanno anche potenziali effetti sulle attività di Alperia. Come emerso da un'analisi effettuata in merito, ad incidere sul Gruppo saranno in particolare i seguenti aspetti:

Progresso tecnologico: La crescente digitalizzazione cambierà radicalmente il settore energetico; la Smart Technology (Smart Metering, Smart Grid), gli efficienti dispositivi di accumulo dell'energia e il decentramento dell'approvvigionamento energetico comportano nuove sfide per il contesto operativo.

Modifica dei comportamenti: I clienti desiderano essere coinvolti sempre più attivamente e sempre più frequentemente richiedono servizi e prodotti trasparenti, innovativi, a basso consumo energetico e a ridotto impatto ambientale.

Rischi ambientali: A causa dei cambiamenti climatici, della crescita demografica globale e della conseguente scarsità di risorse, la transizione verso nuove forme di energia e lo sviluppo delle fonti rinnovabili sono ormai indispensabili. Per le aziende questi cambiamenti rappresentano un rischio ma anche una grande opportunità – quella di poter contribuire attivamente a

questo cambiamento. Negli ultimi anni sono cresciute a livello globale la consapevolezza verso uno sviluppo sostenibile e la necessità di azioni conseguenti. Si tratta di un tema che è stato inserito nelle agende politiche dei principali Stati. Nel 2015, le **Nazioni Unite (ONU)** hanno stabilito 17 obiettivi validi a livello mondiale per uno sviluppo economico, sociale ed ecologico sostenibile, denominati **Sustainable Development Goals (SDG)**. Entro il 2030 tali obiettivi dovranno essere raggiunti a livello globale e da tutti gli Stati membri delle NU, tra cui anche l'Italia. Alle aziende dei singoli paesi spetta quindi una grande responsabilità per quanto concerne l'attuazione degli obiettivi.

La gestione della sostenibilità rappresenta per Alperia un **opportunità per poter dare il proprio importante contributo** al raggiungimento di tali obiettivi e per affrontare attivamente le sfide dei prossimi anni. All'interno della propria strategia d'impresa il Gruppo privilegia i seguenti SDG:



SDG 7 - Affordable & Clean Energy



SDG 9 - Industry, Innovation & Infrastructure

1 Alperia e i suoi valori
2 Strategia di sostenibilità
3 Territorio

4 Green mission
5 Clienti
6 Dipendenti

7 Sviluppo e innovazione
8 Appendice
9 GRI content index



SDG 11 - Sustainable Cities and Communities



SDG 12 - Responsible consumption and production



SDG 13 - Climate Action

Gestione dei rischi e delle opportunità

Alperia ha avviato nel 2016, primo anno di attività, la **creazione di un sistema di gestione dei rischi d'impresa**, con l'obiettivo di farne una componente essenziale e sistematica dei processi di decisione gestionale. Per questo, Alperia SpA ha avviato un processo di valutazione e reporting dei rischi. Le ipotesi più rilevanti utilizzate nella predisposizione del modello riguardano in particolare il piano strategico pluriennale 2017-2021 del Gruppo. Questo approccio è stato scelto per concentrare l'attenzione sui rischi che influenzano in modo significativo i risultati del Gruppo.

La valutazione dei rischi si basa su due variabili: L'impatto sui risultati operativi nel caso in cui si

Direttiva UE 2014/95/EU relativamente alla pubblicazione di informazioni non finanziarie

Per incentivare le imprese ad improntare la propria attività aziendale sulla sostenibilità, nel 2014 l'UE ha diffuso delle linee guida relativamente alla pubblicazione di informazioni non finanziarie.

Nel dicembre del 2016 la direttiva è stata recepita dalla normativa italiana con il decreto legislativo 254/2016 che impone alle grandi aziende di depositare, insieme ai bilanci 2017, una dichiarazione di carattere non finanziario per spiegare quali provvedimenti hanno incluso nella propria attività per tutelare l'ambiente, attuare una corretta gestione del personale e garantire il rispetto dei diritti umani e la lotta alla corruzione.

In aggiunta le aziende devono illustrare i principali rischi legati alle suddette tematiche derivanti dalle attività aziendali e, ove possibile, sulla base di ipotesi o scenari realistici anche a medio termine, l'impatto sull'ambiente nonché sulla salute e la sicurezza, oltre a fattori di rischio ambientale e sanitario di particolare rilevanza. Il documento è soggetto a revisione, analogamente al bilancio di tipo finanziario. Essendo soggetta a tale normativa, Alperia adempie al decreto con il presente bilancio di sostenibilità.

verificasse l'evento di rischio e la probabilità di accadimento dell'evento incerto. Il rischio è misurato sulla base di parametri quantitativi. Inoltre, mediante il coinvolgimento dei singoli Servizi, è stata possibile un'identificazione congiunta dei rischi, delle cause e delle misure correttive. L'attuale metodo di valutazione verrà costantemente aggiornato. In particolare, sono state introdotte **attività di monitoraggio** e un'elaborazione strutturata di misure correttive. L'obiettivo è quello di integrare in maniera più decisa il **risk management** nei processi aziendali. A questo proposito, in futuro bisognerà inoltre valutare in che modo i rischi legati alla sostenibilità possano essere raffigurati e gestiti in maniera strutturata all'interno dell'Enterprise Risk Management. La volatilità dei prezzi dell'energia elettrica e della produzione sono i due rischi principali che pesano attualmente in modo significativo sui risultati d'impresa e che in quanto tali richiedono un monitoraggio costante. Nel "Base Prospectus" (Prospetto informativo del 26.06.2016 disponibile sul sito di Alperia www.alperia.eu alla voce "Investor Relations") da presentare alla Borsa irlandese in occasione dell'emissione dei green bond, sono stati identificati ulteriori rischi rilevanti ai fini della sostenibilità:

Rischi normativi

Alperia opera nel **settore energetico, che in Italia è fortemente regolamentato**, ed è chiamata a confrontarsi con numerose leggi e norme ambientali, le quali comportano costi ingenti. Tra questi rientrano ad esempio i fondi ambientali, descritti in modo più

dettagliato nel capitolo "Acqua" a pagina 64. I cambiamenti frequenti e spesso non calcolabili del quadro legislativo e delle normative in vigore per il settore dell'energia elettrica e del gas rappresentano un rischio per l'azienda.

Rischi climatici

I cambiamenti climatici possono avere un **impatto significativo e a lungo termine** sull'attività di Alperia. Le condizioni mete, come ad esempio la diminuzione delle precipitazioni, possono influenzare negativamente l'attuale produzione di Alperia e quindi il risultato economico. Per un elenco completo e una descrizione dettagliata dei rischi si rimanda al "Prospetto informativo". Per una descrizione dei principali rischi finanziari cui Alperia SpA e il Gruppo sono esposti, si rimanda all'allegato al bilancio e al bilancio consolidato 2017.

Risk management e questioni legate alla sostenibilità

I rischi nel settore della sostenibilità sono stati analizzati dal team di sostenibilità nel corso dell'analisi di materialità 2017 con riferimento sia all'attività aziendale che ai megatrend, identificando i temi essenziali. Una descrizione di tali rischi è riportata nei capitoli relativi ai singoli temi. Per il prossimo esercizio **sono previste un'analisi e una valutazione strutturate dei rischi** con relativo monitoraggio e controllo degli stessi nell'ambito della gestione della sostenibilità.

Green bond

Utilizzo dei proventi

Nel mese di giugno 2016 Alperia SpA ha approvato l'istituzione di un **programma Euro Medium Term Note** (programma EMTN) fino a un importo totale di 600 milioni di euro. Nel periodo giugno 2016 - ottobre 2017 ha emesso quattro tranche nell'ambito del programma EMTN per un importo totale nominale di 475 milioni di euro collocato privatamente presso investitori qualificati italiani ed esteri e **quotato sul mercato regolamentato della Borsa irlandese**.

Nell'ottobre 2017 Alperia ha collocato sul mercato europeo un green bond per un importo totale di 100 milioni di euro con scadenza a 10 anni a un rendimento del 2,20% (lo stesso dei Titoli di Stato con la medesima scadenza), destinato esclusivamente a un investitore istituzionale norvegese. Questa emissione rappresenta la quarta tranche del programma EMTN di Alperia, **la prima emessa in Italia in valuta norvegese**, consolidando così la propria presenza quale emittente sul mercato europeo dei capitali.

Alperia utilizzerà quanto ottenuto con il Green Bond esclusivamente per:

1. Rifinanziamento del debito utilizzato per l'acquisizione di un portafoglio di:

- impianti idroelettrici nel Nord Italia: 249 MW che generano circa 0,9 TWh/anno di energia. Un'analoga quantità di energia generata da fonti convenzionali avrebbe comportato emissioni annue pari a **0,76 milioni di tonnellate di CO₂** nel caso delle centrali a carbone e di 0,33 milioni di tonnellate di CO₂ all'anno per gli impianti a gas naturale (ciclo combinato).
- impianti fotovoltaici nel Centro Italia: 2 impianti per complessivi 9,5 MW di potenza installata che generano circa 11,4 GWh/anno di energia. Un'analoga quantità di energia generata da fonti convenzionali avrebbe comportato un'emissione annua di **9,69 migliaia di tonnellate di CO₂** nel caso delle centrali a carbone e di 4,21 migliaia di tonnellate di CO₂ all'anno per gli impianti a gas naturale (ciclo combinato).
- centrale elettrica a biomassa (cippato di legno) nel Nord Italia: 1 impianto da 9,5 MW di potenza installata che genera circa 20 GWh/anno di energia. Questo impianto ha sostituito l'intero parco caldaie

- 1 Alperia e i suoi valori
- 2 Strategia di sostenibilità
- 3 Territorio
- 4 Green mission
- 5 Clienti
- 6 Dipendenti
- 7 Sviluppo e innovazione
- 8 Appendice
- 9 GRI content index

per riscaldamento domestico di pari potenza complessiva alimentate a olio combustibile. Secondo la dichiarazione verificata e accettata dall'EMAS (Eco Management and Audit Scheme - Il sistema di gestione ecologica e di audit della Comunità europea), nel caso di questo impianto ciò significa che ogni anno vengono risparmiate circa **5,1 migliaia di tonnellate di emissioni da CO₂** rispetto al precedente sistema di riscaldamento a gasolio.

- Centrale elettrica a biomassa (olio vegetale) in Sardegna: 36,5 MW che generano circa 258 GWh/anno di energia. Secondo il rapporto pubblicato dall'Istituto italiano per la ricerca ambientale ISPRA (Istituto Superiore per la Ricerca Ambientale) **la combustione delle biomasse da oli vegetali è considerata a impatto zero rispetto alle emissioni di CO₂**; un'analoga quantità di energia generata da fonti convenzionali avrebbe comportato emissioni annue pari a 0,22 milioni di tonnellate di CO₂ nel caso delle centrali a carbone e a 0,1 milioni di tonnellate di CO₂ all'anno per gli impianti a gas naturale.

2. Rifinanziamento del debito utilizzato per l'acquisto, da un altro gestore di rete, di un tratto della rete di distribuzione elettrica nel territorio servito dalla società nel Nord Italia.

3. Finanziamento della modernizzazione delle centrali idroelettriche e della rete di distribuzione elettrica.

- Questi investimenti:
- hanno consentito il collegamento alla rete elettrica di 265 impianti di produzione di energia rinnova-

bile (idroelettrico, fotovoltaico, biomassa) per una potenza complessiva di 51 MW e una produzione media annua di 91,5 GWh, evitando il rilascio di **32.000 tonnellate di CO₂ nell'ambiente**;

- hanno permesso di raggiungere una significativa riduzione delle perdite di rete aumentando l'efficienza dell'intero sistema di gestione dell'energia elettrica;
- hanno aumentato il livello tecnologico della rete introducendo diversi dispositivi per soluzioni "intelligenti" volti a ottimizzare i flussi di energia nella rete e a ridurre al minimo la necessità di ulteriori

estensioni della rete stessa.

Alperia ha incaricato DNV GL Business Assurance Italia S.r.l. di fornire una valutazione di idoneità Green Bond dell'obbligazione. L'ambito della valutazione di DNV GL è limitato ai Green Bond Principles 2017.

Nel corso della valutazione, DNV GL ha anche preso in considerazione i requisiti della Versione 2.1 del Climate Bond; tuttavia al momento della verifica non era disponibile per l'Emittente alcun Criterio Tecnico per l'idroelettrico.

Panoramica delle emissioni di green bond

Tranche	Data di emissione	Data di scadenza	Importo (EUR)	Importo collocato (EUR)	% dell'importo collocato (fine 2017)	% impiegata per rifinanziamento	% impiegata per nuovi progetti	Descrizione del progetto
1.	Giugno 2016	Giugno 2023 (7 anni)	100.000.000	100.000.000	100%	100%	0%	Rifinanziamento del debito utilizzato per l'acquisizione di un portafoglio di impianti idroelettrici nel Nord Italia
2.	Giugno 2016	Giugno 2024 (8 anni)	125.000.000	125.000.000	100%	100%	0%	Rifinanziamento del debito utilizzato per l'acquisizione di un portafoglio di impianti idroelettrici nel Nord Italia
3.	Dicembre 2016	Dicembre 2026 (10 anni)	150.000.000	150.000.000	100%	100%	0%	Rifinanziamento del debito utilizzato per l'acquisizione di un portafoglio di impianti idroelettrici nel Nord Italia
4.	Ottobre 2017	Ottobre 2027 (10 anni)	100.000.000	59.237.648	59%	45%	14%	v. sotto
			di cui:	9.510.948				Rifinanziamento del debito utilizzato per l'acquisizione di un portafoglio di impianti idroelettrici, fotovoltaici e a biomassa nel Nord Italia
				35.480.450				Rifinanziamento del debito utilizzato per l'acquisizione di un tratto della rete di distribuzione elettrica nel Nord Italia
				14.246.250				Finanziamento della modernizzazione delle centrali idroelettriche e della rete di distribuzione elettrica

Analisi di materialità

{GRI 102-46}

Per Alperia la creazione di un sistema di reportistica sulla sostenibilità a livello di Gruppo non è un obiettivo bensì un mezzo per migliorare le performance di sostenibilità all'interno dell'azienda. Ciò presuppone un processo integrato di gestio-

ne e di rendicontazione che attualmente è in fase di implementazione.

Per garantire la trasparenza e la confrontabilità del processo, Alperia applica i Sustainability reporting

1 Alperia e i suoi valori
2 Strategia di sostenibilità
3 Territorio
4 Green mission
5 Clienti
6 Dipendenti
7 Sviluppo e innovazione
8 Appendice
9 GRI content index

standards definiti dal Global Reporting Initiative (GRI). L'elemento centrale degli standard è rappresentato dall'Analisi di materialità, diretta ad assicurare che le problematiche e gli indicatori di sostenibilità essenziali per Alperia siano identificati, gestiti e segnalati.

Definizione delle priorità dei temi rilevanti

1
2
3
4

Identificazione dei temi:

Predisposizione di una "long list" di temi rilevanti legati alla sostenibilità sulla base dell'analisi della concorrenza, dei megatrend rilevanti, dei media, dei feedback degli stakeholder nonché delle attività di Alperia. Risultato: **30 temi identificati**

Definizione interna delle priorità degli impatti:

Valutazione degli impatti potenziali delle attività di Alperia sui temi precedentemente selezionati nell'ambito di un workshop interno con i servizi e le società controllate interessate (su una scala da 1 a 10 a seconda dell'entità degli impatti). Risultato: **20 temi principali**

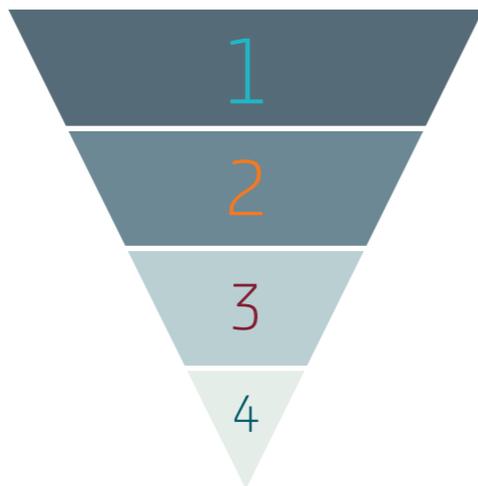
Definizione delle priorità con gli stakeholder:

Valutazione da parte degli stakeholder dei 20 blocchi tematici selezionati, nell'ambito di un sondaggio anonimo online (cui hanno risposto 176 partecipanti)

Predisposizione della matrice di materialità:

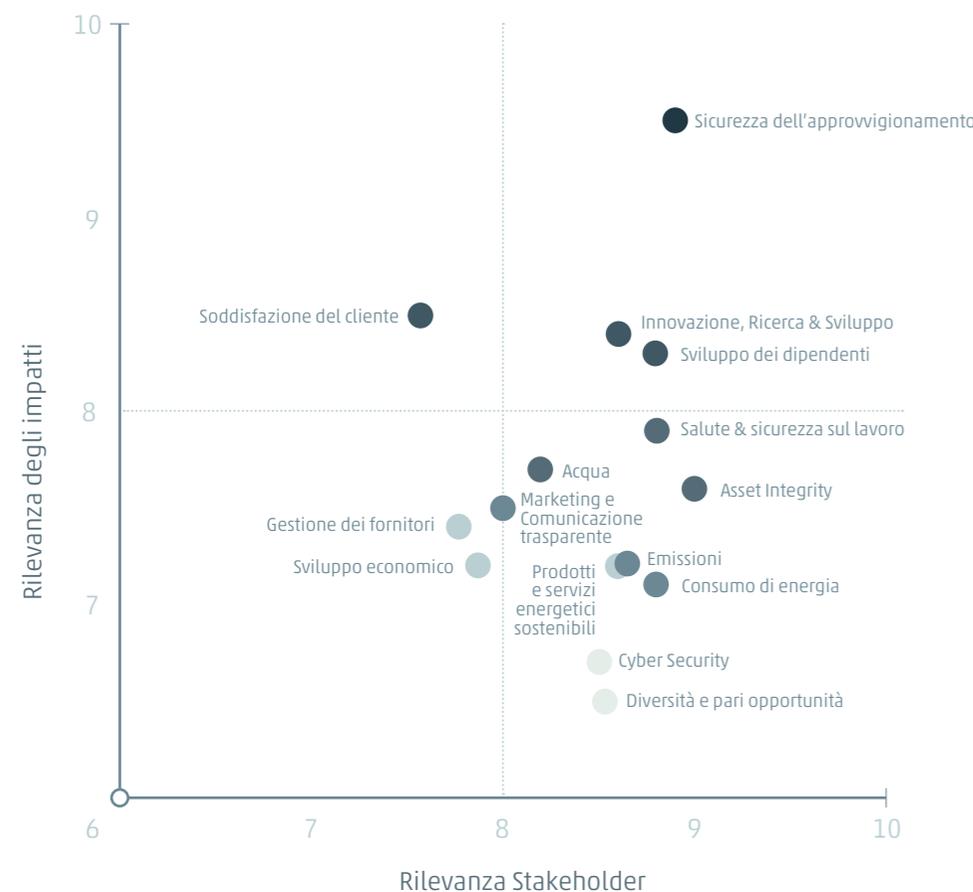
Selezione e classificazione dei temi in base all'importanza; un tema è considerato essenziale se:

- rientra tra i 10 temi principali del sondaggio svolto tra gli stakeholder; o
- è tra i primi 10 impatti significativi; e/o
- ha ottenuto più di 7 punti sia nel sondaggio effettuato con gli stakeholder che nella valutazione dell'impatto. Risultato: **15 temi rilevanti**



Matrice di materialità

{GRI 102-47}



Ulteriori temi rilevanti	Pagina
Comunità locale	41
Biodiversità	67
Compliance	20
Materiale	58
Creazione valore aggiunto	42
Anticorruzione	23
Diritti umani	26

Strategia e aree d'azione

Il Piano strategico del Gruppo 2017-2021, che mira a trasformare Alperia da classica multiutility integrata in **un'azienda moderna che punta su reti intelligenti, servizi avanzati a valore aggiunto e sul ruolo centrale del cliente**, è un principio guida per le attività del Gruppo che si prefigge di continuare a creare un significativo valore aggiunto per l'Alto Adige. Questo nuovo modello di provider di servizi energetici fortemente radicato sul territorio è già stato implementato con successo in altri Paesi.

Alperia deve essere in grado di sfruttare nuove opportunità e **modelli energetici innovativi**, e ciò è possibile solo attraverso un reale impegno nei settori dello sviluppo e della ricerca. Una delle risorse chiave del successo d'impresa è rappresentata dai collaboratori: l'apprezzamento dell'ambiente di lavoro da parte dei dipendenti e il continuo sviluppo dei propri collaboratori hanno per Alperia una notevole importanza.

Alperia mira all'obiettivo di svolgere le proprie attività aziendali mantenendo il suo **DNA "100% verde"** e che le stesse siano caratterizzate da sostenibilità ecologica, sociale e finanziaria. Tali principi guida costituiscono dunque il fondamento della **strategia di sostenibilità** del Gruppo, elaborata per la prima volta nel 2017. A tal fine, abbiamo identificato le **aree strategiche di azione** tenendo conto del Piano strategico, dell'Analisi

della rilevanza e degli interessi degli stakeholder, e definito i valori indicativi per la misurazione dei progressi, fissando obiettivi e misure di comune accordo con la Direzione. L'efficacia di questa prima strategia di sostenibilità sarà riesaminata ancora

nell'anno di rendicontazione in corso e, se necessario, aggiornata e adeguata. Inoltre la strategia di sostenibilità sarà integrata in occasione dell'aggiornamento del piano strategico 2017-2021. I seguenti capitoli sono suddivisi in base alle aree d'azione strategiche.



Alperia in dialogo

{GRI 102-40, 102-42, 102-43, 102-44}

I **gruppi di stakeholder rilevanti per Alperia** sono stati definiti nell'ambito dell'Analisi di materialità. Tra i gruppi di riferimento con cui Alperia attua uno scambio vi sono i proprietari e gli investitori, i clienti, i dipendenti, i Comuni rivieraschi e i Comuni sul cui territorio si trovano le centrali, i fornitori, gli istituti di ricerca e i gruppi d'interesse come le associazioni ambientaliste, imprenditoriali e del settore pesca, i sindacati e le associazioni dei consumatori. La scelta dei gruppi di riferimento è aggiornata in sede di ulteriore confronto e nell'ambito dell'attuazione della strategia globale di sostenibilità.

Per trovare un **dialogo diretto con gli stakeholder** vengono organizzate, tra le altre cose, giornate delle porte aperte, visite guidate, fiere, ecc. (maggiori informazioni in merito a pag. 81). Nel periodo di rendicontazione attuale gli stakeholder sono stati ampiamente coinvolti nell'Analisi di materialità, in particolare per la definizione congiunta dei temi di sostenibilità di Alperia. I rappresentanti di tutti i gruppi di riferimento – **complessivamente oltre 650 persone** - sono stati invitati a partecipare a un'indagine online e a valutare i temi legati alla sostenibilità. Il tasso di risposta al sondaggio è stato

del 26%, con una maggiore partecipazione di dipendenti e istituti di ricerca e minore risposta da parte dei Comuni rivieraschi e dei Comuni che ospitano le centrali. Nell'ambito del sondaggio online gli stakeholder hanno potuto inoltre presentare osservazioni, richieste e commenti che sono stati presi in considerazione nel presente rapporto di sostenibilità all'interno del capitolo dedicato a ciascun tema. Dal sondaggio online **sono emersi i seguenti 5 temi principali** indicati da ciascun gruppo di stakeholder:

1. Sicurezza dell'approvvigionamento
2. Valore per il territorio
3. Prodotti e servizi energetici sostenibili
4. Asset Integrity
5. Consumo di energia

Clienti

1. Sviluppo dei dipendenti
2. Sicurezza dell'approvvigionamento
3. Diversità e pari opportunità
4. Salute e sicurezza sul lavoro
5. Asset Integrity

Collaboratori

1. Salute e sicurezza sul lavoro
2. Sicurezza dell'approvvigionamento
3. Acqua
4. Asset Integrity
5. Emissioni

Fornitori

1. Innovazione, ricerca e sviluppo
2. Consumo di energia
3. Diversità e pari opportunità
4. Comunità locale
5. Prodotti e servizi energetici sostenibili

Proprietari e investitori

Gruppi di interesse

1. Emissioni
2. Compliance
3. Asset Integrity
4. Cyber Security
5. Sicurezza dell'approvvigionamento

Rappresentanti di comuni rivieraschi

1. Asset Integrity
2. Sicurezza dell'approvvigionamento
3. Compliance
4. Valore per il territorio
5. Sviluppo dei dipendenti

Istituti di ricerca

1. Innovazione, ricerca e sviluppo
2. Consumo di energia
3. Emissioni
4. Salute e sicurezza sul lavoro
5. Asset Integrity



Obiettivo strategico: Vogliamo integrare la sostenibilità in modo strutturato nella nostra strategia aziendale.

Obiettivi operativi	Misure nel 2017	Misure programmate	Termini	KPI	Valore obiettivo	Anno attuale - 2017
 <p>Integrazione della strategia di sostenibilità nel Piano strategico 2017-2021</p>	Individuazione degli ambiti di azione essenziali, nonché di obiettivi e misure in relazione alla sostenibilità	Integrazione della strategia di sostenibilità (ambiti d'azione con obiettivi e misure) nel Piano strategico 2017-2021 nell'ambito degli updates 2018/2019	2019	-	-	-

Obiettivo strategico: Vogliamo identificare e gestire attivamente i nostri rischi di sostenibilità.

Obiettivi operativi	Misure nel 2017	Misure programmate	Termini	KPI	Valore obiettivo	Anno attuale - 2017
 <p>Attuazione di un'analisi e valutazione strutturata dei rischi di sostenibilità, seguita dal monitoraggio e dal controllo dei rischi nel quadro della sostenibilità e della gestione dei rischi.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Indagine sui rischi di sostenibilità nell'ambito dell'analisi di materialità 2017 - Analisi delle attività commerciali e dei megatrend - Descrizione qualitativa a seconda del tema essenziale 	<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione dei rischi di sostenibilità - Analisi dei rischi di sostenibilità nella catena dei fornitori - Istituzione di un processo di monitoraggio e reporting periodico per la gestione dei rischi a livello di Gruppo 	2019	-	-	-

Obiettivo strategico: Vogliamo utilizzare una gestione proattiva dei reclami per prevenire i rischi reputazionali e operativi.

Obiettivi operativi	Misure nel 2017	Misure programmate	Termini	KPI	Valore obiettivo	Anno attuale - 2017
 <p>Introduzione di un sistema uniforme di gestione dei reclami in tutto il Gruppo</p>		Introduzione di un sistema uniforme di gestione dei reclami in tutto il Gruppo (p. es. per Comuni rivieraschi e ospitanti) con processi e responsabilità chiari	2018-2021	-	-	-

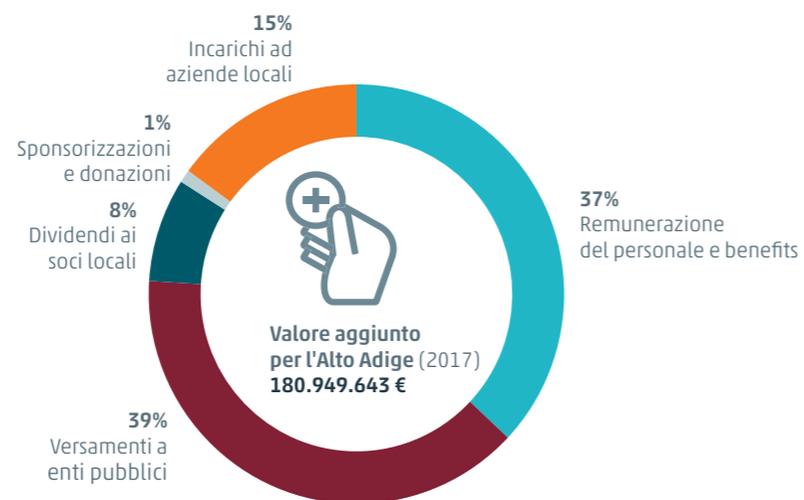
Territorio

In quanto azienda altoatesina, Alperia si assume con la massima serietà la responsabilità per la natura, la popolazione, il territorio e il loro futuro. Alperia intende creare valore aggiunto per l'Alto Adige sotto forma di energia pulita, ma anche in termini di posti di lavoro, supporto all'economia locale e sicurezza delle infrastrutture.



Sviluppo economico

Con il Piano Strategico 2017-2021, presentato pubblicamente nel marzo 2017 in occasione di una conferenza stampa, Alperia persegue l'obiettivo di una crescita economica sostenibile. Questa è caratterizzata da un livello moderato di indebitamento, un valore stabile del Gruppo e dalla generazione di un flusso di cassa che consenta investimenti importanti e dividendi costanti. Grazie alle numerose **misure di diversificazione economica e geografica**, i risultati finanziari in futuro saranno meno sensibili al rischio delle oscillazioni di prezzo che caratterizzano il mercato dell'energia idroelettrica e al tempo stesso meno esposti alle condizioni meteorologiche che influiscono sulla produzione di energia idroelettrica. In questo modo sarà possibile conseguire **risultati più stabili e meno volatili**, con la creazione di un significativo valore finanziario sul medio e sul lungo periodo per l'Alto Adige. A ciò vanno ad aggiungersi gli effetti indiretti degli investimenti previsti nel Piano Strategico per i prossimi anni, destinati allo sviluppo di infrastrutture e alla Smart Region. Alperia non intende solo **creare valore aggiunto** per il territorio, ma anche dare un contributo significativo alla creazione di un Alto Adige smart e digitale. Le misure per conseguire gli obiettivi del Piano strategico 2017-2021 sono contenute nella comunicazione del 29.03.2017, disponibile sul sito internet della società all'indirizzo www.alperia.eu nell'area News.



Il valore economico {GRI 201-1 → Appendice Figure 2, 3}

Nel 2017 Alperia ha generato ricavi per 1,1 miliardi di euro, di cui la maggior parte, pari a 965 milioni di euro, è destinata ai costi di gestione (ca. 90% acquisto di energia per il trading). **Più di 180 milioni di euro** sono stati generati come valore aggiunto diretto per l'Alto Adige. Circa 70 milioni di euro sono stati versati a enti pubblici sotto forma di, tra le altre cose, imposte, fondi ambientali, tasse di concessione e di energia elettrica fornita gratuitamente alla Provincia. 15,2 milioni di euro sono stati corrisposti ai proprietari come dividendi, circa 68 milioni di euro sono stati

destinati alle retribuzioni e ai contributi previdenziali versati per i dipendenti, mentre 1,7 milioni di euro sono stati erogati sotto forma di sponsorizzazioni con ricaduta sulla comunità locale (ulteriori informazioni sulle sponsorizzazioni sotto "Marketing trasparente e comunicazione" a pagina 81) e donazioni. Infine vanno considerati altri 26,5 milioni di euro per incarichi ad aziende altoatesine. Questo valore aggiunto realizzato da Alperia va indirettamente **a beneficio di tutto il territorio**. Le istituzioni politiche possono finanziare numerose prestazioni pubbliche a vantaggio della popolazione non solo con i dividendi distribuiti, ma anche con le tasse e le imposte versate.

Responsabilità sociale

Oltre al valore aggiunto Alperia si sforza di agire in maniera socialmente sostenibile e quale azienda leader sul territorio altoatesino prende sul serio la propria responsabilità. Alperia ha un budget per le donazioni di 100.000 euro annui, a cui si aggiungono ulteriori iniziative benefiche. Ad esempio, nel 2017 il Gruppo ha rinunciato per la seconda volta consecutiva agli omaggi natalizi per i dipendenti, donando l'equivalente di 25.000 euro in beneficenza a favore di associazioni di volontariato altoatesine. Nel 2016 l'importo è stato suddiviso tra le seguenti associazioni:

Medici dell'Alto Adige per il mondo: organizzazione di medici, infermieri e volontari che portano aiuto nelle zone con situazioni di emergenza e povertà;

Casa della solidarietà di Bressanone: casa d'accoglienza per persone bisognose, tra cui senzatetto, profughi, bambini e ragazzi in situazioni familiari difficili;

Medicus Comicus: associazione che organizza visite da parte di Clown negli ospedali dell'Alto Adige per portare un sorriso a bambini malati e ai loro familiari;

Volontarius: associazione che si occupa di fornire assistenza, cibo e vestiario a immigrati e senzatetto.

Nel 2017 è stata data ai dipendenti la possibilità di proporre le associazioni a favore delle quali effettuare le donazioni. Tra le numerose proposte pervenute, la Direzione ha selezionato le seguenti quattro associazioni altoatesine, alle quali sono stati assegnati i

25.000 euro a nome dei dipendenti:

Banco Alimentare del Trentino Alto Adige: l'associazione raccoglie alimenti nei supermercati e le imprese distribuendoli poi ad associazioni e cooperative sociali di pubblica utilità;

Il papavero – der Mohn: l'associazione offre sostegno alle cure palliative sia per i pazienti che per i loro familiari;

Nemo: un'associazione a sostegno dei bambini altoatesini affetti da patologie croniche e complesse e quindi costretti a ricorrenti terapie ed ospedalizzazioni;

Le formiche – die Ameisen: Associazione parte del Fair trade altoatesino, gestisce tre negozi, di cui due a Bolzano e uno a Laives, in cui vengono venduti alimenti prodotti in condizioni sostenibili e artigianato artistico di piccoli produttori dei paesi del sud. Oltre alla donazione di fondi Alperia cerca anche di



sostenere le associazioni di beneficenza e le cooperative locali. Per questo motivo lo scorso anno ha affidato la realizzazione delle decorazioni natalizie degli uffici clienti alla cooperativa sociale Clab di Bolzano, la quale promuove l'integrazione delle persone socialmente più deboli e svantaggiate, favorendo, tra l'altro, il reinserimento dei soggetti con disabilità nel mondo del lavoro.

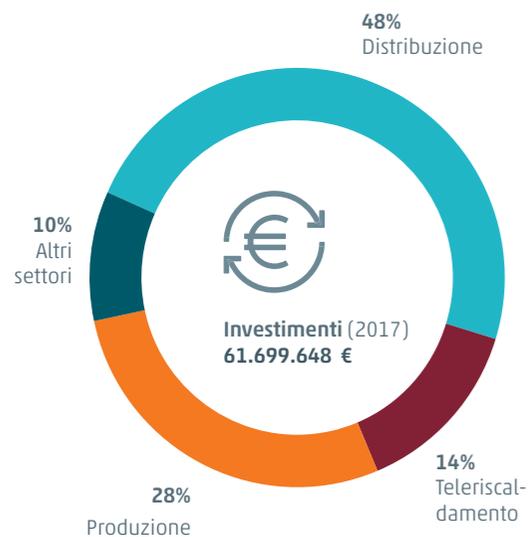


Decorazione natalizia degli uffici clienti di Alperia realizzata dalla cooperativa sociale Clab di Bolzano.

Investimenti in infrastrutture

{GRI 203-1 → Appendice Figure 4}

Per garantire un **approvvigionamento energetico sicuro ed efficiente** per la popolazione altoatesina e sviluppare una proposta di servizi moderna e ad elevato valore aggiunto per i clienti, Alperia investe ogni anno ingenti somme: Nei primi due anni di attività, sono stati effettuati investimenti per oltre 132 milioni di euro, una parte dei quali sono stati rifinanziati da Alperia mediante l'emissione di un green bond in più tranches. Un elenco dettagliato è pubblicato nella sezione "Green Bond" a pagina 30.



Investimenti nella rete elettrica

Nel 2017 gran parte degli investimenti, quasi 30 milioni di euro, sono destinati alla distribuzione di energia. In Alto Adige Alperia gestisce, attraverso la controllata Edyna, una rete elettrica a bassa, media e alta tensione che si estende per 8.778 km, con i relativi impianti e infrastrutture. Per garantire una copertura capillare ed efficiente, ogni anno vengono operati investimenti destinati al **potenziamento e all'ammodernamento delle reti**. Negli ultimi anni quasi tutte le "zone rosse" ad alta criticità in Alto Adige sono state 'sanate', tanto che oggi solo il comune di Senales è classificato come "zona rossa". L'obiettivo è quello di unificare e potenziare le reti e migliorarne la resilienza, il che significa che le reti elettriche rimangono operative anche in presenza di disservizi di vario genere. Gli investimenti del 2017 sono stati destinati principalmente ai numerosi **interventi di adeguamento tecnico e qualitativo della rete** a media tensione, nonché al potenziamento di impianti quali le cabine primarie (un estratto dei principali progetti):

- Nuova linea a media tensione a Vadena (Bassa Atesina)
- Ampliamento della linea a media tensione nella zona di espansione di Lana (Burgraviato)
- Posa di una nuova linea interrata a media tensione a Vandoies (Val Pusteria)
- Posa di una nuova linea interrata a media tensione in Val Martello - Coldrano (Val Venosta)
- Nuova linea a media tensione a Cermes-Marlengo (Burgraviato)
- Nuova cabina primaria a Cardano e sostituzione del trasformatore con uno più potente

1 Alperia e i suoi valori	4 Green mission	7 Sviluppo e innovazione
2 Strategia di sostenibilità	5 Clienti	8 Appendice
3 Territorio	6 Dipendenti	9 GRI content index

- Nuova linea a 60 kV (kilovolt) tra la cabina primaria Lana zona industriale e la cabina primaria Val di Nova.

Laddove possibile saranno posate **nuove linee elettriche interrate**, così da ridurre al minimo l'impatto ambientale e paesaggistico prodotto da tralicci e linee aeree visibili, migliorando al contempo la resilienza della rete elettrica: ad esempio, eventi meteorologici estremi, come abbondanti nevicate, non provocheranno più disservizi né guasti.



Investimenti nel teleriscaldamento

Nel 2017 gli investimenti nel settore del teleriscaldamento ammontano a 8,6 milioni di euro e riguardano sostanzialmente l'**ampliamento della rete di teleriscaldamento a Merano e l'ampliamento della rete di teleriscaldamento di Bolzano** con il nuovo serbatoio termico (per ulteriori informazioni a riguardo si veda il capitolo "Prodotti e servizi sostenibili" a pagina 113).



Investimenti nell'idroelettrico

Nel settore della produzione dalla fonte idroelettrica altoatesina, gli investimenti del 2017 ammontano a quasi 17 milioni di euro. L'idroelettrico è una delle **maggiori fonti di energia rinnovabile** e risulta ottimale ai fini della produzione elettrica, se si considera la conformazione montuosa del paesaggio altoatesino. Per sfruttare in modo ancora più efficiente questa importante risorsa e aumentare la percentuale di energia rinnovabile, Alperia investe in modo particolare nell'**adeguamento e nell'ammodernamento degli impianti esistenti**. Tali interventi contribuiscono al tempo stesso al miglioramento della sicurezza sul lavoro e nell'esercizio delle centrali.

Nel 2017 Alperia ha investito nella manutenzione e nell'ammodernamento delle centrali idroelettriche di Cardano, Naturno, Santa Valburga e San Pancrazio in Val d'Ultimo. I lavori all'impianto di San Pancrazio hanno previsto, tra l'altro, il restauro della condotta



forzata e la sostituzione dei gruppi macchine; è stata installata una turbina Francis tra le più grandi di tutto l'Alto Adige. Negli ultimi due anni presso l'impianto di Lasa è stata inoltre realizzata la nuova centrale DMV Rosim che sfrutta idroelettricamente sia l'acqua residua dalla presa del Rio Rosim sia quella della centrale di Lasa. Alperia garantisce in tal modo un **uso ancora più efficiente delle risorse idriche**.

In alto a sinistra, lavori per la posa delle tubazioni per l'ampliamento del teleriscaldamento; in alto a destra, lavori di rifacimento di una condotta forzata.

Obiettivo strategico: Vogliamo creare un valore aggiunto per l'Alto Adige in diversi ambiti, tra l'altro in termini di posti di lavoro, imposte locali e impegno sociale.

Obiettivi operativi	Misure nel 2017	Misure programmate	Termini	KPI	Valore obiettivo	Anno attuale - 2017
 1,2 miliardi di valore aggiunto per l'Alto Adige in 5 anni	Presentazione del bilancio del valore aggiunto, progetti ambientali, ecc.	in corso	2017-2021	Valore aggiunto economico locale (EUR)	1,2 Mld	181 Mln
 Valutazione delle opportunità di cooperazione per l'integrazione dei migranti in Alto Adige		Incontri con le associazioni sociali per esplorare le opportunità di collaborazione (ad es. Corporate Volunteering, tirocini)	2019	-	-	-

Obiettivo strategico: Vogliamo indirizzare il futuro dell'Alto Adige verso una Smart Region.

Obiettivi operativi	Misure nel 2017	Misure programmate	Termini	KPI	Valore obiettivo	Anno attuale - 2017
 Ampliamento della rete a banda ultra larga e creazione di una rete che consenta l'accesso a internet of things in Alto Adige	Attivazione struttura di trasporto L2	Espansione della fibra ottica L1 a Tirolo, Sesto e Chiusa	2017-2021	Numero di famiglie raggiunte dalla rete ultra larga	76%	3%
 Promozione della cooperazione per lo sviluppo di un'infrastruttura innovativa e intelligente	Realizzazione piattaforma di trasmissione neutrale su tutto l'Alto Adige in collaborazione con Huawei	Valutazione della possibilità di PPP e altre collaborazioni per la promozione di soluzioni smart (p. es. illuminazione pubblica)	2017-2021	-	-	-
 Collaborazione attiva a progetti di ricerca per lo sviluppo di nuove soluzioni per le reti intelligenti	Collaborazione ai progetti di ricerca Smartnet, Smart City Vizze E Storage4grid	Collaborazione ai progetti di ricerca Smartnet, Smart City Vizze E Storage4grid	2017-2021	Numero di progetti conclusi	3	0

Sicurezza dell'approvvigionamento

Alperia produce energia elettrica sostenibile in 33 centrali idroelettriche in Alto Adige, in nove impianti fotovoltaici (due in Centro Italia, uno in Sardegna e sei più piccoli in Alto Adige) e in un impianto di biomassa in Sardegna. La società gestisce inoltre una rete elettrica lunga quasi 8.778 km, servendo la maggior parte dei comuni altoatesini. L'azienda è il **più grande fornitore di servizi energetici in Alto Adige** e ha quindi la grossa responsabilità di garantire un approvvigionamento energetico sicuro e moderno, in particolare dell'energia verde derivante dalle risorse idroelettriche altoatesine.

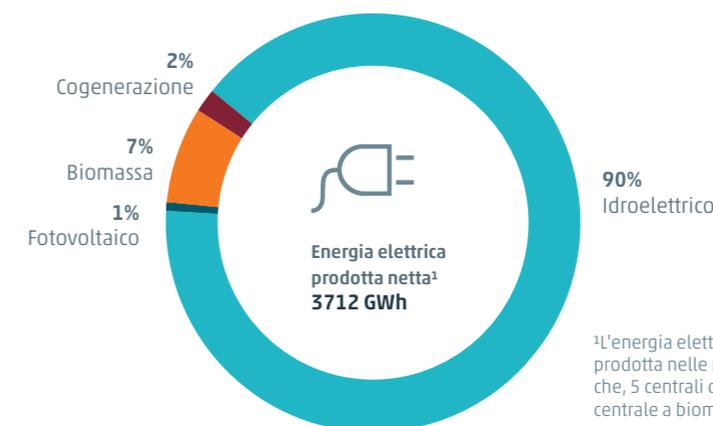
Fornitura di energia verde {GRI EU10 → Appendice Figure 8}

Grazie alla posizione centrale nell'arco alpino e alla disponibilità idrica del territorio, l'Alto Adige è particolarmente vocato allo sfruttamento idroelettrico. In Alto Adige già oggi **oltre il 90% dell'energia prodotta sul territorio è di origine idroelettrica**. L'energia viene prodotta nelle numerose centrali idroelettriche di grandi e piccole dimensioni presenti sul tutto il territorio provinciale. Alperia gestisce 33 centrali idroelettriche, garantendo così una fornitura energetica sostenibile all'intera provincia. I quantitativi di energia elettrica prodotti attualmente da Alperia con

lo sfruttamento della risorsa idroelettrica locale infatti, sono superiori rispetto ai consumi annui di energia del territorio provinciale.

Il consumo medio annuo di energia elettrica in Alto Adige corrisponde a circa 3 TWh. Nel 2017 Alperia ha prodotto 3,3 TWh di energia idroelettrica, che ha subito una riduzione del 9% a seguito dell'eccezionale scarsità di precipitazioni piovose e nevicate. In aggiunta, Alperia ha prodotto 24 GWh da impianti fotovoltaici, 66 GWh da cogenerazione e 278 GWh da biomassa. A fronte di un trend in aumento dei consumi di energia elettrica, è lecito domandarsi per quanto tempo ancora il fabbisogno energetico provinciale potrà

essere **soddisfatto con l'energia rinnovabile prodotta localmente dalla fonte idroelettrica**. Dalla valutazione dell'andamento storico dei consumi elettrici in Provincia nel periodo 2008-2016 (Dati TERNA), si registra un trend di aumento medio annuo dello 0,6% ca. Supponendo quindi che i volumi medi di produzione elettrica non subiscano significative variazioni nel tempo, e ipotizzando che questo trend di crescita dei consumi si mantenga costante anche nei prossimi anni, si può affermare che la produzione idroelettrica degli impianti Alperia **potrà coprire la domanda di energia elettrica in Alto Adige fino all'anno 2050**.



¹L'energia elettrica prodotta netta include il 100% dell'energia prodotta nelle nostre centrali consolidate (33 centrali idroelettriche, 5 centrali di teleriscaldamento, 9 impianti fotovoltaici e una centrale a biomassa).

Una rete sicura per una costante fornitura di energia

{GRI EU4; GRI EU28; GRI EU29 → Appendice Figure 12, 13}

Tramite la controllata Edyna, Alperia gestisce gran parte della rete elettrica in Alto Adige, nonché a una rete di distribuzione di gas naturale di 112 km in quattro comuni, tra cui Merano. Di seguito i principali dati relativi alla distribuzione dell'energia elettrica:

☆ 8.778 km

Totale linee di distribuzione di energia elettrica, di cui 67% interrate

🏠 106

Comuni approvvigionati su un totale di 116 comuni altoatesini

⚡ 2,5 TWh

Energia elettrica distribuita in Alto Adige

👥 229.000

Clienti finali allacciati alla rete elettrica

E inoltre:

- 5.117 km linee bassa tensione
- 3.451 km linee media tensione
- 210 km linee alta tensione
- 33 cabine primarie AT/MT
- 4.025 cabine secondarie MT/BT
- 47 cabine di smistamento MT

"Occorrerebbe incrementare il numero di linee elettriche interraste"

Commento di un rappresentante dei Comuni rivieraschi

Alperia risponde: In Alto Adige gestiamo una rete elettrica in bassa, media e alta tensione di 8.778 km. Per migliorare il paesaggio, l'ambiente e la qualità dell'approvvigionamento a favore dei cittadini stiamo lavorando per interrare un maggior numero possibile di linee elettriche. Attualmente oltre 5.845 km di rete elettrica sono interrati, il che corrisponde a più del 67% della nostra rete complessiva. Suddividendo la rete tra alta, media e bassa tensione abbiamo la seguente situazione:

- Bassa tensione: 5.117 km - di cui **3.816** interrati
- Media tensione: 3.451 km - di cui **2.018** interrati
- Alta tensione: 210 km - di cui **12** interrati

L'obiettivo di Alperia è quello di posare nuove linee elettriche interraste laddove possibile, così da ridurre al minimo l'impatto ambientale e paesaggistico prodotto da tralicci e linee aeree visibili, migliorando al contempo la resilienza della rete elettrica: ad esempio, eventi meteorologici estremi, come abbondanti nevicate, non provocheranno più disservizi né guasti (Maggiori informazioni nel capitolo "Investimenti in infrastrutture", pag. 44).

L'obiettivo di Alperia è quello di garantire all'Alto Adige, anche in futuro, un **approvvigionamento elettrico sicuro e moderno**. Il sistema di distribuzione dell'energia elettrica sta diventando sempre più complesso e flessibile. Oggi, sempre più spesso, i clienti sono essi stessi produttori, generando piccole quantità di energia elettrica da fonti diverse da immettere nella rete elettrica locale. Il distributore di energia è quindi chiamato ad affrontare tale nuova evoluzione, **creando una potente e soprattutto efficiente rete di distribuzione**. Per raggiungere tale obiettivo, anche nei prossimi anni sono previsti importanti investimenti per il potenziamento nella rete, per la ricerca e lo sviluppo di reti intelligenti, le c.d. smart grid, per rendere la rete idonea per il futuro e installare soluzioni innovative ed efficienti. Un estratto dei progetti di ricerca in corso è riportato nel capitolo "Innovazione" a pagina 106.

La sicurezza è responsabilità

Mediante un **Centro di Telecontrollo centralizzato** a Bolzano, Edyna monitora e gestisce le reti elettriche e la rete gas, garantendo così un servizio di distribuzione sicuro e di qualità. Grazie a un sistema di telecontrollo le reti sono **monitorate 24 ore al giorno tutti i giorni dell'anno**, per poter intervenire tempestivamente in caso di guasti e problemi. Un servizio di pronto intervento è in funzione 24 ore su 24: il personale bilingue raccoglie le segnalazioni telefoniche e i disservizi sono risolti tempestivamente direttamente dal Centro di Telecontrollo o dai tecnici sul posto. Tutte le interruzioni non programmate della rete di distribuzione sono registrate presso il Centro di Telecon-

trollo e analizzate nel corso degli incontri mensili. A tali riunioni partecipano i quattro Responsabili di Zona (Zona Est, Zona Ovest, Zona Centro, Zona Sud), nonché i responsabili dell'Area Tecnica e dell'Esercizio Reti, per identificare dapprima le cosiddette "worst lines", vale a dire le linee che presentano la maggiore incidenza di problemi, e poi le cause delle interruzioni. In tale contesto vengono definiti gli interventi di miglioramento, finalizzati a **ridurre il numero e la durata delle interruzioni**.

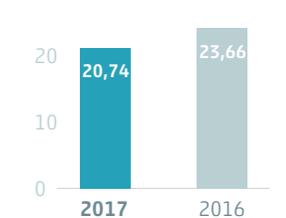
I principali interventi di miglioramento nel corso del 2017 sono stati i seguenti:

- verifica puntuale delle linee aeree ai fini di una gestione più efficiente degli interventi di potatura del verde attorno alle linee.
- installazione di cabine secondarie controllate a distanza ai fini del miglioramento del monitoraggio della rete.
- ottimizzazione del servizio di pronto intervento nel Centro di Telecontrollo
- messa a punto di piani di emergenza dettagliati nel Centro di Telecontrollo.

Numero interruzioni di fornitura per cliente



Durata interruzione fornitura per cliente (in min.)



Calore sostenibile per l'Alto Adige

Il teleriscaldamento rappresenta oggi il **sistema più ecologico per fornire calore**. Dalla centrale di produzione, il calore viene fornito direttamente al cliente attraverso una rete di teleriscaldamento sotterranea. Un gran numero di caldaie alimentate a gas e a gasolio può così essere sostituito con impianti sicuri e puliti, e ogni anno si può avere un **risparmio sulle emissioni di CO₂ di diverse migliaia di tonnellate**. Alperia gestisce tramite la sua affiliata Alperia Ecoplus cinque impianti di teleriscaldamento a Bolzano, Merano, Chiusa, Lazfons e Sesto¹. Per la



produzione di energia termica all'interno degli impianti la società utilizza **principalmente biomassa (legno)** e quindi una fonte di energia rinnovabile, neutrale dal punto di vista delle emissioni di CO₂. Con l'impiego del legno proveniente dalla nostra regione promuoviamo altresì la cura delle nostre risorse

forestali e riduciamo le emissioni di CO₂ grazie a percorsi di trasporto più brevi (per saperne di più sulle emissioni si veda il capitolo corrispondente a pagina 72). Alperia utilizza inoltre il **calore residuo proveniente dai processi industriali**, come nell'impianto di Merano, e il calore proveniente dal termovalorizzatore di Bolzano, utilizzato nella centrale di teleriscaldamento cittadina. Per i picchi di richiesta o in caso di guasti alla caldaia a biomassa le centrali di teleriscaldamento **dispongono anche di caldaie o cogeneratori** (impianti che producono contemporaneamente energia elettrica e calore e che quindi garantiscono altissimi livelli di



efficienza energetica) che funzionano a gas naturale. In tal modo la fornitura di calore è sempre sicura e garantita.

La rete di teleriscaldamento di Bolzano è in funzione da circa 30 anni e fornisce calore per il riscaldamento

1 Alperia e i suoi valori	4 Green mission	7 Sviluppo e innovazione
2 Strategia di sostenibilità	5 Clienti	8 Appendice
3 Territorio	6 Dipendenti	9 GRI content index

e l'acqua calda. Alperia sta ampliando la rete di teleriscaldamento nel capoluogo per offrire a un numero ancora maggiore di famiglie, aziende ed enti pubblici, come ad esempio l'Ospedale di Bolzano, i vantaggi di questo calore sostenibile, economico e sicuro. In questo modo il teleriscaldamento potrà essere esteso a più di 10.000 famiglie e a centinaia di edifici pubblici e aziende, garantendo così un **uso ottimale del calore residuo proveniente dall'impianto di termovalorizzazione**. Grazie a questo ampliamento della rete sarà possibile risparmiare 50.000 tonnellate di emissioni di CO₂, corrispondenti alla quantità di CO₂ assorbita da 4 milioni di alberi. Un risultato **in linea con le previsioni**



¹In totale il Gruppo gestisce sei centrali di teleriscaldamento in Alto Adige; di queste, la centrale di Silandro, gestita dalla società Teleriscaldamento Silandro Srl, affiliata in cui Alperia detiene una quota di minoranza, non è consolidata.

del Piano CO₂ del Comune di Bolzano e del Piano d'Azione per l'energia sostenibile di Bolzano.

Per garantire ai clienti in ogni momento una fornitura di calore sicura, l'impianto di teleriscaldamento di Bolzano dispone di un accumulatore alto oltre 40 metri, nel quale viene stoccata l'energia proveniente dal termovalorizzatore e dal quale sarà possibile attingere per far fronte al fabbisogno di calore nei periodi di massima richiesta, ad esempio nelle ore del mattino. **All'interno della torre sono accumulati 5.850 m³ di acqua**, che viene portata alla temperatura di 95 °C grazie al calore residuo dell'impianto di termovalorizzazione e in questo modo viene accumulata la corrispondente energia termica. Una volta riempito l'accumulatore, una quantità di energia fino a 220



Lo sapevi che...

La biomassa è neutrale dal punto di vista delle emissioni di CO₂?

Durante la combustione di olio combustibile per il riscaldamento, di gas o legna si produce anidride carbonica. Quando si bruciano olio combustibile o gas, viene liberata CO₂ che da milioni di anni va accumulandosi nell'atmosfera. Bruciando legna viene invece liberata nell'atmosfera una quantità di biossido di carbonio pari a quella che un albero assorbe dall'atmosfera nel corso della sua crescita. Lo stesso accade se la legna marcisce inutilizzata nel bosco. Per questo motivo la combustione di legna non incide sul bilancio di CO₂.

MWh può essere messa a disposizione della rete di teleriscaldamento. Per **valorizzare architettonicamente il serbatoio di accumulo**, visibile anche da lontano, si è provveduto a rivestire la struttura con pannelli di alluminio retroilluminati. Il rivestimento è dotato di grandi fori di diverse dimensioni a rappresentare le bolle d'acqua di una caldaia che, di notte, vengono illuminate con giochi di luce utilizzando 220 lampa-



de a LED. Il progetto è stato realizzato dall'architetto Valentina Bonato di Bolzano in collaborazione con l'artista Julia Bornefeld ed è stato selezionato attraverso un concorso di idee con la Camera degli Architetti di Bolzano. Alperia ha presentato il serbatoio di accumulo e i piani di ampliamento della rete di teleriscaldamento alla cittadinanza nel mese di novembre 2017, **in occasione di una giornata delle porte aperte**.

Un circuito praticamente perfetto Il sistema di teleriscaldamento di Bolzano nel dettaglio



Nel termovalorizzatore dei rifiuti solidi urbani con gli scarti si produce calore (1). Il vapore prodotto dalla combustione aziona una turbina (2) per la produzione di energia elettrica. Il calore residuo (3) viene utilizzato dalla centrale di teleriscaldamento Alperia. Dalla centrale di teleriscaldamento Alperia risponde alla richiesta di

calore dei cittadini. Oltre al calore proveniente dal termovalorizzatore disponiamo di un serbatoio di accumulo di calore (4) e di caldaie e cogeneratori di riserva (5) per i momenti di picco della richiesta. Dalla centrale, il calore, sotto forma di acqua calda, viene immesso nella rete di teleriscaldamento (6), un circuito

chiuso di tubazioni sotterranee. L'acqua riscaldata scorre nella rete di teleriscaldamento per arrivare fino a casa tua. Qui, grazie allo scambiatore di calore (7), l'energia viene utilizzata per riscaldare l'acqua sanitaria delle singole abitazioni e degli impianti di riscaldamento. Ciò avviene senza il passaggio di acqua.

Dopo aver ceduto il calore, l'acqua attraverso la rete di teleriscaldamento torna infatti alla centrale (8) per essere nuovamente scaldata e riprendere il suo giro. Oltre a riscaldare le abitazioni private, l'impianto di teleriscaldamento provvede al fabbisogno di energia di molti edifici pubblici della città, tra cui l'Ospedale di Bolzano (9).



Obiettivo strategico: Vogliamo garantire un approvvigionamento dell'energia sicuro ed efficiente.

Obiettivi operativi	Misure nel 2017	Misure programmate	Termini	KPI	Valore obiettivo	Anno attuale - 2017
 Investimenti per 400 milioni di euro in 5 anni nel core business	Per la descrizione dettagliata dei principali investimenti v. p. 44ff	Investimenti in misure a miglioramento delle prestazioni degli impianti in termini di disponibilità, affidabilità ed efficienza.	2017-2021	Investimenti (EUR)	400 Mln	62 Mln
		Costruzione di una minicentrale idroelettrica per l'utilizzo del deflusso minimo vitale a Tel e a Lasa (Rio Rosim) per potenziare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	2018-2020	Capacità costruita (MWh)	1	0
 Ampliamento della rete di teleriscaldamento a Bolzano	Rinnovo della centrale di teleriscaldamento a Bolzano Sud con aggiunta di serbatoio di accumulo del calore	Espansione degli allacciamenti e della rete	2017-2021	Clienti calore (nr)	-	1.623
 Riduzione delle interruzioni di corrente e della durata delle interruzioni stesse		Miglioramento della qualità del servizio e modernizzazione dell'infrastruttura di rete per il miglioramento della stabilità della rete	2018	Alta Concentrazione SAIDI	28	5,9
	Telegestione di cabine secondarie già in servizio	Telegestione di cabine secondarie già in servizio	2018	Media Concentrazione SAIDI	45	16,9
	Passaggio graduale dell'esercizio della rete da neutro isolato a neutro compensato	Passaggio graduale dell'esercizio della rete da neutro isolato a neutro compensato tramite bobina di Petersen	2018	Bassa Concentrazione SAIDI	68	35,8
	Programma ispezione e taglio piante linee aeree	Programma ispezione e taglio piante linee aeree	2018	Alta Concentrazione SAIFI	1,2	0,24
	Sostituzione di tratti di linee aeree con cavi interrati e realizzazione nuovi collegamenti MT e AT	Sostituzione di tratti di linee aeree con cavi interrati e realizzazione nuovi collegamenti AT e MT	2018	Media Concentrazione SAIFI	2,25	1,22
	Realizzazione di nuove automazioni sulla rete per una migliore selettività dei guasti	Realizzazione di nuove automazioni sulla rete per una migliore selettività dei guasti	2018	Bassa Concentrazione SAIFI	4,3	3,25

Asset Integrity

La sicurezza tecnica degli impianti

{GRI EU21}

Alperia gestisce in Alto Adige con personale proprio 33 centrali idroelettriche e relative 15 grandi dighe e opere di sbarramento, cinque impianti di teleriscaldamento, una rete elettrica di oltre 8.700 km e una rete gas nel comune di Merano con le relative infrastrutture. Questi impianti sono molto complessi e **ubicati in luoghi potenzialmente sensibili** in termini di incidenti, catastrofi naturali e attacchi terroristici.

Per ridurre al minimo i rischi di gestione, Alperia **garantisce elevati standard di sicurezza e di efficienza operativa a tutela dei dipendenti e degli abitanti.** Tale aspetto è gestito all'interno delle singole Business Unit. L'obiettivo è quello di valutare con quali indicatori strategici il tema dell'Asset Integrity possa essere gestito a livello infragruppo.



La sicurezza delle dighe

Attualmente nelle centrali idroelettriche sono impiegati **oltre 220 dipendenti che operano per il controllo e la manutenzione** sia delle opere di sbarramento che di tutte le componenti di un singolo impianto idroelettrico. Le dighe, in particolare, sono dotate di un esteso sistema di monitoraggio che rileva il comportamento idraulico e strutturale delle opere e dei relativi invasi ai fini della sicurezza idraulica. I principali dati vengono trasmessi al Centro di Telecontrollo di Bolzano che li monitora in tempo reale. Due volte all'anno i rappresentanti dell'Ufficio Tecnico per le Dighe di Venezia del Ministero per le Infrastrutture visitano l'impianto **svolgendo accurate ispezioni**. Per i controlli degli sbarramenti più piccoli è invece competente l'Ufficio Dighe della Provincia Autonoma di Bolzano.

Ogni impianto dispone di un Documento per la protezione Civile redatto dalla Provincia Autonoma di Bolzano e di un regolamento interno, che definisce nel dettaglio il comportamento che i dipendenti devono tenere in caso di incidenti o alluvioni. **In caso di eventi meteorici importanti**, Alperia provvede ad attuare un presidio rinforzato delle dighe con personale tecnico specializzato; il personale di vigilanza presente in diga è qualificato ed abilitato ad effettuare manovre degli organi di scarico deflusso, anche in assenza di comunicazioni telefoniche. Alperia provvede ad un periodico **addestramento del personale preposto alla gestione delle piene**. Durante gli eventi di piena i dati in tempo reale relativi alla quota di invaso, la portata scaricata e derivata dalle grandi dighe vengono inviati dal Centro di Teleconduzione di Alperia alla sala operativa della

Protezione Civile della Provincia Autonoma di Bolzano. In una prima fase di un evento di piena durante la quale la presenza delle dighe riesce a ritardare o a ridurre le portate scaricate dalle dighe stesse rispetto alle portate in arrivo la gestione delle dighe e degli impianti non viene considerata un'emergenza. Tramite questi controlli, Alperia ha la possibilità di trattenere il volume d'acqua che fluisce a valle durante le piene (laminazione), riducendo la portata massima e di conseguenza la forza dirompente dell'acqua. Questo permette di **garantire una maggior sicurezza alla popolazione e di limitare eventuali effetti distruttivi sull'ecosistema**.

Investimenti

Le ispezioni e il monitoraggio non riguardano solo le dighe, ma anche gli altri elementi dell'impianto, come opere di presa, opere di derivazione, valvole di intercettazione, macchinari elettromeccanici, ecc., che sono sottoposti a controlli regolari da parte di personale specializzato. Attraverso questi controlli è possibile **rilevare tempestivamente i punti deboli e attivare interventi finalizzati al miglioramento della sicurezza impiantistica**. Negli ultimi anni Alperia o le società che l'hanno preceduta hanno effettuato significativi investimenti per la **manutenzione e l'ammodernamento degli impianti**. In questo modo anche la sicurezza delle centrali è stata mantenuta a un livello elevato. L'obiettivo di ammodernare le centrali idroelettriche, migliorandone quindi costantemente la sicurezza, dovrà essere mantenuto anche nei prossimi anni. Una quota significativa degli utili derivanti dallo sfrutta-

1 Alperia e i suoi valori	4 Green mission	7 Sviluppo e innovazione
2 Strategia di sostenibilità	5 Clienti	8 Appendice
3 Territorio	6 Dipendenti	9 GRI content index

mento idroelettrico dell'acqua sarà destinato anche in futuro agli interventi di manutenzione straordinaria degli impianti.

Per una maggiore sicurezza degli impianti di teleriscaldamento vengono svolte, tra l'altro, regolarmente in tutti gli impianti **esercitazioni sulla gestione delle emergenze**. A tal fine, Alperia Ecoplus, la società che gestisce gli impianti di teleriscaldamento, organizza - in collaborazione con le squadre di soccorso dei Vigili del Fuoco e della Croce Bianca competenti - simulazioni d'incendio all'interno della centrale di teleriscaldamento, con il recupero dei feriti. La simulazione dell'evento consente ai soccorritori di acquisire dimestichezza con l'impianto e di addestrarsi nel coordinamento dell'intervento insieme al personale di Alperia. Nel 2017 sono state svolte simulazioni presso le centrali di Merano e Sesto.

In generale Alperia attribuisce grande importanza ad una **buona collaborazione con i Vigili del Fuoco locali**. In caso di emergenza è fondamentale poter contare su una collaborazione efficace e ben coordinata. Nel mese di novembre 2017 Edyna, la società di distribuzione elettrica altoatesina, ha preso parte alla giornata informativa riservata ai funzionari di distretto dell'Unione Provinciale dei Corpi dei Vigili del Fuoco Volontari dell'Alto Adige. In tale occasione Edyna e i Vigili del Fuoco hanno avuto l'opportunità di scambiarsi opinioni sui metodi di lavoro e sui dettagli tecnici degli impianti, per migliorare ulteriormente la collaborazione in caso di eventuali disservizi sulla rete elettrica. Per ulteriori informazioni sulla sicurezza della fornitura si veda a pagina 47.

Obiettivo strategico: Vogliamo garantire nei nostri impianti la massima sicurezza, a tutela del personale, della popolazione e dei territori circostanti.

Obiettivi operativi	Misure nel 2017	Misure programmate	Termini	KPI	Valore obiettivo	Anno attuale - 2017
 Definizione di un indicatore strategico a livello di Gruppo per l'Asset Integrity	-	- Valutare quali indicatori sono già oggetto di rilevazione nelle diverse Business Units - Analisi dei rischi operativi (ad. es. rischio di eventuali danni tecnici, come ad esempio rottura di dighe o tubazioni, che hanno conseguenze anche sull'ambiente) - Valutazione di indicatore idoneo	2019	tbd	tbd	-
 Sviluppo di una rete di comunicazione sicura e stabile per le emergenze gravi con la Protezione Civile provinciale.	-	Sottoscrizione di una dichiarazione di volontà con l'Agenzia per la protezione civile della Provincia Autonoma di Bolzano per la pianificazione preventiva di interventi in caso di emergenza tra le due organizzazioni a tutela della popolazione e del territorio.	2018	-	-	-

Gestione dei fornitori

{GRI 102-9; GRI 102-10; GRI 204-1; GRI 308-1; GRI 414-1; GRI 103-1 → Appendice Figure 5, 6, 7}

Per Alperia una gestione economica sostenibile e responsabile riguarda non solo i processi interni all'azienda, ma anche quelli a monte, come i processi per l'approvvigionamento di beni e servizi. In quanto fornitore completo di servizi per l'energia - attivo in tutti i comparti del settore energetico, dalla produzione alla distribuzione fino alla vendita - Alperia acquista i propri materiali, materie prime e servizi da **più di 2.000 fornitori italiani e stranieri**. Il che comporta impatti sociali e ambientali diretti e, per Alperia, la sfida di garantire una filiera sostenibile e possibilmente locale.

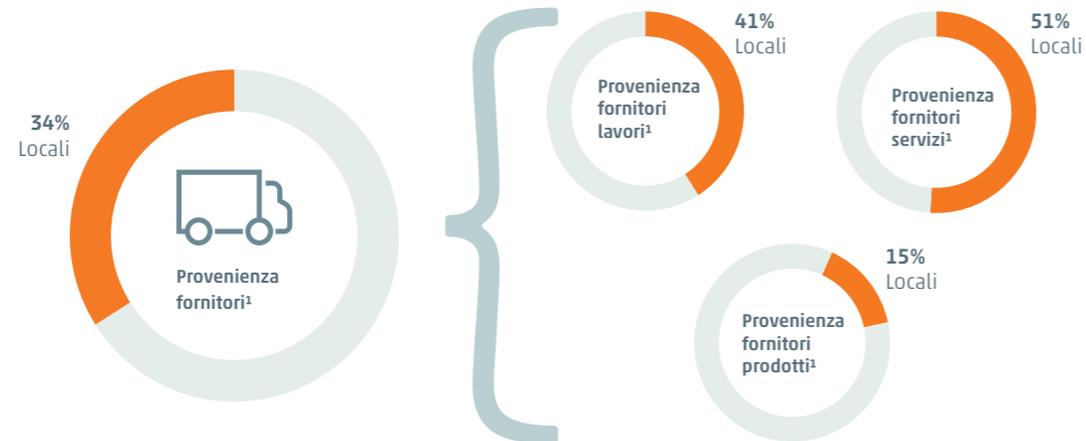
Focus sui fornitori locali

Il Servizio Approvvigionamenti di Alperia effettua a **livello centralizzato tutti gli acquisti per il Gruppo**, dal materiale tecnico alle materie prime e ai servizi. A seconda della rilevanza finanziaria, i prodotti acquistati sono suddivisi in categorie merceologiche: nella prima categoria rientrano i prodotti di maggiore importanza, nella tre quelli meno rilevanti. La parte preponderante degli acquisti è afferente al core business del Gruppo. Rientrano in questa voce componenti di impianto e attrezzature tecniche, come cavi, trasformatori e turbine, nonché materie prime come il gas naturale, il legno, l'olio, i lubrificanti e i prodotti chimici per la

produzione e la distribuzione di energia elettrica e per il teleriscaldamento. **Le forniture d'ufficio, invece, rappresentano una percentuale più esigua** rispetto al volume totale degli acquisti, che nel corso dell'esercizio considerato è stato pari a ca. 78 milioni di euro, di cui **26,5 milioni di euro relativi a incarichi affidati a fornitori altoatesini**. A riguardo occorre considerare che gran parte della componentistica d'impianto acquistata al di fuori dell'Alto Adige, come ad esempio i trasformatori, non può essere acquistata sul territorio. Nella categoria "servizi" e "lavori", per le quali ci

- 1 Alperia e i suoi valori
- 2 Strategia di sostenibilità
- 3 Territorio
- 4 Green mission
- 5 Clienti
- 6 Dipendenti
- 7 Sviluppo e innovazione
- 8 Appendice
- 9 GRI content index

appoggiamo anche a fornitori locali, le percentuali sono invece più alte. Se si considera il numero di ordini emessi nel 2017, si osserva che **il 59% degli stessi riguarda aziende locali**. Per l'azienda altoatesina Alperia è importante effettuare localmente gli acquisti al fine di promuovere l'economia provinciale, anche se ciò non è sempre possibile per la peculiarità dell'attività svolta e per le prescrizioni previste dalla legge e per la necessità di rispettare la normativa in materia di appalti pubblici.



¹in base al volume degli acquisti in Euro

"Bisogna dare priorità a criteri quali management ambientale e sicurezza sul lavoro"

Commento di un cliente

Alperia risponde: responsabilità su tutta la linea

Oltre all'attenzione riservata ai fornitori locali, Alperia verifica che i fornitori rispettino precisi standard ambientali e sociali. Per questo, la società ha creato nel 2017 un albo dei fornitori strutturato, il che ha comportato una significativa modificazione della filiera in termini di struttura e di selezione dei fornitori. Per essere inseriti in questo albo, in primo luogo tutti i fornitori devono fornire informazioni e autovalutazioni. Devono pertanto compilare un questionario e documentare gli interventi attuati in determinate aree quali la sicurezza sul lavoro. L'albo viene aggiornato continuamente. Per le categorie merceologiche soggette a qualifica, la qualifica ha validità di tre anni. Per ottenere la qualifica per determinate categorie merceologiche, il fornitore deve comprovare il possesso di specifica certificazione sociale/ambientale o comunque di aver adottato misure equivalenti.

Tutti i fornitori di Alperia devono accettare i principi del Codice Etico del Gruppo e sostenerli. Ciò comporta in particolare il rispetto e la tutela dei diritti umani, della salute e della sicurezza sul lavoro, nonché il rispetto per l'ambiente e la sostenibilità. Il 100% dei nuovi fornitori sono stati valutati utilizzando criteri ambientali e sociali.

Acquisto di olio di palma certificato

Tramite la consociata Biopower Sardegna Srl (Alperia è socia al 100 per cento dal dicembre 2017), Alperia gestisce a Ottana, nella provincia di Nuoro, al centro della Sardegna, una **centrale elettrica a biomassa** che produce in media 270 GWh all'anno. La materia prima utilizzata è l'olio di palma. L'olio di palma utilizzato possiede la **certificazione di sostenibilità** per garantire una provenienza da coltivazione sostenibile ed ecocompatibile della palma da olio.

Vendor Rating System

Per garantire la qualità dei fornitori e ridurre al minimo il rischio di perdita e di dipendenza, **in futuro i principali fornitori di Alperia saranno sottoposti a valutazione**. Per questo motivo è stato istituito un sistema di vendor rating che diverrà efficace a partire dall'anno 2018. Ciò significa che la collaborazione dei fornitori di importanza strategica, cioè quelli della prima e della seconda categoria merceologica, sarà valutata internamente sulla base di un questionario standard. In futuro i criteri di valutazione saranno integrati anche con i **criteri della sostenibilità sociale**.

Audit dei fornitori

Per ciascun contratto stipulato con un nuovo fornitore Alperia può effettuare un audit, verificando i dati del fornitore, in parte mediante la verifica delle infor-

mazioni ricevute, ma anche sulla base di verifiche e colloqui in loco. Fino alla fine dell'esercizio non è stato effettuato alcun audit, ma in futuro l'audit sarà utilizzato all'occorrenza quale strumento di controllo.



Alperia verifica scrupolosamente che anche i fornitori con i quali collabora rispettino precisi standard ambientali e sociali.

Obiettivo strategico: Vogliamo rendere i nostri acquisti il più possibile "locali" e sostenibili dal punto di vista ecologico e sociale.

Obiettivi operativi	Misure nel 2017	Misure programmate	Termini	KPI	Valore obiettivo	Anno attuale - 2017
 Il 100% dei contratti di acquisto e le Condizioni Generali di Contratto a livello di Gruppo prevedono una clausola di rispetto dei diritti umani.	-	Definizione della clausola e inserimento nelle nuove Condizioni Generali di Contratto e nei contratti di acquisto	2018	Quota di contratti di acquisto che contengono una clausola a tutela dei diritti umani	100%	0%
 Il 100% delle gare significative contiene requisiti minimi di sostenibilità legati al prodotto	-	- Analisi delle principali categorie merceologiche secondo gli aspetti di sostenibilità - Definizione e attuazione di un processo di valutazione dei requisiti minimi di sostenibilità legati al prodotto	2019	Quota di gare significative contenenti requisiti minimi di sostenibilità legati al prodotto	100%	0%
 Il 100% dei nuovi fornitori viene valutato secondo specifici requisiti sociali ed ambientali (p. es. indicazione degli infortuni sul lavoro)	-	Tutti i nuovi fornitori devono essere inclusi nell'elenco dei fornitori e essere in possesso di determinate certificazioni (ad esempio SO 14001, OSHAS 18001, EMAS) a seconda della categoria merceologica.	2019	Quota di nuovi fornitori valutati sulla base di specifici requisiti sociali ed ecologici	100%	100%
 Il Vendor Rating System contiene criteri di sostenibilità	Criteri per la sostenibilità ecologica fissati	Integrazione del Vendor rating system dei fornitori con criteri di sostenibilità sociale	2018	-	-	-



Green Mission

In un'ottica di sviluppo sostenibile del business Alperia si impegna a pianificare le proprie attività garantendo il miglior equilibrio possibile tra iniziative economiche e tutela ambientale. Alperia esprime la propria responsabilità nell'assicurare che ciascuna attività o pratica di business promuova la tutela della salute, della sicurezza, dell'ambiente, del clima e della biodiversità, nonché i sistemi di valori e principi in materia di efficienza energetica e sviluppo sostenibile, impegnandosi nella ricerca e sviluppo di soluzioni innovative di maggior efficienza e che prevedano sia lo sfruttamento di fonti energetiche alternative di minor impatto ambientale sia il risparmio dei consumi.



Acqua

{ALP6; ALP7 → Appendice Figure 14}



Alperia gestisce l'attività di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile tramite 33 centrali idroelettriche in Alto Adige che si trovano nelle diverse valli del territorio provinciale. Le centrali idroelettriche sono impianti che producono energia rinnovabile e



A sinistra il lago di Neves che alimenta la centrale idroelettrica di Lappago. Nella foto in alto, il lago di Vernago in Val Senales che alimenta la centrale idroelettrica di Naturno in Val Venosta.

che non consumano risorse naturali. L'acqua utilizzata nel processo di produzione di energia, dopo essere stata derivata dalle opere di presa, **viene restituita all'ambiente** (fiume o lago) tramite l'opera di restituzione.

L'attività modellatrice di un corso d'acqua si svolge attraverso molteplici processi connessi alla propria azione erosiva, di trasporto e di deposito dei sedimenti. L'intensità di questa attività, oltre che dalla portata e dalla velocità di corrente di un fiume e dalla natura delle rocce attraversate, è determinata dalla qualità e dalla quantità del materiale trasportato. Le sollecitazioni del materiale trasportato contro le sponde e il fondo dell'alveo possono accentuare notevolmente l'azione erosiva della corrente stessa. **Un impianto idroelettrico può interferire con la normale attività modellatrice di un corso d'acqua** in quanto le opere di sbarramento e i serbatoi trattengono parte dei materiali solidi trasportati. In particolare i serbatoi sono soggetti ad un progressivo interrimento che ne diminuisce la capacità di invaso. Poiché il trasporto dei materiali è un fenomeno naturale e poiché la capacità di invaso dei serbatoi va a beneficio degli usi plurimi della risorsa idrica, i materiali vengono restituiti a valle tramite operazioni pianificate e concordate con le Autorità competenti. Il materiale recuperato dalle griglie poste a monte delle opere di presa non sempre presenta caratteristiche naturali ed organicamente biodegradabili. Esso viene recuperato e smaltito dall'Azienda come rifiuto.

Tramite la gestione delle dighe, con maggiore capacità d'invaso Alperia ha la possibilità di **regolare il volume**



d'acqua che fluisce a valle durante le piene (laminazione), riducendo la portata massima e di conseguenza la forza dirompente dell'acqua. Questo permette di **garantire una maggior sicurezza** alla popolazione e di limitare eventuali effetti distruttivi sull'ecosistema. Per maggiori informazioni sulla sicurezza tecnica si veda il capitolo "Asset Integrity" a pag. 55.

La scala di risalita per pesci realizzata sull'Isarco presso l'opera di presa dell'impianto idroelettrico di Barbiano.



“Gli ambiti interessati da impianti di sbarramento subiranno sempre più gli impatti negativi, visto che le precipitazioni sono sempre più scarse e il ciclo dell’acqua viene disturbato. Di tutto ciò va tenuto conto per elaborare adeguate misure di compensazione”

Commento di un rappresentante dei Comuni rivieraschi e dei Comuni ospitanti centrali

Alperia risponde: La gestione di centrali idroelettriche in Alto Adige è affiancata dall’adozione di misure a carattere ambientale. Per la prima volta, e caso unico in Italia, l’ottenimento nel 2011 delle concessioni per le grandi centrali idroelettriche si lega a importanti interventi ambientali e allo stanziamento delle necessarie risorse finanziarie. Alperia ha provveduto infatti a mettere a disposizione annualmente fondi ambientali per 14 grandi impianti idroelettrici: Santa Valburga-Pracomune, San Pancrazio, Lana, Sarentino, Cardano, Ponte Gardena, Bressanone, Lappago, Molini di Tures, Lasa, Brunico, Glozenza-Castelbello, Tel e San Floriano.

Per l’intera durata trentennale della concessione Alperia destinerà circa 400 milioni di euro a progetti ambientali a beneficio dei comuni rivieraschi interessati dalla presenza delle centrali. Così facendo darà attuazione a numerosi interventi di conservazione e miglioramento dell’ambiente e del paesaggio precedentemente individuati dalle consulte dei singoli impianti idroelettrici. Le tipologie di misure per cui possono essere utilizzati i fondi di compensazione, definite nella Deliberazione della Giunta Provinciale nr.

199/2017, sono le seguenti:

- misure a favore dell’ecosistema acquatico
- misure per il miglioramento della sostenibilità ambientale e sociale dell’approvvigionamento energetico
- misure a favore della natura, del paesaggio e dell’ecosistema
- misure di prevenzione e di protezione dalle calamità naturali nonché di messa in sicurezza delle infrastrutture rurali
- misure di prevenzione e di adattamento ai cambiamenti climatici
- misure per il miglioramento dell’efficienza energetica
- misure nell’ambito della tutela tecnica dell’ambiente

Le risorse destinate a provvedimenti ambientali sono uniformemente distribuite per tutta la durata della concessione e il loro uso definito sulla base di piani triennali. Una parte

di questi investimenti è destinata direttamente ai singoli comuni. Finora 41 comuni rivieraschi hanno potuto disporre dei finanziamenti ambientali portando a termine diversi progetti, tra cui: miglioramento del sistema di depurazione delle acque reflue, ripristino o miglioramento di ambienti naturali, misure volte al risparmio energetico, alla riduzione dell’inquinamento, nonché alla conservazione del paesaggio alpino.

Un’altra parte va alla Provincia di Bolzano Alto Adige che se ne serve per attuare in primis interventi di miglioramento dell’habitat acquatico, come per esempio la riqualificazione del Torrente Talvera e la ristrutturazione delle rive del Fiume Isarco a Bolzano.

A questi si aggiungono i provvedimenti attuati dal concessionario e finalizzati a migliorare la compatibilità ecologica degli impianti di produzione idroelettrica, come ad esempio la realizzazione di passaggi ittici o il monitoraggio ambientale dei tratti idrici per garantire e ottimizzare il deflusso minimo vitale.

Conformemente a quanto previsto dalla legislazione vigente, Alperia ha presentato alle Autorità competenti i progetti di gestione degli invasi. Infatti il fenomeno di interrimento degli invasi artificiali è oggetto di specifiche norme e disposizioni sulla tutela delle acque; obiettivo generale posto dalla legge è quello di assicurare il mantenimento della capacità di invaso e la **salvaguardia sia della qualità dell’acqua invasata sia del corpo recettore**. Il piano di gestione mira ad obiettivi di mantenimento e graduale ripristino della capacità utile propria dell’invaso e a garantire prioritariamente in ogni tempo il funzionamento degli organi di scarico e di presa, oltre a definire i provvedimenti per la tutela delle risorse idriche. Nella redazione dei suddetti piani Alperia ha sviluppato rapporti di **collaborazione con associazioni locali** presenti sul territorio oltre al costante controllo da parte degli Uffici provinciali quali l’ufficio Tutela Acque e l’ufficio Caccia e Pesca.

Deflusso Minimo Vitale

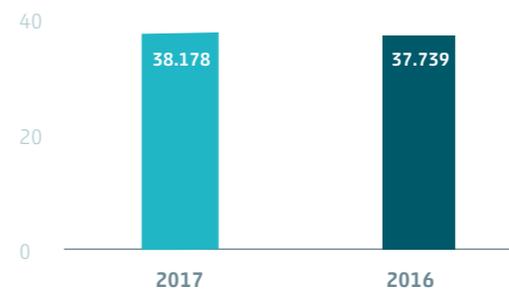
Un impianto idroelettrico riduce la portata del fiume nel tratto tra l’opera di sbarramento e l’opera di restituzione. Affinché il fiume abbia anche in quel tratto una portata minima adeguata viene rilasciata una quantità di acqua denominata “deflusso minimo vitale” (DMV), che ora viene anche denominato “**deflusso ecologico**”.

Nel periodo estivo la portata dei corsi d’acqua alpini è solitamente maggiore perché maggiori sono le precipitazioni. **Portate elevate si verificano anche nei**



mesi di maggio e giugno quando lo scioglimento del manto nevoso è maggiore. Quando la temperatura scende notevolmente, in particolare nei mesi di gennaio e febbraio, i fiumi registrano le portate minime (“portate di magra”). Durante gli eventi di piena e in generale quando le portate naturali sono elevate gli impianti derivano, in virtù del loro dimensionamento, fino alla massima portata consentita dai decreti di concessione e negli alvei

Rilascio di DMV (l/sec)



0 (zero)

Le volte in cui nel 2017 non sono state rispettate le predisposizioni legali in fatto di DMV

l’acqua è abbondante. Durante i periodi di magra in alcuni tratti degli alvei si può verificare una riduzione significativa della portata fino ai valori definiti come Deflusso Minimo Vitale.

Il DMV garantisce all’ecosistema fluviale il **mantenimento dei naturali processi biologici e fisici**. Nella Provincia Autonoma di Bolzano il rilascio del DMV da una derivazione idroelettrica è regolato dal nuovo Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (PGUAP) che prevede, al rinnovo della relativa concessione idroelettrica, di adottare dei nuovi valori costituiti sia da una parte fissa che una quota variabile del deflusso naturale.

Biodiversità

Le derivazioni a scopo idroelettrico che utilizzano grandi serbatoi di accumulo concentrano la produzione nelle fasce orarie in cui il fabbisogno di energia tocca livelli di punta, mentre nel resto della giornata la

“I fondi ambientali andrebbero impiegati in modo controllato”

Commento di un collaboratore

Alperia risponde: Per fare in modo che i fondi ambientali vengano impiegati in modo quanto più mirato possibile, la Consulta dell’impianto idroelettrico elabora le proposte sulla valorizzazione dell’ambiente e di uno sviluppo sostenibile sul territorio dei comuni coinvolti. La consulta è composta da quattro rappresentanti della Provincia (Agenzia per l’ambiente, ripartizione Natura, paesaggio e sviluppo del territorio, Agenzia per la protezione civile e Ufficio Caccia e pesca), un rappresentante per ognuno dei Comuni rivieraschi interessati e un rappresentante del concessionario. Il piano dei provvedimenti elaborato dalla Consulta deve essere deliberato dai Comuni, dal concessionario e dalla Giunta provinciale.

produzione viene fortemente ridotta o addirittura sospesa. Ne deriva che la restituzione nel corso d’acqua a valle della centrale ha luogo in modo intermittente. L’influsso dell’**oscillazione di portata è maggiore nei periodi invernali di magra**, in quanto la differenza tra deflusso di base e deflusso in regime di massima produzione è maggiore.

I problemi causati dalle pulsazioni di deflusso all’ecologia del corso d’acqua sono i seguenti:

- Le oscillazioni di portata hanno luogo generalmente una o due volte nel corso di una giornata: nel letto del corso d’acqua ha luogo un improvviso aumento del deflusso, seguito da un abbassamento di livello quando la produzione viene fermata o fortemente ridotta.
- Parti del letto del fiume, bagnate quando l’impianto è in produzione, restano però all’asciutto nelle ore di fermo impianto e non sono perciò utilizzabili da parte delle comunità acquatiche in esso viventi.

I continui **cambiamenti di portata** pregiudicano la riproduzione naturale delle comunità ittiche, in particolare dei salmonidi, che avviene appunto nei periodi di magra invernale, quando l’effetto dell’oscillazione è maggiore. Con il rinnovo delle concessioni idroelettriche per le grandi derivazioni, avvenuto a partire dal 2011, l’Autorità concedente ha prescritto al Concessionario, quindi anche ad Alperia, di predisporre degli **studi per i singoli impianti che analizzino lo stato di fatto** in merito all’entità delle oscillazioni di portata e all’impatto sul corso d’acqua da esse interessato, valutando inoltre eventuali provvedimenti che possano migliorare la situazione. Tali studi,

- 1 Alperia e i suoi valori
- 2 Strategia di sostenibilità
- 3 Territorio
- 4 Green mission
- 5 Clienti
- 6 Dipendenti
- 7 Sviluppo e innovazione
- 8 Appendice
- 9 GRI content index

attualmente in fase di elaborazione, riguardano gli impianti idroelettrici di Bressanone che ha ripercussioni sul Fiume Isarco, quello di Lana che ha ripercussioni sul Torrente Valsura e quello di Molini di Tures (congiuntamente all’impianto di Lappago) che ha ripercussioni sul Rio Selva dei Molini. Per quanto riguarda le pulsazioni di deflusso presenti sul Fiume Adige è stato analizzato che tale corso d’acqua presenta gravi carenze morfologiche accentuate anche dalla presenza di diversi impianti idroelettrici dislocati nello stesso bacino imbrifero; i provvedimenti per una loro mitigazione potranno essere valutati solo nell’ambito di uno studio multisettoriale.

Bisogna, peraltro, considerare che nel reticolo dei bacini idrografici sono presenti diversi elementi degli impianti che sono invalicabili per la fauna ittica e che provocano, in assenza di particolari accorgimenti, l’interruzione dei flussi migratori e degli spostamenti verso le aree di riproduzione ed alimentazione. Per **riequilibrare la distribuzione della specie ittica** e per consentire l’attività di pesca, per alcuni impianti, in collaborazione con le Associazioni di pesca, ogni anno si provvede alle semine di avannotti come previsto dai Disciplinari di Concessione. Le specie di pesci immesse sono stabilite dalle Autorità competenti. Inoltre, ogni impianto contribuisce, in base alla sua potenza, alla costituzione di un fondo, con il quale vengono finanziati **interventi di diversa natura per il rafforzamento delle popolazioni ittiche autoctone** dei nostri corsi d’acqua. Per favorire il miglioramento della vita delle specie ittiche in alcuni casi vengono realizzati dei passaggi artificiali (scale di risalita) sugli sbarramenti.

Obiettivo strategico: Vogliamo ridurre al minimo l’impatto delle nostre centrali idroelettriche sulla natura e sull’ambiente e proteggere attivamente la diversità biologica dei corsi d’acqua.

Obiettivi operativi	Misure nel 2017	Misure programmate	Termini	KPI	Valore obiettivo	Anno attuale - 2017
 Rispetto delle disposizioni di legge relative al deflusso minimo vitale	-	Monitoraggio e manutenzione degli impianti di presa	2018	Compliance con le disposizioni sul deflusso minimo vitale	100%	100%
 Costruzione di risalite per i pesci e misure di compensazione	-	- Costruzione di una risalita per i pesci presso la presa di Lasa (centrale di Castelbello) - Finanziamento (mediante fondo ambientale) di diverse misure di miglioramento morfologico dei corsi d’acqua interessati dalle derivazioni idroelettriche - Costruzione di risalite per i pesci a Rabenstein (centrale di Sarentino)	2017-2019	-	-	-
 Rinaturalizzazione e ripristino del paesaggio originario in impianti dismessi	-	Abbandonare diverse prese minori e ripristinare l’ambiente naturale	2017-2019	-	-	-
 Riduzione del pericolo di contaminazione da acqua riciclata derivata da raffreddamento a ciclo aperto	-	Modifica degli impianti di raffreddamento da "open cycle" a "closed cycle" nell’impianto idroelettrico di Glozenza	2018	-	-	-

Consumo di energia

{GRI 302-1 → Appendice Figure 15}

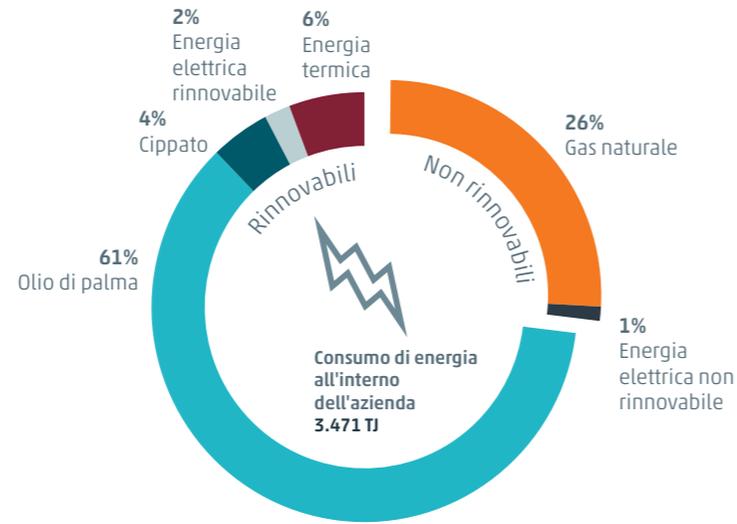
I consumi energetici diretti del Gruppo riguardano gli impieghi di combustibile, utilizzato per la produzione di energia elettrica e termica negli impianti (cogenerativi, centrali termiche, caldaie) nonché i flussi di energia primaria non rinnovabile non direttamente connessi alla produzione energetica (ad es. riscaldamento, carburanti per il trasporto, ecc.), impiegati nello svolgimento delle proprie attività.

I consumi energetici indiretti, quindi l'energia che il Gruppo acquista e consuma, si riferiscono alle sedi e agli impianti di produzione del Gruppo. **L'elettricità impiegata dagli impianti di produzione di energia è in parte autoprodotta** e i relativi valori sono compresi nei consumi diretti di combustibile. Laddove tali impieghi eccedano l'autoproduzione, l'energia elettrica viene **acquistata da terzi** ed è contabilizzata nei consumi energetici indiretti del Gruppo.

Nel 2017 i consumi energetici diretti e indiretti del Gruppo che si riferiscono alle società operative, agli uffici clienti e alle sedi di rappresentanza del Gruppo, ammontano a circa 3,5 milioni di TJ. **I consumi energetici diretti derivano per il 27% da fonti non rinnovabili** (energia elettrica, gasolio e gas naturale) e **per il restante 73% da fonti rinnovabili** (energia elettrica, energia termica, olio di palma e cippato) sulla base dei valori energetici in TJ.

Come affermato dagli impegni della politica aziendale, Alperia presta particolare attenzione alla promozione di processi e attività il più possibile sicuri e rispettosi dell'ambiente mediante l'impiego di criteri e tecnologie avanzate in materia di salvaguardia ambientale, di efficienza energetica e di uso sostenibile delle risorse. In particolare utilizza preferibilmente energia proveniente da fonti rinnovabili, sia nei comparti produttivi, sia nelle sedi infatti due impianti di teleriscaldamento su cinque hanno dei pannelli

fotovoltaici installati. Alperia persegue l'obiettivo di **promuovere l'efficienza energetica degli edifici e impianti**, l'efficienza del sistema, ad esempio ridurre le perdite di rete e un utilizzo dell'energia rispettoso del clima all'interno dell'azienda stessa. A tal fine è attualmente in fase di sviluppo un **sistema di reporting strutturato a livello di Gruppo** al quale seguirà lo sviluppo di un approccio gestionale globale che sarà pubblicato nel prossimo Bilancio di Sostenibilità.



Obiettivo strategico: Vogliamo rendere più efficiente il nostro consumo energetico.

Obiettivi operativi	Misure nel 2017	Misure programmate	Termini	KPI	Valore obiettivo	Anno attuale - 2017
 Istituzione di una gestione dell'energia a livello di Gruppo	Rilevamento dei consumi a livello di Gruppo	Implementazione di un monitoraggio energetico e di una gestione dell'energia regolari	2018-2019	-	-	-
 Riduzione dei consumi di energia di edifici e impianti tramite iniziative di efficienza energetica mirate	Rilevamento dei consumi a livello di Gruppo	- Effettuazione di un audit energetico e identificazione di possibilità di risparmio negli impianti - Istituzione di un sistema di monitoraggio dei consumi nel Facility Management	2018-2021	Consumo di energia (TJ)	tbd	3.470

Emissioni

{GRI 305-1; 305-2; 305-3; 305-4 → Appendice Figure 16}

Ridurre il consumo di energia elettrica, diminuire le emissioni di CO₂ e coprire il fabbisogno energetico residuo con energia proveniente da fonti pulite, sicure e prevalentemente altoatesine: sono questi gli obiettivi che si è data la Giunta Provinciale di Bolzano con il **piano climatico "Strategia per il clima 2050"**. Nel documento viene indicata la strada per fare dell'Alto Adige un "Klimaland" riconosciuto in quanto tale. Le emissioni di CO₂, imputabili in buona parte al settore energetico, contribuiscono in misura sensibile all'aumento dei gas serra. In Alto Adige, le emissioni su base annua ammontano a cinque tonnellate di CO₂ pro capite. A livello europeo, questo dato sale a nove tonnellate. **Rispetto al resto dell'Europa, l'Alto Adige è già in vantaggio.** Secondo il piano climatico altoatesino, in futuro le emissioni dovranno addirittura essere ridotte a 1,5 tonnellate di CO₂ all'anno pro capite. Le emissioni di gas serra sono un importante contributo al cambiamento climatico e sono governate dal **"Protocollo di Kyoto" e dalle "Convenzioni quadro sui cambiamenti climatici" delle Nazioni Unite (ONU) a livello internazionale.** I gas serra o gas clima-alteranti considerati sono anidride carbonica (CO₂) e esafluoro di zolfo (SF₆).



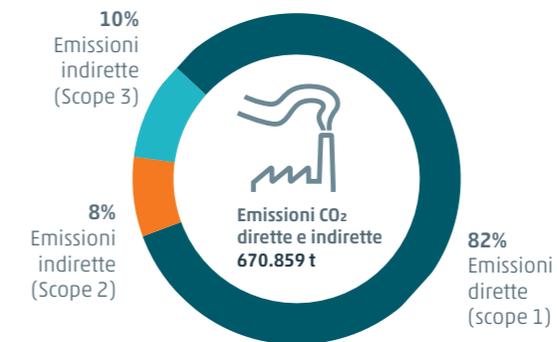
Alperia sostiene il piano climatico 2050

Per raggiungere gli obiettivi provinciali, **Alperia si è posta l'obiettivo di ridurre da un lato le proprie emissioni, dall'altro di ridurre le emissioni dei propri clienti** grazie all'acquisto di energia verde, calore e servizi.

I poli produttivi, le sedi e i punti di vendita sono periodicamente monitorati al fine di verificarne la conformità normativa e di promuovere al loro interno un continuo miglioramento delle prestazioni ambientali, prevenendo forme di inquinamento e riducendo ogni possibile spreco di risorse e di materiali. Infatti, consapevole dell'impatto delle emissioni di CO₂ sui cambiamenti climatici e sull'atmosfera in generale, oltre alla certificazione UNI 11352, che attesta i risultati in termini di risparmi energetici conseguiti per Società che forniscono Servizi Energetici in ambito industriale e civile (Alperia Energy, la società di vendita), Alperia ha acquisito parte di una società specializzata nel campo dell'efficienza energetica. **Con l'acquisizione del 60% della Bartucci SpA, Alperia segna un nuovo orizzonte per la progettazione e la realizzazione di interventi di efficienza energetica,** nell'ottica di un miglioramento continuo. Per maggiori informazioni si veda il capitolo "Prodotti e Servizi sostenibili" a pag. 113.

Le attività del Gruppo generano emissioni in atmosfera sia direttamente, per la produzione, sia indirettamente, attraverso l'eventuale approvvigionamento da terzi di energia elettrica. In questo contesto vengono considerate:

- **Scope 1:** tutte le emissioni dirette di gas serra prodotte da fonti di proprietà del Gruppo, vale a dire le emissioni di CO₂ generate dai combustibili bruciati negli impianti per la produzione energetica e di quelle originate dalla flotta aziendale/automezzi di proprietà;
- **Scope 2:** le emissioni di CO₂ derivanti dai consumi indiretti del Gruppo, ovvero le emissioni generate dall'acquisto di energia elettrica da fornitori terzi e consumata sia negli impianti sia nelle sedi;
- **Scope 3:** tutte le emissioni che, seppur collegate all'attività caratteristica e di business, non vengono controllate direttamente dal Gruppo. Al momento è considerato solo il parco macchine a noleggio e le emissioni dal pozzo al serbatoio. Queste ultime sono associate all'estrazione, raffinazione e trasporto di fonti di carburante grezzo (quali olio di palma e gas naturale).



Il nuovo serbatoio di accumulo termico presso la centrale di terleriscaldamento di Bolzano che con i suoi 40 metri di altezza e i giochi di luce notturni valorizza architettonicamente l'ingresso nel capoluogo.

Inquinanti come NO_x e SO_x hanno effetti negativi su clima, ecosistemi, habitat, agricoltura, e salute umana e animale, portando al deterioramento della qualità aria e all'acidificazione. Sono emissioni che provengono da processi di combustione, che abbiamo visto interessare la quota minore del business di Alperia. Nel 2017, per il Gruppo si è stimata la generazione di: 4 t SO₂ e 48 t NO_x. Inoltre, da un'analisi approfondita delle attività del Gruppo è emerso che **non vi sono attività che comportino l'emissione di altri gas clima-alteranti.**

Considerata la vasta quota di energia rinnovabile impiegata da Alperia, si ottiene una GHG Intensity complessiva dello 0,17 CO₂e/MWh.

0,17

le tonnellate di CO₂ emesse per MWh (Greenhouse Gas Intensity) nel 2017

Provvedimenti sulla riduzione delle emissioni

Per dimostrare il proprio impegno alla riduzione delle emissioni: nel 2013 il Gruppo ha dato il via alla **costruzione di un serbatoio di accumulo termico** della capacità di 5.800 m³ a supporto alla centrale di teleriscaldamento a Bolzano sud. L'installazione di tale infrastruttura è stata finalizzata a sfruttare l'energia termica proveniente dall'inceneritore di rifiuti solidi urbani di Bolzano, e garantisce un ottimale **sfruttamento del calore di scarto del termovalorizzatore**, abbattendo, come previsto dal Piano CO₂ del Comune di Bolzano, il consumo di fonti fossili e le emissioni di CO₂ nella città.

I risultati dell'impiego di tale infrastruttura sono evidenziati dalla riduzione dei consumi dell'anno 2017, quando il serbatoio di accumulo è stato usato a pieno regime per tutto l'anno. Infatti, il risparmio che è stato possibile ottenere **grazie al nuovo serbatoio**, considerato come anno di riferimento il 2015, è stato quantificato in **più di 2.600 tonnellate di CO₂ evitate**, utilizzando energia da materia prima secondaria (i rifiuti), ma soprattutto evitando il consumo di una risorsa fossile che sarebbe stata impiegata per

sopperire alla richiesta.

L'iniziativa, oltre a ridurre l'impatto ambientale dal punto di vista delle emissioni, è stata scelta anche affinché avesse un minimo impatto paesaggistico nella città di Bolzano. Per la realizzazione del serbatoio, in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Bolzano, Alperia ha indetto un concorso di idee per l'architettura.

Alperia punta ad **attuare ulteriori ottimizzazioni degli impianti di teleriscaldamento** impiegando inoltre tecnologie sempre più ecocompatibili.

A tale proposito nel 2017 sono già stati realizzati i seguenti provvedimenti:

- Messa in esercizio del serbatoio di accumulo termico a Sesto nonché di un analogo serbatoio a Bolzano per uno sfruttamento termico ottimale ed efficiente.
- Passaggio alla biomassa, fonte sostenibile, per la produzione termica presso la centrale di teleriscaldamento di Chiusa.
- Ampliamento continuo delle reti di teleriscaldamento di Merano e Bolzano, per poter offrire a sempre più utenti i vantaggi del sistema sostenibile di teleriscaldamento.
- Ulteriori allacciamenti.

Inoltre, unitamente agli impegni di efficientamento energetico, dai quali deriva una riduzione complessiva delle emissioni, il Gruppo è dotato di un parco auto aziendali ad alta efficienza, di cui circa il 10% è costituito da auto elettriche: complessivamente

le emissioni sono ridotte a 229 g CO_{2e}/km, e l'obiettivo è quello di fare in modo che entro il 2019 il 50% del parco macchine "elettrificabile" sia privo di emissioni.

Inquinamento acustico

L'obiettivo perseguito da Alperia non è solo la riduzione delle emissioni di CO₂ derivanti dalla propria attività ma anche dal **rumore ambientale esterno** derivante dagli impianti di produzione.

Informazioni dettagliate su tali temi sono reperibili nelle dichiarazioni EMAS 2017 di Alperia Greenpower, di Alperia Vipower e le dichiarazioni EMAS 2016 di Alperia Ecoplus, disponibili sul sito web www.alperia.eu.



Obiettivo strategico: Vogliamo sostenere il Piano Clima 2050 della provincia di Bolzano-Alto Adige e ridurre le nostre emissioni di gas a effetto serra.

Obiettivi operativi	Misure nel 2017	Misure programmate	Termini	KPI	Valore obiettivo	Anno attuale - 2017
 Istituzione di un reporting sulle emissioni di gas a effetto serra a livello di Gruppo	Rilevamento delle emissioni di gas a effetto serra a livello di Gruppo	- Implementazione di un monitoraggio regolare sui gas a effetto serra e individuazione di possibili misure riduttive (ad es. valutazione di un sistema di incentivi per promuovere l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblico da parte dei dipendenti, e-mobility, progetti di efficienza energetica) - definizione di un obiettivo di riduzione delle emissioni a livello di gruppo	2017-2021	CO ₂ - Intensità t/MWh di energia prodotta (lorda)	tbd	0,17
 Riduzione delle emissioni nel settore "calore e servizi" tramite l'applicazione di tecnologie ecosostenibili e ottimizzazioni	- Messa in esercizio del serbatoio di accumulo di calore a Sesto - 2017 passaggio alla biomassa a Chiusa - Chiusura del progetto serbatoio di accumulo calore di Bolzano - Costante ampliamento della rete di teleriscaldamento a Bolzano e Merano - Ulteriori allacciamenti centrali a biomassa	Costruzione di un impianto a biomassa a Merano e riduzioni delle emissioni tramite il passaggio dal gas alla biomassa	2017-2021	Tonnellate CO _{2e} q (Scope 1)	-	553.582
 In tre anni il 50% del proprio parco veicoli elettrificabile circolerà a zero emissioni.	- Inventario dell'attuale parco veicoli con particolare attenzione alla possibilità di sostituzione dei mezzi. - Ordinare ulteriori 10 autoveicoli elettrici	Accelerazione del Piano di mobilità elettrica: il turnover della flotta è accelerato per avere 120 veicoli elettrici/ibridi entro la fine del 2019.	2017-2019	Numero di veicoli elettrici nel proprio parco macchine	120 veicoli elettrici/ibridi entro il 2019 e 170 entro il 2021	54 (già in azienda o già ordinati nel 2017)



Clienti

Alperia intende migliorare e potenziare il servizio clienti e la qualità dei servizi per diventare leader nell'ambito dei servizi per l'energia, consentendo ai propri clienti un futuro energetico smart e digitale. Il settore energetico in cui Alperia si trova a operare è altamente regolamentato e la società è quindi soggetta a numerose norme e regolamentazioni.

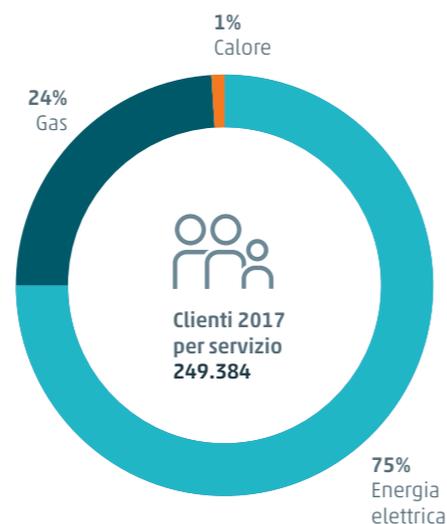


Soddisfazione dei clienti

{EU3 → Appendice Figure 17}



Alperia fornisce energia elettrica, gas naturale e tele-riscaldamento complessivamente a 249.384 clienti, tra cui famiglie, grandi e piccole imprese nonché istituzioni pubbliche.



Lo sapevi che...

In Italia dal 1° luglio 2007 (liberalizzazione del mercato dell'energia elettrica) nel settore dell'energia elettrica si opera una distinzione tra mercato libero e servizio di maggior tutela. Sul mercato libero tutti i clienti hanno la possibilità di scegliere liberamente il fornitore e le condizioni di fornitura dell'energia elettrica. Possono scegliere tra tutte le offerte dei vari fornitori quella più corrispondente alle proprie esigenze; le condizioni commerciali e contrattuali per la fornitura di energia sono poi negoziate direttamente tra il cliente e il fornitore, senza l'intervento dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA). Se invece si è deciso di non modificare la propria tariffa elettrica e il proprio fornitore si rientra nel servizio di maggior tutela. Il prezzo dell'energia elettrica e le condizioni contrattuali saranno quindi definite dall'Autorità nazionale di settore e aggiornate periodicamente. È previsto dalla legge che nel corso del 2019 il Servizio a maggior tutela sarà abolito e l'Autorità sta cercando di delineare i futuri impatti sui clienti.

97%

percentuale delle chiamate risposte al numero verde

Vicinanza al cliente e un'offerta di servizi moderna

{ALP1, ALP2 → Appendice Figure 18, 19}

La vicinanza al cliente e la buona qualità del servizio assumono una sempre maggiore importanza, specialmente nell'era digitale. Per rispondere alle diverse esigenze e ai bisogni dei clienti la vicinanza ai clienti di Alperia è garantita da una **molteplicità di canali**: l'offerta avviene tramite un call center con personale locale bilingue, un portale online riservato ai clienti per gestire la fornitura energetica comodamente da casa, oltre a **otto Energy Point presenti sul territorio per una consulenza personalizzata** (tre a Bolzano, due a Merano, e uno a Ora, a Ortisei e a Bressanone – quest'ultimo in collaborazione con l'ASM Bressanone) per una consulenza personalizzata. Per evitare inutili tempi di attesa, il cliente può informarsi preliminarmente sul sito www.alperiaenergy.eu e anche tramite app in merito al numero dei clienti in attesa in ciascun Energy Point. Superando i 100.000 clienti finali, la società di vendita e affiliata Alperia Energy deve obbligatoriamente mettere a disposizione dei suoi clienti un **Numero Verde gratuito, attivo almeno 35 ore settimanali**, a cui i clienti possono rivolgersi per le proprie esigenze relative alla fornitura. Il Numero Verde è soggetto a criteri di qualità del servizio imposti dall'Autorità (ARERA). Nel call center di Alperia lavorano **addetti locali e bilingui** che dal lunedì al giovedì, dalle ore 8 alle ore 16, e il venerdì dalle ore 8 alle ore 12 rispondono al numero verde alle richieste dei clienti. Nel 2017 è stato raggiunto un miglior livello di servizio grazie all'avvio di una proficua collaborazione con un servizio esterno di call center che copre i picchi di

100%

percentuale dei reclami risolti

chiamate quando tutte le linee Alperia sono occupate, in modo da evitare che una prolungata attesa da parte del cliente comporti l'abbandono della chiamata da parte del cliente stesso. Grazie a tale collaborazione, nel 2017 **ogni mese il call center ha ricevuto in media 4.400 chiamate** dei clienti, rispondendo al 97% di esse (nel 2016 la media delle risposte era dell'85%). Per quanto riguarda invece i reclami, nel 2017 è stato registrato un numero più alto rispetto all'anno precedente, da 385 a 587, per due principali motivi: **il numero dei clienti è aumentato** e alcuni ritardi nella fatturazione periodica hanno indotto i clienti a reclamare il mancato ricevimento delle fatture secondo la periodicità prevista. Alperia ha risolto i reclami entro l'arco di tempo di 40 giorni previsto dall'Autorità (ARERA). Per capirne meglio le cause e migliorare la soddisfazione dei clienti, dal 2017 Alperia **categorizza e analizza i reclami**. Dal 2018 verrà condotto un primo rilevamento sulla soddisfazione dei clienti. I risultati verranno resi noti nel bilancio di sostenibilità 2018.

Obiettivo strategico: Vogliamo offrire ai nostri clienti un servizio clienti rapido e orientato alla soluzione.

Obiettivi operativi	Misure nel 2017	Misure programmate	Termini	KPI	Valore obiettivo	Anno attuale - 2017
 Il 99% delle chiamate al numero verde riceve risposta.	Hotline esterna aggiuntiva	Hotline esterna aggiuntiva	2018	Quota di chiamate telefoniche risposte	99%	97%
 Il 100% dei reclami ricevuti dai clienti vengono evasi nel termine di 40 giorni	Introduzione di un Ufficio reclami	- Garantire un trattamento tempestivo dei reclami entro 10 giorni (laddove possibile) - Proseguimento del servizio reclami	2018	Quota di reclami evasi tempestivamente	100%	100%
 Il 100% dei reclami dei clienti vengono risolti	Introduzione di un Ufficio reclami	- Garantire un trattamento tempestivo dei reclami entro 10 giorni (laddove possibile) - Proseguimento del servizio reclami	2018	Quota di soluzioni tempestive	100%	100%
 Per una migliore comprensione delle cause, dal 2018 il 100% dei reclami sarà suddiviso in sottogruppi e analizzato	Predisposizione di un nuovo modulo per i reclami	- Introduzione del nuovo modulo per i reclami - Analisi dei reclami	2018	Quota di reclami analizzati	100%	0%
 Miglioramento della soddisfazione del cliente		Introduzione di regolare indagine sulla soddisfazione del cliente per rilevare la soddisfazione del cliente	2018-2021	Indice di soddisfazione del cliente	tbd	non disponibile

Marketing e comunicazione trasparente

{GRI 102-43; GRI 417-1 → Appendice Figure 21}

Alperia si impegna per garantire una comunicazione chiara e orientata al cliente, sia per quanto concerne le informazioni sui servizi energetici, sia in relazione alle informazioni di carattere generale. Tramite diversi canali di comunicazione l'azienda dialoga con i diversi stakeholder e quindi raggiunge i propri clienti in modi diversi:



Stampa e online: Annunci, articoli PR, pagina web per i clienti (www.alperiaenergy.eu) e sito internet istituzionale (www.alperia.eu), social media, portale online e app riservati ai clienti



Energy Point: Consulenti qualificati negli uffici clienti e al call center, opuscoli informativi, volantini informativi, canali TV nelle sale d'attesa degli uffici clienti



Eventi e Sponsorizzazioni: Fiere, giornate delle porte aperte nelle centrali idroelettriche, eventi sponsorizzati nel settore dello sport e della cultura



“Sarebbe ora di passare dai 3 ai 4,5 kW in via generale, in quanto nelle case si consuma sempre di più”

Commento di un cliente

Alperia risponde: Nel 90 per cento delle case italiane la potenza elettrica disponibile – cioè il limite massimo di potenza che è possibile assorbire dalla rete – è pari a 3 chilowatt (più il 10 per cento di tolleranza), una soglia standard che venne stabilita negli anni '70 a livello nazionale. Se si supera per un certo tempo – perché si usano ad esempio contemporaneamente forno, lavatrice, phon e ventilatore - il contatore si stacca. Per ovviare a questo problema, è possibile aumentare la potenza contrattuale, ma ciò implica costi più elevati. I costi per l'aumento di potenza sono fissati dall'Autorità nazionale di settore (ARERA): oltre a un pagamento una tantum, ogni mese viene addebitata una componente tariffaria. Nel mese di aprile 2017 Alperia ha portato sul mercato una nuova offerta: con "Alperia Family" il cliente ha una potenza disponibile di 4,5 kW al prezzo di una tariffa a 3 kW. Questa tariffa si basa sul prezzo corrente che l'ARERA prevede per una potenza di 3 kW. Tale tariffa viene rivista ogni tre mesi dall'Autorità nazionale di settore e l'offerta "Alperia Family" viene adeguata di conseguenza sulla base di tale prezzo. In concreto ciò significa che Alperia non addebita ai clienti la componente tariffaria mensile aggiuntiva prevista. All'attivazione dell'offerta possono essere addebitati costi aggiuntivi una tantum nel caso in cui sia richiesto un aumento della potenza disponibile. Alperia favorisce quindi con questa tariffa il passaggio dai 3 kW ai 4,5 kW. Tuttavia la scelta di aumentare la potenza come anche la scelta della tariffa è una prerogativa del cliente.

Bolletta 2.0

Come in molte aree del settore energetico, anche le fatture dell'elettricità e del gas sono **regolamentate dall'Autorità nazionale di settore**. Il contenuto delle fatture energia, così come i termini utilizzati, sono definiti dalla stessa Autorità. Dal gennaio 2016 è entrata in vigore la c.d. Bolletta 2.0. L'obiettivo dell'intervento era quello di semplificare e rendere più chiare le fatture dell'energia elettrica e del gas. Tutte le informazioni essenziali sulla fornitura di energia e sulla composizione dell'importo finale riportato in fattura devono essere stampate sulla prima pagina. L'Autorità ha creato inoltre **un glossario nel quale sono spiegate le singole voci che compaiono in fattura**.

Sulla pagina web destinata ai clienti (www.alperiaenergy.eu) Alperia ha pubblicato il documento in italiano, assieme alla traduzione in tedesco, oltre ad una guida alla lettura in merito ai



- 1 Alperia e i suoi valori
- 2 Strategia di sostenibilità
- 3 Territorio
- 4 Green mission
- 5 Clienti
- 6 Dipendenti
- 7 Sviluppo e innovazione
- 8 Appendice
- 9 GRI content index



contenuti che riportati nelle fatture dell'energia elettrica e del gas.

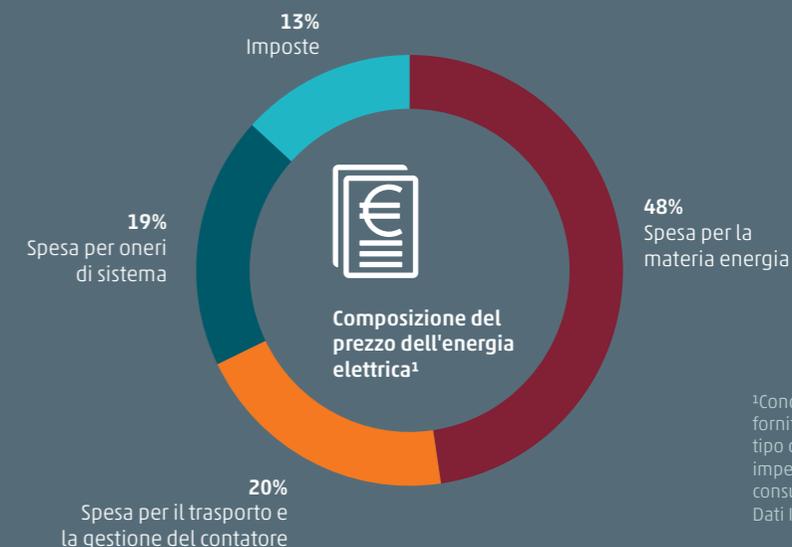
Nell'ottica di uno sviluppo ambientale sostenibile, Alperia offre ai propri clienti la **possibilità di passare alla fatturazione elettronica**. Il cliente non riceve quindi più la fattura cartacea, bensì una comunicazione via SMS o e-mail non appena la fattura si rende disponibile sul portale clienti. In questo modo non è più necessario stampare né consegnare fisicamente le fatture, con notevole **risparmio in termini di carta e gas di scarico inquinanti**, contribuendo così alla protezione dell'ambiente. Per incoraggiare un numero sempre maggiore di clienti a passare alla pratica fattura elettronica, Alperia addebiterà in futuro su tutte le fatture emesse in formato cartaceo un importo simbolico.

“Non capisco perché il prezzo dell'energia elettrica da noi è più alto rispetto a quello dei paesi vicini”

Commento di un cliente

Alperia risponde: Il prezzo dell'energia elettrica in Italia è a livello di quello dell'UE, seppure leggermente superiore alla media. Esistono tuttavia paesi dell'UE in cui il prezzo dell'energia elettrica è decisamente più elevato. Ciò è stato dimostrato da un recente studio dell'Ufficio statistico dell'Unione Europea, Eurostat, che ha messo a confronto i prezzi medi dell'energia elettrica per le famiglie per 100 kWh nel primo semestre del 2017. Dall'indagine è emerso che i prezzi più elevati sono quelli di Danimarca e Germania (30,5 euro), seguiti da Belgio (28 euro) e Irlanda (23,1 euro). L'Italia è al settimo posto, dopo Spagna e Portogallo, con un valore medio di 21,4 euro per 100 kWh. In Italia l'Autorità (ARERA) ha un ruolo fondamentale nella determinazione delle tariffe di elettricità e gas. Si tratta di un'istituzione indipendente che ha il compito di regolare e controllare il settore dell'elettricità e del gas, al fine di tutelare gli interessi dei consumatori, promuovendo l'efficienza e livelli di qualità adeguati per la fornitura dei servizi. Ogni tre mesi l'ARERA aggiorna i prezzi dell'energia validi per i clienti del mercato tutelato. Le offerte di Alperia per le famiglie si orientano a tali prezzi.

Ma quali sono le componenti che influenzano il prezzo dell'elettricità? L'importo finale della bolletta elettrica in Italia è costituito da quattro componenti:



¹Condizioni economiche di fornitura per una famiglia tipo con 3 kW di potenza impegnata e 2.700 kWh di consumo annuo. Dati IV trimestre 2017.

Nella spesa per la materia energia sono compresi il prezzo dell'energia e le componenti per la commercializzazione e la vendita. Affinché l'energia elettrica raggiunga effettivamente il cliente deve essere corrisposta al gestore della rete una quota per l'utilizzo delle reti di distribuzione. Tale quota comprende i costi per il trasporto, la distribuzione e il metering. Gli oneri di sistema sono determinati dalla legge e

destinati alla copertura dei costi di attività di interesse generale, come ad esempio attività di ricerca e sviluppo, lo smantellamento delle centrali nucleari e la promozione delle fonti rinnovabili.

Le imposte sono costituite dall'accisa e dall'imposta sul valore aggiunto ("IVA"). Ai clienti domestici è applicata attualmente l'IVA al 10%, ai clienti non domestici del 22%.

Sponsorizzazioni

Alperia, in quanto azienda altoatesina in mano pubblica, ha una precisa responsabilità nei confronti dell'Alto Adige e dei suoi abitanti. Il Gruppo intende creare un significativo valore aggiunto per la Provincia, in termini di posti di lavoro, di infrastrutture e approvvigionamento energetico sicuri, ma anche in termini di **impegno sociale tramite l'attività di sponsorizzazione**. Alperia sostiene esclusivamente progetti e organizzazioni con sede in Alto Adige, con cui l'azienda è in grado di identificarsi. Alperia è **impegnata nel settore sportivo** (in particolare quello degli sport giovanili, di massa e delle associazioni sportive di alto livello) ma anche in quello **culturale** (musica, teatro, danza) e della **tutela dell'ambiente e della sicurezza**.

Alperia si è dotata di linee guida per la sponsorizzazione, in modo tale da poter impiegare i mezzi disponibili in maniera organica e mirata; tali linee guida sono pubblicate sul sito internet aziendale (www.alperia.eu) e si applicano a tutti i candidati come criterio di accesso. Le richieste di sponsorizzazione devono essere presentate online tramite l'apposito portale; le richieste pervenute tramite altri canali non vengono prese in considerazione. Tutte le richieste pervenute sono esaminate per verificare, ad esempio, la correttezza e la completezza della documentazione e il rispetto delle condizioni richieste, e vengono infine sottoposte al Consiglio di Gestione di Alperia SpA, il quale delibera in merito all'accettazione o al rigetto della richiesta e alla misura del contributo.



4°

il posto di Alperia nella graduatoria delle aziende altoatesine più attive nelle sponsorizzazioni sportive

Obiettivo strategico: Vogliamo rendere la nostra comunicazione di marketing e la comunicazione interna trasparenti, aggiornate e orientate agli stakeholder.

Obiettivi operativi	Misure nel 2017	Misure programmate	Termini	KPI	Valore obiettivo	Anno attuale - 2017
Ampliamento dei contenuti dedicati alla sostenibilità sul web	-	Aggiornamento dei contenuti web	2018	-	-	-
Confronto regolare tra le parti interessate sulle questioni legate alla sostenibilità	Svolgimento di un'indagine online tra gli stakeholder	Svolgimento di un round table e di indagini tra gli stakeholder	2017-2021	-	-	-
Riduzione dei reclami relativi alla trasparenza della comunicazione di marketing e interna	-	- Valutare l'eventuale implementazione di un meccanismo di reclamo per il monitoraggio dei reclami relativi alla trasparenza della comunicazione di marketing e interna - Stabilire procedure per il coinvolgimento proattivo degli stakeholder, al fine di prevenire i reclami (p. es. eventi informativi in caso di grandi progetti)	2018-2021	Numero di reclami relativi alla trasparenza della comunicazione di marketing e interna	tbd	non noti
Rispetto al 100% delle disposizioni e dei codici di condotta volontari sulla trasparenza della comunicazione di marketing	-	- Audit interno per il rispetto delle linee guida sulle sponsorizzazioni - Verifica indipendente delle nostre offerte commerciali così come presentate sul nostro sito www.alperiaenergy.eu, in conformità al "Codice del Consumo".	2018	Compliance con disposizioni e codici di condotta volontari sulla trasparenza della comunicazione di marketing	100	100%

Obiettivo strategico: Vogliamo rendere le nostre iniziative di marketing e di comunicazione socialmente ed economicamente sostenibili.

Obiettivi operativi	Misure nel 2017	Misure programmate	Termini	KPI	Valore obiettivo	Anno attuale - 2017
 Considerare gli aspetti legati alla sostenibilità nell'approvvigionamento del materiale pubblicitario	- il 100% degli stampati sono già certificati FSC e le emissioni di CO ₂ sono compensate. - Le decorazioni natalizie negli uffici clienti sono state realizzate da una cooperativa sociale	Introduzione dello screening annuale dei materiali pubblicitari in vista di alternative più sostenibili	2018	-	-	-
 Certificazione delle giornate delle porte aperte quale "Going green event"	-	- Valutazione dei requisiti e definizione delle modalità di attuazione - Certificazione delle giornate delle porte aperte quale Green event	2018	Numero eventi certificati	-	0
 Aumento del numero di clienti che ricevono la fattura in formato elettronico	Già introdotta per i nuovi contratti 2017, dal 2018 per tutti i clienti del mercato libero	Introduzione di costi aggiuntivi pari ad 1 euro a bolletta per motivare i clienti al passaggio alla bolletta elettronica	2019	% di clienti che ricevono la bolletta in formato elettronico	90%	16%

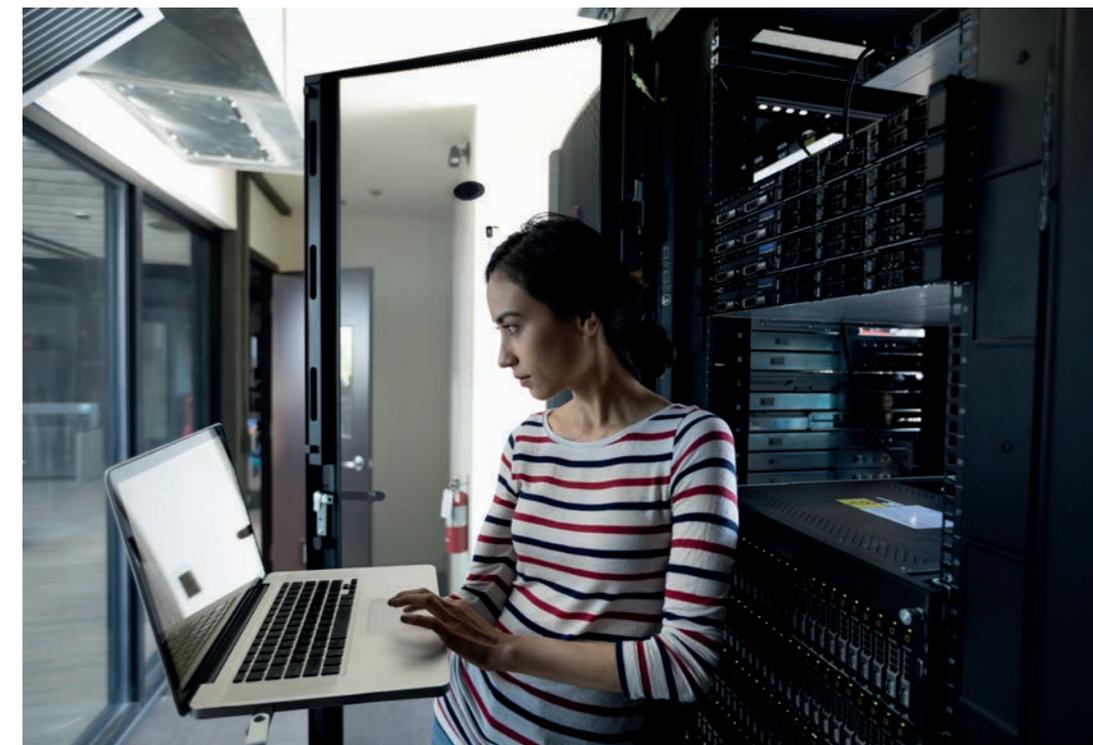
Cyber Security

[GRI 418-1 → Appendice Figure 20]

Nell'era digitale la sicurezza e la protezione dei dati acquisiscono una sempre maggiore importanza per le imprese. Alperia come provider di servizi energetici si occupa di servizi al territorio, e come tale nei propri sistemi gestisce rapporti commerciali e tecnici con gran parte della comunità; ciò significa il trattamento informatico di una gran mole di dati, tra cui i **dati personali dei clienti, dei collaboratori e dei partner, nonché dati più tecnici relativi ai consumi dei clienti**, alle infrastrutture di distribuzione, agli impianti di produzione di energia elettrica e calore, tutti di grande rilevanza anche per la sicurezza della popolazione.

Alperia pone la **massima attenzione ed impegno per garantire la sicurezza** di queste informazioni in termini di riservatezza, di privacy, di consistenza e disponibilità di controllo degli accessi in modo da tutelare i clienti, i servizi erogati e il territorio.

Garantire la gestione della Cyber Security significa evitare nella maniera più assoluta l'accesso non autorizzato ai sistemi e la conseguente possibile sottrazione di dati sensibili o personali o di informazioni riservate. Ciò significa dotarsi di **sistemi di sicurezza aggiornati allo stato dell'arte**, per garantire i sistemi informatici che gestiscono queste informazioni, presidiandone il





Alcuni numeri relativi alla sicurezza in Alperia

Nel 2017 i sistemi di protezione di Alperia hanno bloccato in media ogni giorno:

- **5.000** mail di tipo spam;
- più di **20.000** tentativi di connessioni malevole.

Ogni mese sono stati identificati e bloccati in media:

- **17** Virus;
- **22** Spyware (software che raccoglie informazioni riguardanti l'attività online di un utente);
- **600.000** attività internet malevole, sospette o non consentite;
- **80** applicazioni malevole o non consentite;
- **300.000** contenuti malevoli o non consentiti.

perimetro ed evitando accessi non autorizzati dall'esterno e dall'interno.

In Alperia la Cyber Security è gestita attraverso le regole e le procedure della norma della **certificazione ISO27001**, che costituisce una delle modalità normate e controllate, perché verificata ogni anno, per gestire in modalità sicura i sistemi informatici adeguando costantemente i sistemi per mitigare i rischi di intrusioni e quindi il **rischio di perdita o sottrazione di dati o informazioni**.

Ogni anno sono previsti, oltre all'audit esterno per verificare la certificazione ISO27001, ulteriori controlli condotti dall'Internal Audit di Alperia.

Per la gestione della sicurezza informatica è stata definita una struttura interna ed è stato nominato un Security Manager nell'ambito della Direzione IT. Tale unità definisce e supervisiona le architetture e i sistemi di sicurezza informatica e di gestione delle identità e



- 1 Alperia e i suoi valori
- 2 Strategia di sostenibilità
- 3 Territorio
- 4 Green mission
- 5 Clienti
- 6 Dipendenti
- 7 Sviluppo e innovazione
- 8 Appendice
- 9 GRI content index

0 (zero)

casi di furti, diffusione o perdite di dati relativi ai clienti identificati nel corso del 2017

di **controllo degli accessi** e gestisce la protezione e la risposta a eventuali attacchi informatici.

La **formazione e il continuo aggiornamento** professionale sono gli strumenti più efficaci per far fronte ai problemi della sicurezza informatica. Per questo motivo i collaboratori IT di Alperia partecipano a diversi convegni sulla sicurezza informatica nazionale come il convegno di Clusit, l'Associazione Italiana per la Sicurezza Informatica.

Inoltre i collaboratori che hanno accesso a dati sensibili partecipano frequentemente a formazioni ed esercitazioni sui temi della sicurezza e la protezione dei dati.

Nel corso del 2017 **non si sono verificati incidenti di sicurezza informatica** (classificati come "incidents" nella normativa) relativi al "topic" Cyber Security.

Obiettivo strategico: Vogliamo garantire la protezione di tutti i dati e il rispetto degli standard di sicurezza applicabili.

Obiettivi operativi	Misure nel 2017	Misure programmate	Termini	KPI	Valore obiettivo	Anno attuale - 2017
Compliance al 100% con le disposizioni di legge sulla privacy	Verifica a livello di gruppo della compliance con le prescrizioni in materia di privacy	Introduzione di linee guida uniformi per la tutela della privacy e formazione su tali linee guida	2018	Percentuale di Compliance	100%	100%
Nessun incidente di sicurezza per quanto riguarda la gestione delle informazioni e la protezione dei dati	- Certificazione ISO 27001 (Information Security Management) - Valutare se i nostri fornitori sono certificati secondo la ISO 27001	- Certificazione ISO 27001 (Information Security Management) - Valutare se i nostri fornitori sono certificati secondo la ISO 27001	2018	Incidenti di sicurezza	0	0
Garantire la Business continuity in caso di incidenti informatici (p. es guasti del server, interruzioni di corrente)	Predisposizione di piani di emergenza	Potenziamento dell'infrastruttura informatica	2017-2021	-	-	-
Creare una cultura della sicurezza informatica tra i nostri dipendenti al fine di ridurre i rischi	-	Presentazione delle procedure aziendali e delle linee guida in tema di cyber security mediante misure formative e mezzi di comunicazione	2017-2021	-	-	-

Dipendenti

Il settore energetico è in costante evoluzione: una sfida significativa è quella della diffusione della digitalizzazione. Le condizioni di lavoro e i requisiti richiesti ai dipendenti sono in continuo mutamento. Alperia intende contribuire attivamente a questi sviluppi, essendo convinta che dietro ad aziende di successo e sostenibili ci sono lavoratori interessati, motivati e competenti.



Lo sviluppo dei dipendenti

{GRI 102-8; GRI 401-1 → Appendice Figure 22, 25, 26}

Attualmente il Gruppo conta 940 dipendenti. Essi operano in tutte le aree del settore energetico: dalla produzione di energia nelle centrali idroelettriche passando per la distribuzione dell'energia elettrica, la gestione delle reti di teleriscaldamento, la vendita di energia e il servizio clienti, per arrivare fino alla mobilità elettrica, alla rete a banda ultralarga e all'ambito gestionale.

La maggior parte dei dipendenti lavora a tempo pieno e con contratto a tempo indeterminato.

10%
Contratto
Part-time



90%
Contratto
Full-time



Processo di cambiamento nel settore delle risorse umane

Dopo la fusione del 2016 una delle sfide più importanti era quella di **unificare i sistemi del personale esistenti**. La Direzione Human Resources di Alperia SpA è responsabile della gestione del personale di tutto il Gruppo di società.

Il nuovo sistema informatico viene introdotto nel corso del 2018 e questo consente che tutti i dati possano

- 1 Alperia e i suoi valori
- 2 Strategia di sostenibilità
- 3 Territorio
- 4 Green mission
- 5 Clienti
- 6 Dipendenti
- 7 Sviluppo e innovazione
- 8 Appendice
- 9 GRI content index

98%

dipendenti del Gruppo
con contratto a tempo
indeterminato

essere integrati in maniera tale da consentire un reporting unitario nell'ambito delle risorse umane, migliorando così la qualità dei dati.

4%

tasso di nuove
assunzioni nel 2017
(pari a 34 persone)





Le opinioni dei dipendenti contano

Dietro una società di successo e sostenibile ci sono dei dipendenti soddisfatti e motivati. Alperia effettua regolarmente **sondaggi tra i propri dipendenti** a livello di Gruppo per accertare il clima aziendale; l'ultimo sondaggio si è svolto nel 2016. La Direzione HR ha scelto con consapevolezza il primo anno dopo la fusione, in cui il grado di soddisfazione si colloca su un livello relativamente basso, a seguito dei cambiamenti e della riorganizzazione. Il sondaggio ha dato ai dipendenti anche l'**opportunità di comunicare direttamente** le loro osservazioni e proposte di miglioramento. Per svolgere il sondaggio anonimo, Alperia ha lavorato con l'azienda **Great Place to Work®-Institute Italia**, una società internazionale di ricerca e consulenza, che assiste le aziende nello sviluppo di una cultura aziendale orientata al dipendente. I risultati del sondaggio hanno dimostrato che è necessario lavorare su temi quali teamwork, leadership, informazione e comunicazione, ma anche su tematiche quali strumenti in

ambito di HR, processi e strumenti di lavoro. E' stato evidenziato che è necessario potenziare la cooperazione e l'intesa all'interno del Gruppo nonché migliorare i flussi di informazione e la digitalizzazione. Sulla base di tali riscontri sono state attuate **misure concrete**, alcune delle quali sono già state implementate nel 2017:

- È stato avviato un tool informatico di raccolta di proposte di miglioramento chiamato **"myIdeas"** che permette di raccogliere le proposte provenienti dai dipendenti: tramite il portale intranet tutti i dipendenti possono inviare suggerimenti all'azienda riguardanti processi interni o osservazioni in merito al proprio lavoro. La Direzione HR verifica regolarmente la fattibilità delle idee presentate e – qualora possibile – le implementa. Lo strumento è online da agosto 2017 ed entro la fine dell'anno sono state avanzate una quarantina di proposte, di cui alcune sono già state attuate.
- Su tutti i computer è stato installato lo strumento di comunicazione **"Skype for Business"**: con la digitalizzazione e i relativi strumenti di comunicazione innovativi si delineano nuove possibilità di collaborazione e realizzazione del mondo del lavoro. Mediante questo la comunicazione diventa più rapida, si riduce lo scambio di e-mail non necessarie e si migliora e si semplifica la collaborazione interfunzionale.
- Sono stati introdotti **colloqui di feedback** con i dipendenti che verranno svolti con frequenza regolare.
- Sono stati introdotti **workshop con il management** per il rafforzamento della cultura aziendale e il team building.

Con tali provvedimenti mirati vogliamo aumentare la

soddisfazione dei collaboratori e ci siamo posti l'obiettivo di aumentare l'indice di soddisfazione del 3% per arrivare a 43% in occasione del prossimo sondaggio tra i dipendenti.

Il personale nell'era digitale

{GRI 404-1}

Alperia è convinta che collaboratori qualificati e competenti rappresentino la base del successo di un'azienda. Nel nostro Gruppo aziendale intendiamo utilizzare appieno l'esperienza, le competenze specialistiche, le idee innovative e le competenze sociali, investendo nella **formazione continua** dei nostri dipendenti. Ogni anno vengono erogate a livello di Gruppo **oltre 12.000 ore di formazione**. Tra queste rientrano da un lato i corsi di formazione obbligatori, come ad esempio i corsi sulla sicurezza sul lavoro, ma anche numerosi corsi di formazione su misura per i singoli dipendenti e le loro competenze specifiche. Nel settore dell'energia da un lato sono **richiesti profili professionali specializzati**, come ingegneri ambientali, Energy Manager, Energy Trader, tecnici ambientali e figure professionali nel settore digitale. Poiché si tratta di professioni relativamente nuove che sono in continua evoluzione, risulta spesso difficile trovare personale qualificato sul mercato del lavoro. Per prevenire eventuali carenze di personale qualificato Alperia investe internamente nella formazione continua attraverso **piani di sviluppo individuali**. Alperia confida nella disponibilità dei dipendenti di mettersi in gioco e di svilupparsi professionalmente. Per rafforzare anche le competenze digitali dei dipen-

denti, nel corso del 2017 Alperia ha offerto corsi Office, oltre a corsi di lingua italiana, tedesca e inglese, gestiti anche **mediante piattaforme online**.

Leadership nella trasformazione digitale

{GRI 404-3, GRI 401-1}

Con l'era digitale cambiano anche i requisiti richiesti ai dipendenti e al management. Metodi di lavoro agili, processi flessibili e capacità di adattamento alle esigenze dei clienti rappresentano fattori importanti per il successo dell'azienda. Per questo sono fondamentali una comunicazione chiara e trasparente all'interno dell'azienda, un forte spirito di squadra, un approccio orientato alle soluzioni e ai rapporti equi tra colleghi, nonché tra il management e i dipendenti. Tutto ciò richiede di **essere coscienti di una cultura aziendale attiva** nonché uno stile di leadership ispirato a tale principio.

La **leadership nell'era digitale** significa dare fiducia ai dipendenti e consentire loro di integrarsi in un team nonché operare con spirito di responsabilità. Per rafforzare il management nel suo ruolo, nel 2017 Alperia ha organizzato **diversi workshop di leadership per tutti i responsabili del Gruppo**, che saranno ripetuti regolarmente anche in futuro. Inoltre sono stati avviati con tutti i vers del Gruppo colloqui di feedback, che vengono realizzati dai diretti superiori che sono stati formati a tale scopo.

Per Alperia sono importanti sia l'**equo trattamento** come anche una leadership equa. Il management



che vede le esigenze dei dipendenti e offre loro **un ambiente stimolante rafforza la motivazione** e la collaborazione e quindi il legame con l'azienda. La conseguenza è un **basso tasso di turnover** che a sua volta favorisce che l'azienda sia stabile ed efficiente ed abbia un successo economico a lungo termine.

4%

tasso di turnover nel
2017 (pari a 40 persone)

Obiettivo strategico: Vogliamo essere un datore di lavoro appetibile per collaboratori motivati.

Obiettivi operativi	Misure nel 2017	Misure programmate	Termini	KPI	Valore obiettivo	Anno attuale - 2017
 Innalzamento dell'indice di soddisfazione dei collaboratori al 43% (+3%)	Attuazione di un sondaggio periodico (ogni due anni) sulla soddisfazione dei dipendenti e attuazione di misure concrete sulla base dell'indagine 2016 (ad es. introduzione di skype for business, gestione delle idee), introduzione di una nuova pagina sulla carriera, introduzione di colloqui di uscita.	Creare incentivi non monetari, ad esempio consentendo periodi di aspettativa non retribuiti per high potentials	2019	Indice di soddisfazione dei collaboratori	43%	41% (2016)

Obiettivo strategico: Vogliamo sostenere e stimolare i nostri dipendenti nel loro ulteriore sviluppo.

Obiettivi operativi	Misure nel 2017	Misure programmate	Termini	KPI	Valore obiettivo	Anno attuale - 2017
 Proseguimento e ulteriore sviluppo di piani di sviluppo individuali per i futuri manager	Piani di sviluppo per tutti i manager predisposti	- Estensione dei piani di sviluppo individuale ad ulteriori categorie di collaboratori - Offrire corsi di formazione anche per i dipendenti in aspettativa	2017-2021	-	-	-
 Creazione di un High Potential Programm	-	Rilevamento degli High Potentials e predisposizione di un programma di sviluppo	2018-2021	-	-	-
 Promuovere le competenze digitali	Offerta di corsi MS Office	Sviluppo di un corso sul tema Cyber security e l'utilizzo sicuro dei media digitali	2017-2021	-	-	-
 Ampliamento dei programmi di e-learning	Offerta di corsi di lingue e-learning	Introduzione di una piattaforma e-learning	2018-2021	-	-	-

Obiettivo strategico: Vogliamo stabilire una cultura della comunicazione aperta e trasparente.

Obiettivi operativi	Misure nel 2017	Misure programmate	Termini	KPI	Valore obiettivo	Anno attuale - 2017
 Organizzare colloqui di feedback regolari coi dipendenti	Introdotte in Alperia Energy e in singoli settori di Alperia SpA	Estensione dei colloqui di feedback a tutti i collaboratori del Gruppo Alperia	2018	% di dipendenti che effettuano regolarmente i colloqui di feedback	100%	0%
 Sensibilizzazione dei manager sul loro ruolo esemplare mediante workshop mirati	-	Organizzazione di workshop per i manager	2018	Numero di workshop per i manager	-	-

Obiettivo strategico: Vogliamo condizioni quadro uniformi ed eque a livello di Gruppo.

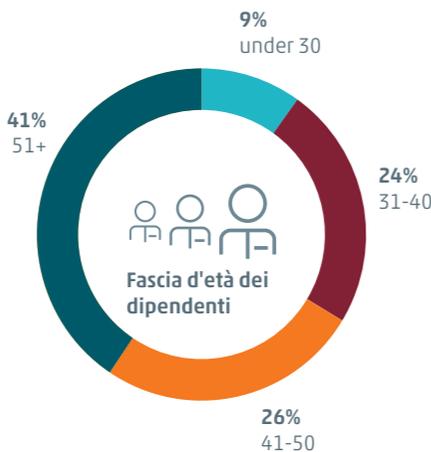
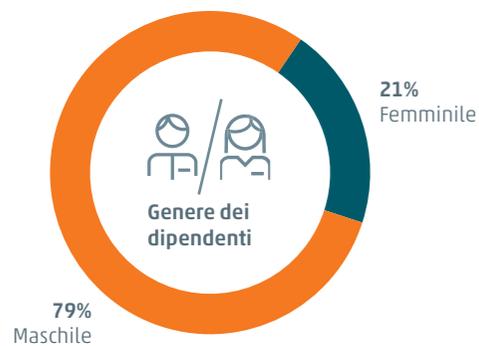
Obiettivi operativi	Misure nel 2017	Misure programmate	Termini	KPI	Valore obiettivo	Anno attuale - 2017
 Armonizzazione degli accordi sindacali del Gruppo Alperia	Trattative con le Organizzazioni sindacali in corso	Determinazione di condizioni quadro uniformi ed eque per tutti di dipendenti	2018	Numero di nuovi accordi sindacali armonizzati per tutto il gruppo	4	5

Diversità e pari opportunità

{GRI 405-1; GRI 405-2 → Appendice Figure 23, 24, 27, 28}

Valore aggiunto grazie alla diversità

Alperia occupa attualmente 940 dipendenti, di cui **193 donne (21%)**. Questo squilibrio è **da ricondurre al settore tecnico in cui Alperia opera**; in generale, nel settore energetico lavorano più uomini di donne. In Alperia ciò dipende dal relativo tipo di attività: mentre nei settori tecnici, come la produzione e la distribuzione di energia sono impiegati più uomini, nella società di vendita di energia e nella capogruppo Alperia SpA la distribuzione tra uomini e donne risulta più equilibrata. Per migliorare questo squilibrio Alperia si pone l'obiettivo a lungo termine di riuscire ad **attirare più donne nelle professioni tecniche**. A tale scopo sono previste misure che si rivolgono alle ragazze più



giovani, per entusiasmarle nei confronti della tecnologia, dell'informatica e dell'ingegneria. Il 41% della forza lavoro all'interno del Gruppo ha più di 51 anni. Nei prossimi anni, pertanto, un gran numero di dipendenti qualificati ed esperti andrà in pensione. Al fine di impedire la minaccia della mancanza di manodopera qualificata, nel reclutamento del personale ci concentriamo sulle "nuove leve".

Alperia è consapevole della propria **responsabilità come uno dei maggiori datori di lavoro in Alto Adige**. Per questo intende offrire ai dipendenti del Gruppo, indipendentemente da età, sesso, origine linguistica o

- 1 Alperia e i suoi valori
- 2 Strategia di sostenibilità
- 3 Territorio
- 4 Green mission
- 5 Clienti
- 6 Dipendenti
- 7 Sviluppo e innovazione
- 8 Appendice
- 9 GRI content index

disabilità, un ambiente esente da discriminazioni e caratterizzato da pari opportunità. Per Alperia questo comprende sia una **retribuzione equa nonché pari opportunità e possibilità di carriera per donne e uomini**.

Nel 2016 il Gender Pay Gap, cioè lo scarto retributivo di genere tra uomini e donne, nell'UE era del 16%, mentre in Italia si attesta mediamente al 5,3%. In Alperia lo scarto retributivo tra uomini e donne nel 2017 si è attestato al 9%; vale a dire che le donne guadagnano mediamente il 9% in meno rispetto agli uomini in posizioni analoghe. Per colmare tale inequità Alperia si sta adoperando per trovare delle **misure che armonizzino la situazione retributiva**.

9%

scarto retributivo medio tra uomini e donne in Alperia (media italiana: 5,3%)

"Va migliorato l'equilibrio tra lavoro e vita per le famiglie con bambini"

Commento di un dipendente

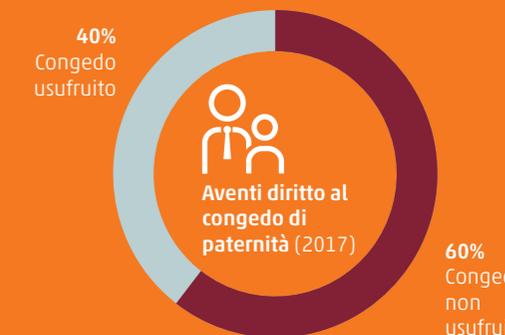
Alperia risponde: In particolare per i genitori e per i nuclei monoparentali, ma anche per i dipendenti con familiari che hanno bisogno di assistenza o sono anziani, è difficile conciliare esigenze personali e professionali. Alperia ne è consapevole e investe quindi nel raggiungimento di un equilibrio tra famiglia e lavoro. Nell'ambito di un processo di miglioramento continuo che coniughi famiglia e professione, l'azienda è attenta a sviluppare ed implementare una politica del personale attenta alle esigenze delle famiglie. Nel 2017 l'intero Gruppo è stato certificato come azienda attenta alle esigenze familiari dalla Provincia Autonoma di Bolzano. Alcune misure aziendali che vengono incontro ai dipendenti nelle loro esigenze familiari sono a titolo esemplificativo orari di lavoro flessibili, la possibilità di lavoro part-time e telelavoro. A ciò vanno ad aggiungersi iniziative che Alperia ha introdotto a livello di Gruppo per tutti i dipendenti, come ad es. i contributi economici per l'assistenza ai figli piccoli. La creazione di un ambiente di lavoro rispettoso e orientato alla famiglia favorisce un livello di soddisfazione e fidelizzazione dei dipendenti maggiore e contribuisce ad una produttività sostenibile. Ciò è confermato dai dati positivi relativi ai dipendenti che hanno fruito dei congedi di maternità e paternità e sono poi rientrati al lavoro. In questo settore Alperia intende incentivare anche i padri, affinché fruiscano del congedo parentale, anche con il fine di un migliore equilibrio tra uomini e donne in azienda. Alperia si vede come uno dei più grandi datori di lavoro in Alto Adige e, avendo azionisti pubblici, mira ad assumere una funzione esemplare per altre realtà. Tutte le misure nell'ambito della politica del personale sostenibili hanno come obiettivo quello di creare un ambiente di lavoro che porti un valore aggiunto per l'azienda e per tutti gli stakeholder, dipendenti, clienti e cittadini.



nibile hanno come obiettivo quello di creare un ambiente di lavoro che porti un valore aggiunto per l'azienda e per tutti gli stakeholder, dipendenti, clienti e cittadini.

100%

delle dipendenti Alperia tornate dalla maternità nel 2016 sono rimaste in azienda nel 2017



Obiettivo strategico: Vogliamo attirare più donne per le professioni tecniche.

Obiettivi operativi	Misure nel 2017	Misure programmate	Termini	KPI	Valore obiettivo	Anno attuale - 2017
 <p>Ampliamento delle misure mirate di marketing del personale per sensibilizzare l'opinione pubblica sul tema delle „donne nelle professioni tecniche“.</p>		<ul style="list-style-type: none"> - Valutazione della fattibilità di una quota rosa nel settore tecnico, - Intervista con donne impiegate presso Alperia in professioni tecniche - Giornata informativa negli istituti scolastici femminili 	2018	Quota rosa nell'organico	-	21%

Obiettivo strategico: Vogliamo essere un'azienda a misura di famiglia sia per le donne che per gli uomini.

Obiettivi operativi	Misure nel 2017	Misure programmate	Termini	KPI	Valore obiettivo	Anno attuale - 2017
 <p>Promozione di orari ridotti flessibili per uomini e donne e manager</p>	Effettuazione dell'Audit Lavoro e Famiglia	<ul style="list-style-type: none"> - Attuazione delle misure definite nell'ambito dell'Audit Lavoro e Famiglia - Valutare che tipo di riduzione di orario sia possibile nei singoli servizi - Aumento della flessibilità, anche mediante l'introduzione di nuovi modelli d'orario agili 	2018-2021	Quota di personale a part-time	-	10%

Salute e sicurezza sul lavoro

{GRI 403-2 → Appendice Figure 29, 30}

Alperia attribuisce la massima importanza alla salute e sicurezza dei suoi dipendenti e per questo richiede l'impegno costante di ogni lavoratore nella gestione delle attività lavorative e nella formazione mirata ad accrescerne le competenze per affrontare con sempre maggiore consapevolezza i rischi.

Lavorare in sicurezza

Nel 2017 i tassi di infortuni dei dipendenti del Gruppo sono stati: Indice di Frequenza (IF) 9,31 e Indice di Gravità (IG) 0,14 con una **riduzione rispetto al 2016** dove invece erano IF 16,01 e IG 0,15.

Nel 2017 l'attenzione è stata posta su corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro; è stata organizzata ad esempio una **giornata sulla sicurezza** per i collaboratori Alperia con mansioni potenzialmente rischiose a contatto con impianti tecnici, come ad esempio gli operai addetti alla rete elettrica.

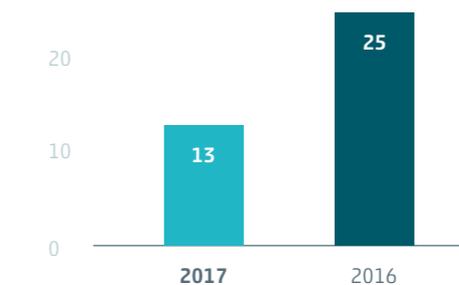
A livello di Gruppo è stata definita una procedura per la gestione degli incidenti e quasi incidenti, i cosiddetti "near miss", affinché sia resa sistemica e celere la comunicazione degli eventi e assicurato il processo di analisi delle cause da cui scaturiscono le relative azioni di miglioramento.

A tale fine, Alperia ha promosso l'applicazione ed estensione di sistemi di gestione certificati, già in essere nelle società precedenti. Attualmente il 100% delle società operative aventi personale ha implementato e certificato un sistema di gestione integrato ambiente, sicurezza e qualità conforme agli standard ISO 14001, OHSAS 18001, ISO 9001 e ISO 27001. Il "miglioramento continuo" è caratterizzato come miglioramento sia del Sistema di Gestione che delle prestazioni.

Le certificazioni sono un obiettivo per le società di recente creazione o acquisizione.

Gli audit esterni da parte dell'ente di certificazione (di parte terza) hanno interessato tutti i sistemi di

Giorni di assenza dal lavoro per incidenti



gestione integrati; parallelamente è stato svolto un ciclo completo di audit interni. Come previsto dalla norme, ogni organizzazione certificata effettua un riesame annuale riferito risultati dell'anno precedente in occasione del quale vengono stati approvati i **programmi di miglioramento** per gli anni successivi, a livello di Gruppo viene svolto un ulteriore riesame per valutare l'andamento generale.

Alperia ha digitalizzato la gestione della sorveglianza sanitaria attraverso un sistema informatico dedicato e un nuovo metodo di gestione e monitoraggio della valutazione del rischio al fine di migliorare la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori.

Salute e sicurezza per le nostre imprese appaltatrici

Anche per le imprese appaltatrici le performance infortunistiche hanno un peso importante già in fase di selezione, inoltre nelle condizioni contrattuali sono incluse specifiche clausole dedicate a salute e sicurezza.

Le prestazioni lavorative delle imprese appaltatrici sono oggetto di apposito monitoraggio, sorveglianza e valutazione anche al fine di mantenere aggiornato il vendor rating. Nel 2017 è stato completamente rivisto il processo di qualificazione e valutazione dei fornitori. Maggiori informazioni sul vendor rating system sono disponibili nel capitolo sulla gestione dei fornitori a pagina 58.

Attenzione alla salute dei nostri dipendenti

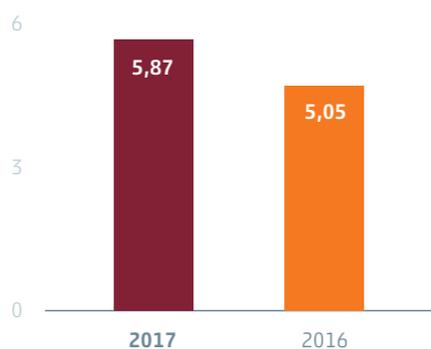
Alperia attribuisce inoltre grande importanza alla promozione della salute dei propri dipendenti, in quanto i lavoratori sani richiedono con minore frequenza permessi per malattia e hanno quindi un minore tasso di assenteismo. Il tasso di assenteismo a

0 (zero)

malattie professionali
contratte nel 2017

livello di Gruppo nel 2017 è cresciuto del 16%, un aumento che va ricondotto a un numero maggiore di giornate di assenza (+40%) combinato ad un incremento delle ore lavorative. Il numero di giornate di assenza incide sull'entità del premio di produzione.

Tasso di assenza dal lavoro (per 1.000 h)



Al fine di promuovere un ambiente di lavoro sano e rispettoso, Alperia attua diverse misure:

- Ciascun dipendente può utilizzare una parte o la totalità del premio di produzione per fruire di prestazioni nell'ambito di un **programma di Welfare**, risparmiando così denaro. Ad esempio potrà chiedere il rimborso delle spese scolastiche per un membro della famiglia (ad es. rette per asilo nido, rette scolastiche o universitarie, libri scolastici per i figli, babysitter) oppure richiedere il rimborso di spese per l'assistenza di familiari viventi a carico

- 1 Alperia e i suoi valori
- 2 Strategia di sostenibilità
- 3 Territorio
- 4 Green mission
- 5 Clienti
- 6 Dipendenti
- 7 Sviluppo e innovazione
- 8 Appendice
- 9 GRI content index

Lo sapevi che...

Gran parte dei dipendenti del Gruppo sono soggetti alle norme del Contratto Collettivo Nazionale per i Lavoratori del settore elettrico. {GRI 102-41}

I cambiamenti allo stesso sono negoziati a livello statale e Alperia applica le modifiche a tutti i contratti esistenti. A livello locale Alperia si pone in dialogo con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali competenti in Alto Adige ed è quindi impegnata a unificare a livello di Gruppo le condizioni quadro. Gli attuali dipendenti assunti prima della fusione nelle varie società pre-esistenti, sono quindi soggetti a condizioni quadro diverse. La Direzione Corporate HR mira, insieme ai sindacati, a creare premesse unitarie ed eque per tutti i dipendenti.

- oppure no (ad es. assistenza di persone anziane).
- Tutti i dipendenti beneficiano di un'**assicurazione sanitaria integrativa**, che offre loro la possibilità di scegliere tra una previdenza sanitaria nazionale e un'assicurazione statale.
- Per tutti i dipendenti nel 2017 è stata stipulata un'**assicurazione contro gli infortuni sul lavoro** e fuori dal lavoro nel caso di invalidità permanente. Alperia mira a garantire questo servizio aggiuntivo ai propri dipendenti e, di conseguenza, a tutti i membri delle loro famiglie.

Obiettivo strategico: Vogliamo promuovere attivamente la salute dei nostri dipendenti.

Obiettivi operativi	Misure nel 2017	Misure programmate	Termini	KPI	Valore obiettivo	Anno attuale - 2017
 Riduzione del tasso di assenza	- Offerte salute (p. es. fitness studio) nell'ambito del Pacchetto Welfare; offerta di una assicurazione sanitaria aziendale; - Mele gratis per i dipendenti in tutte le sedi aziendali - Riduzione del premio di risultato in caso di assenze frequenti	- Predisposizione di sale fitness e relax presso la nuova sede aziendale di Merano - Esaminare la possibilità di fornire attrezzature per usufruire di acqua potabile. - Verificare la possibilità di una convenzione con i club fitness	2018	Tasso di assenteismo	-	5,87

Obiettivo strategico: Vogliamo garantire il massimo livello di sicurezza sul lavoro per i nostri dipendenti e per quelli dei nostri collaboratori (imprese esterne).

Obiettivi operativi	Misure nel 2017	Misure programmate	Termini	KPI	Valore obiettivo	Anno attuale - 2017
 Rilevare tutti gli incidenti delle ditte esterne significative	Introduzione di criteri di sicurezza sul lavoro per l'ammissione delle ditte esterne all'elenco dei fornitori	- Obbligo contrattuale per le ditte esterne significative di comunicare regolarmente i loro dati sulla sicurezza sul lavoro ad Alperia - Rilevamento e analisi degli incidenti delle ditte esterne	2019	Frequenza e gravità degli incidenti delle ditte esterne	tbd	-
 Nessun incidente relativo ai dipendenti e ditte esterne	- Misure formative (p. es. Giornata della Sicurezza Edyna/Greenpower) - Distribuzione di rapporti mensili periodici HSE - Discussione degli infortuni sul lavoro nelle riunioni periodiche	Analisi degli incidenti e distribuzione di informativa e "Lessons Learnt" a tutti i dipendenti	2018	Numero di incidenti con giornate perse	0	16

Sviluppo e innovazione

Il settore dell'energia è in rapido mutamento. Oggi sappiamo che le fonti energetiche tradizionali, come petrolio, gas e carbone, in un prossimo futuro si esauriranno e che il loro utilizzo ha un forte impatto ambientale. Al contrario è in aumento l'uso di fonti energetiche rinnovabili e di nuovi sistemi per un uso più efficiente dell'energia. Alperia intende porsi come motore e protagonista di questo sviluppo, incoraggiando l'innovazione da diversi punti di vista.



Innovazione, Ricerca & Sviluppo

{GRI EU8 → Appendice Figure 3}



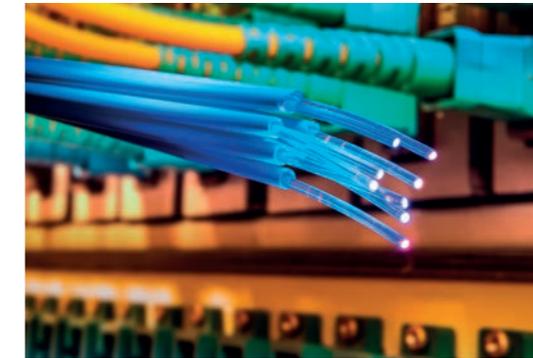
Per Alperia l'innovazione non è solo la realizzazione di un nuovo prodotto o il miglioramento di un prodotto esistente, ma può essere anche un servizio, un processo o un'attività.

È fondamentale che lo sviluppo innovativo rappresenti un **valore aggiunto sostanziale per il cliente o per l'efficiamento dell'azienda**.

I principali pilastri di Alperia sul fronte dell'innovazione sono costituiti dalla ricerca e lo sviluppo applicati con partner competenti in Italia e all'estero, la costante valutazione dei vantaggi per i clienti e lo sviluppo di



un modello di business solido e sostenibile a lungo termine.
Gli obiettivi dei progetti di innovazione promossi da Alperia sono in linea con il Piano Strategico 2017-2021.



Open Innovation

Al fine di **sfruttare le sinergie e creare valore aggiunto** Alperia lavora a diversi progetti, in collaborazione con partner locali e internazionali appartenenti al mondo scientifico e all'industria, tra i quali istituti di ricerca, imprese e start-up.

Il Gruppo è **membro di reti locali** ed è dunque in costante contatto con attori altoatesini, come imprenditori locali, l'Università di Bolzano, il centro di ricerca Eurac Research e l'IDM Alto Adige.

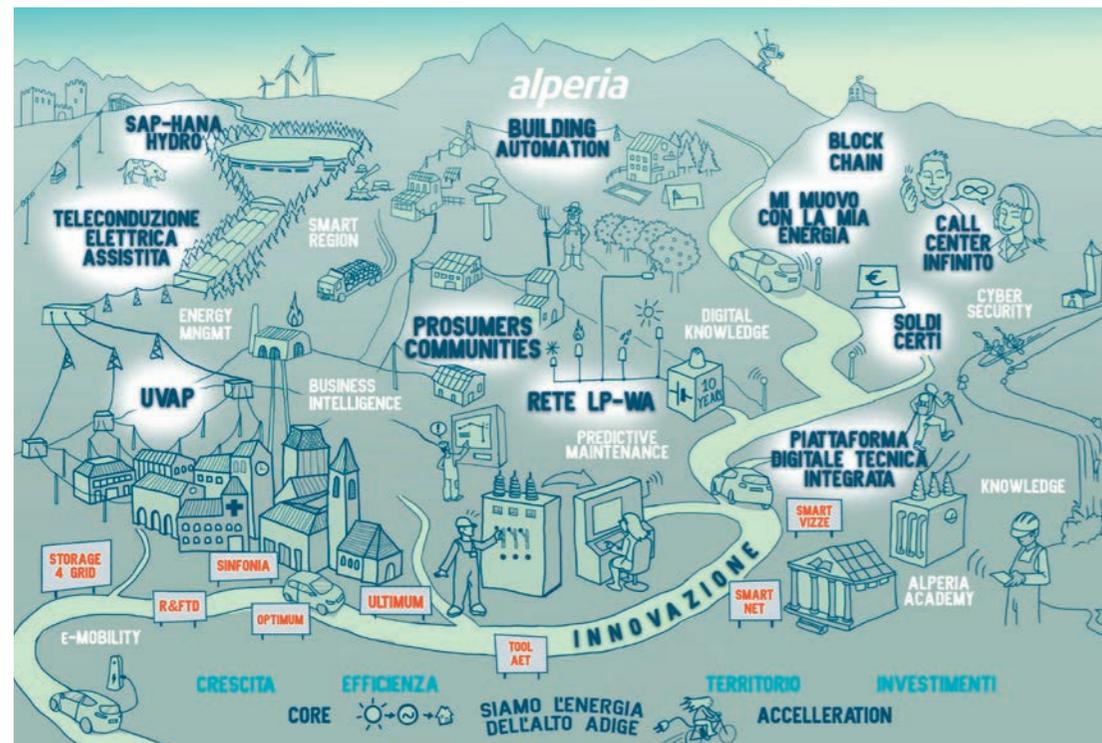
Il **multilinguismo** e la vita tra la cultura italiana e tedesca in Alto Adige sono considerati dall'azienda un vantaggio e un **significativo valore aggiunto** per la condivisione di idee innovative provenienti da entrambe le aree. La competenza per le centrali



idroelettriche e di teleriscaldamento nonché per la rete elettrica consente inoltre ad Alperia di applicare direttamente tecnologie innovative.

Attraverso progetti pilota in Alto Adige è possibile compiere piccoli ma concreti passi in avanti per testare, migliorare e scalare nuove soluzioni e processi tecnologici, per poi **applicarli al mercato** una volta maturi.





Vision "Alperia e innovazione": i cartelli arancioni simboleggiano i progetti di ricerca Alperia già avviati. Le nuove idee di progetto sono indicate in blu.

Nella foto in alto a destra, il workshop interdisciplinare per esporre le idee di progetto dell'innovation board.

1,5 Mln €

totale investimenti nella ricerca
(2016: 0,7 Mln)



Innovation Board

Alperia è convinta che all'origine di ogni innovazione vi sia una buona idea e le buone idee possono provenire dall'esterno ma anche nascere all'interno dell'azienda. Per questo motivo Alperia si è posta l'obiettivo di promuovere l'innovazione all'interno del Gruppo e dei suoi dipendenti. Per l'azienda innovazione significa allontanarsi da una mentalità "compartimentata" e privilegiare un approccio multidisciplinare.

Per promuovere questo approccio all'interno dell'azienda è stato istituito l'**Innovation Board**, un gruppo di lavoro composto da dirigenti provenienti da diverse Business Unit e Servizi. Insieme sono chiamati a **promuovere progetti innovativi e nuove iniziative**, che comunicheranno internamente, sviluppando poi idee e proposte per il management e realizzando il controllo dell'innovazione. Nell'ambito di diversi workshop svoltisi nel 2017, l'Innovation Board ha esaminato i **piani di investimento del Gruppo e le**

aree di interesse definite nel Piano Strategico 2017-2021. Nel corso di un primo workshop sono stati dapprima delimitati i campi di intervento all'interno dei quali si devono ricercare ed elaborare progetti innovativi. A riguardo si è altresì **analizzato il modo in cui i progetti di ricerca e sviluppo già in corso possono essere sfruttati ai fini dell'innovazione.** In una seconda fase il gruppo di lavoro ha elaborato **idee di progetto concrete**, presentandole nell'ambito di un workshop allargato al quale ha partecipato la totalità dei dirigenti. L'obiettivo era quello di convincerli a schierarsi a favore di tali progetti di innovazione e a farli propri. Infine i membri dell'Innovation Board hanno elaborato proposte di budget pluriennali, per fare in modo che le idee sviluppate potessero raggiungere la fase di prototipo. Per Alperia innovazione significa sperimentare nuove possibilità, assumendosi al tempo stesso il rischio del fallimento. I progetti di innovazione vengono quindi sviluppati in più fasi dalle dimensioni più contenute e quindi sottoposti a costante analisi, per chiuderli in caso di necessità. I criteri applicati sono sempre il **valore aggiunto per l'azienda, per il territorio e il beneficio del cliente.**

Una selezione di progetti di ricerca attuali

Optimum

Il progetto Optimum - "Ottimizzazione dinamica degli impianti idroelettrici programmabili" - si propone di analizzare le due variabili fondamentali che regolano la gestione di un impianto idroelettrico a bacino,

studiare l'afflusso idrico e il prezzo di mercato al fine di raggiungere una massimizzazione economica e **raggiungere una gestione più sicura** del bacino stesso.

Il progetto consiste in un'intensa attività di collaborazione di ricerca fra i due partner Alperia e la **Libera Università di Bolzano con due differenti Facoltà** (Faculty of Science and Technology e Faculty of Economics and Management). Il progetto Optimum è sviluppato in due distinte fasi:

1. la **costruzione di modelli di previsione** degli afflussi idrici e di modelli finalizzati alla massimizzazione del risultato economico rispettando vincoli tecnici (fra cui profili di produzione, massimi e minimi orari e giornalieri) e organizzativi;
2. l'**applicazione di tecniche avanzate** nei modelli finalizzati in tutte le fasi di costruzione (modellazione, calibrazione, nowtesting, backtesting, case study) per garantire la necessaria flessibilità dei modelli in modo di poter includere un'analisi strutturale approfondita che potrà essere fatta in un secondo momento.

Infine i risultati attesi nell'ambito del progetto per la parte idrologica risultano essere di interesse anche di enti istituzionali attivi in tale ambito. Il progetto è iniziato nel 2017 e ha una durata prevista di due anni.



Misurazioni sul ghiacciaio della Val Senales che alimenta il serbatoio di Vernago e la centrale di Naturno. Saper modellare gli effetti di scioglimento delle nevi è necessario per costruire dei modelli previsionali che aiuteranno Alperia a ottimizzare la produzione di energia e l'agire sui mercati energetici.

Smart City Vize

Una delle attuali sfide per la distribuzione di energia elettrica è la **gestione ed il dispacciamento di una crescente quantità di energia prodotta da fonti rinnovabili non programmabili**, garantendo al contempo la medesima qualità del servizio agli utenti finali. Per soddisfare queste nuove esigenze nasce il progetto sperimentale Smart City Vize di Alperia.

Ingegneri del reparto Engineering & Consulting di Alperia in collaborazione con il reparto Telecontrollo ed Edyna, società di distribuzione del Gruppo, supportati dal **Politecnico di Milano, partner scientifico del progetto**, si stanno concentrando dal 2014 sullo sviluppo di un sistema smart per la gestione della distribuzione da installare e testare presso la cabina primaria a Prati di Vize (comune nelle immediate vicinanze di Vipiteno) e le relative linee a media tensione sottese. Tale cabina primaria si presta in maniera ottimale alla sperimentazione, infatti la rete che vi si interfaccia è **carica di produzione da fonte rinnovabile** (idroelettrica, fotovoltaica e biomassa) e quindi soggetta al fenomeno della cosiddetta "inversione di flusso".

La situazione è ideale per **testare il coordinamento tra domanda e offerta di energia elettrica**, anche in prospettiva di cambiamenti normativi che prefigurano un nuovo ruolo attivo dei distributori di energia nel settore del dispacciamento, del controllo e della gestione della rete elettrica.

In collaborazione con il Politecnico di Milano Alperia

ha analizzato le caratteristiche della rete e le sue condizioni di utilizzo al fine di creare un modello numerico della rete da utilizzare per i successivi step di progetto.

Algoritmi sviluppati ad hoc per la previsione della produzione di energia da fonte rinnovabile, attraverso interpolazioni tra dati storici di produzione e previsioni meteo, sono serviti per dare una previsione del comportamento della rete attraverso il loro inserimento all'interno del modello numerico. Potendo anticipare eventuali criticità o congestioni è possibile attuare **opportune azioni risolutive**, dando precisi ordini di dispacciamento ai produttori. **Il ruolo degli utenti attivi è quindi centrale** per il progetto: questi mettono a disposizione i loro impianti per risolvere le problematiche sulla rete, accettando che potenza attiva e reattiva vengano modulate (in aumento o diminuzione) in funzione dello stato della rete, grazie all'installazione di **apparati di comunicazione** che permettano al Centro di Telecontrollo di Alperia di acquisire le informazioni dall'impianto e di inviare set-point di regolazione.

Il progetto prevede inoltre lo studio del concetto di "sottostazione estesa". Questo prevede di poter gestire le reti **attraverso protezioni innovative che garantiscono una migliore qualità del servizio** in condizioni attive della rete a media tensione.

Sinfonia

Il progetto Sinfonia (2014-2019), **co-finanziato dalla**

1 Alperia e i suoi valori
2 Strategia di sostenibilità
3 Territorio
4 Green mission
5 Clienti
6 Dipendenti
7 Sviluppo e innovazione
8 Appendice
9 GRI content index



Lavori per l'ampliamento delle reti elettriche intelligenti, le cosiddette Smart Grid, nell'ambito del progetto Smart City Vize.

Commissione Europea nell'ambito del Settimo programma quadro per la ricerca e lo sviluppo tecnologico, trasformerà alcune aree della città e **renderà la città di Bolzano un modello di sostenibilità a livello europeo**.

I partner altoatesini di progetto – Alperia, Eurac, Comune di Bolzano, IDM, Istituto per l'Edilizia Sociale IPES e CasaClima – ormai da qualche anno stanno lavorando in modo coordinato su diversi fronti per **sviluppare nuovi concetti energetici** e sono impegnati ad attuare misure per il contenimento dei consumi energetici. Edifici risanati, nuove tecnologie per l'impianto di teleriscaldamento e soluzioni smart per la rete elettrica faranno di Bolzano un **modello di sviluppo energetico applicabile anche in altre città**. Alperia, in primo luogo, partecipa assieme agli altri

partner allo sviluppo di concetti teorici per creare un nuovo modello energetico. In particolare si occupa della generazione di energia, includendo uno studio di fattibilità incentrato a **valutare il potenziale di recupero di calore da processi industriali**.

Nella seconda parte del progetto, il ruolo di Alperia è quello di **intervenire sulla rete di teleriscaldamento**. Viene cambiata l'alimentazione di uno dei motori della centrale di teleriscaldamento di Alperia a Bolzano Sud: grazie a una miscela di gas naturale e idrogeno le emissioni inquinanti di quel motore possono essere ridotte fino al 60 per cento. Parallelamente Alperia testa e realizza un **nuovo sistema per gestire la produzione, la distribuzione e l'utilizzo del calore del teleriscaldamento in modo intelligente** con lo scopo di aumentare il risparmio energetico e ridurre l'impatto ambientale.

I benefici di Sinfonia vanno oltre i confini della città. L'esperienza di Bolzano porterà all'elaborazione di un modello di sviluppo energetico applicabile anche in altri centri d'Europa. Ecco perché Sinfonia non è solo un'iniziativa locale, ma **coinvolge in totale 23 partner di otto paesi europei diversi**. Tra questi anche cinque città che hanno già pianificato di seguire le orme di Bolzano: Borås in Svezia, Siviglia in Spagna, La Rochelle in Francia e Paphos a Cipro e Rosenheim in Germania.



Obiettivo strategico: Vogliamo contribuire attivamente al futuro energetico e sviluppare nuove soluzioni tecnologiche con progetti di ricerca innovativi.

Obiettivi operativi	Misure nel 2017	Misure programmate	Termini	KPI	Valore obiettivo	Anno attuale - 2017
 Creazione di un management dell'innovazione centrale e multidisciplinare	Istituzione di un Innovation Board per avviare e coordinare progetti di innovazione a livello di gruppo	- Istituzione di un controllo centrale dei progetti per R&S e definizione dei KPIs; - elaborazione di progetti di budget annuali per progetti di innovazione - elaborare proposte per processi di innovazione	2017-2021	Investimenti in ricerca e innovazione (EUR) Numero di dipendenti in progetti di ricerca e innovazione	tbd	1,5 Mln
 Collaborazione e ricerca di sinergie con le imprese, le start-up e gli istituti di ricerca (OPEN INNOVATION)	- Avvio di collaborazioni relative ai progetti - Iniziativa Start-up di Alperia - Partecipazione attiva a reti locali e internazionali e collaborazione attiva con altri stakeholder locali, come l'Università di Bolzano, EURAC, IDM	Iniziativa Start-up di Alperia: Concorso per la promozione di nuove imprese nel settore dell'energia	2017-2021	Numero di progetti con Startups	5	0
 Sviluppo di strumenti (es. sistema proposte di miglioramento sul portale intranet, workshop, ecc.) per dare spazio e visibilità alle idee e promuovere un atteggiamento "intrepeneur" dei dipendenti.	Sistema proposte di miglioramento introdotto	Prosecuzione del sistema proposte di miglioramento	2017-2021	Numero di proposte sul portale intranet	-	37

Prodotti e servizi sostenibili

[GRI EU7 → Appendice Figure 32]

La sostenibilità e la tutela ambientale vanno acquisendo un'importanza crescente in un'epoca di cambiamenti climatici. La domanda di energie rinnovabili è in aumento. **In Alto Adige già oggi oltre il 90% dell'energia prodotta sul territorio è di origine idroelettrica.** A ciò Alperia fornisce un contributo significativo con la gestione di centrali idroelettriche in Alto Adige. Con una gamma di prodotti e servizi sostenibili, in costante ampliamento, Alperia intende perseguire il proprio percorso "verde" anche in futuro. Attualmente **la quota di utile generata da prodotti e servizi sostenibili equivale al 31 per cento**; l'obiettivo di Alperia è quello di continuare ad incrementare tale quota.

Sono stati definiti "sostenibili" i seguenti gruppi di prodotti: produzione e vendita di energia elettrica da idroelettrico, fotovoltaico e biomassa e di calore tramite teleriscaldamento, nonché servizi nell'ambito dell'efficienza energetica e nella mobilità elettrica.



Green Energy dall'Alto Adige

Alperia è **una delle principali società italiane operanti nel settore della Green Energy**. Nelle centrali idroelettriche site in Alto Adige il Gruppo produce ca. 3,3 TWh/anno di energia elettrica da fonti rinnovabili. La maggior parte delle centrali è **certificata**: ciò significa che esse producono il 100% di energie rinnovabili prive di CO₂, secondo la normativa vigente.

31%

Quota dei fatturati realizzata con prodotti e servizi sostenibili

Alperia mette queste energie rinnovabili a disposizione dei propri clienti in Alto Adige, sia privati che aziende (a meno che essi non operino consapevolmente altre scelte). **Scegliendo l'offerta di Alperia i clienti del servizio elettrico contribuiscono direttamente alla protezione del clima.** L'energia proveniente dalla fonte idroelettrica altoatesina non presta solo un contributo all'ambiente, ma anche all'economia locale. Infatti, le aziende che utilizzano l'energia elettrica proveniente da fonti sostenibili hanno oggi **vantaggi competitivi diretti.** L'immagine ambientale delle aziende in questo modo ne esce rafforzata ed esse sono in grado di soddisfare alcuni standard richiesti per ottenere diversi marchi ambientali nell'ambito dell'Unione Europea. Si tratta di standard particolarmente importanti per il settore agricolo e turistico.

Alperia affianca i propri clienti business che acquistano energia verde dalla fonte idroelettrica altoatesina nel **rendere visibile all'esterno in modo efficace il proprio impegno a favore di un futuro energetico sostenibile** e fornisce loro gratuitamente un ampio pacchetto per la comunicazione. Del pacchetto fanno parte tra l'altro una certificazione Green Energy, una **targhetta metallica o un logo Green Energy**, che possono essere riportati sul sito internet, sui materiali stampati, sulle confezioni dei prodotti e altro ancora. In questo modo le aziende possono rendere visibile all'esterno l'importante contributo da esse offerto per aumentare la percentuale di consumi di energia derivante da fonte rinnovabile, **in linea con il Piano Clima 2050 della provincia di Bolzano** (per saperne di più si visiti il sito www.ambiente.provincia.bz.it).

Ai clienti del servizio di maggior tutela TU.GG., che in Alto Adige sono gestiti da Alperia, quest'ultima **deve invece fornire il mix energetico previsto dall'Autorità** di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Energy Management per maggiore efficienza energetica

Alperia punta all'energia pulita, verde e rinnovabile. Per il fornitore di energia non si tratta solo di promuovere l'energia proveniente da fonti non fossili, ma anche di utilizzare e **risparmiare energia in maniera più efficiente.** In particolare in questi tempi di maggiore consumo energetico l'energia è troppo preziosa per sprecarla. In particolare le aziende con sedi di produzione proprie hanno un elevato consumo energetico. Tale situazione può essere corretta mediante gli interventi corretti. Tramite un utilizzo più efficiente dell'energia, **si riduce il consumo di risorse** e a lungo termine **diminuiscono anche i costi aziendali.**

Alperia aiuta le aziende a impiegare le risorse energetiche in maniera intelligente, offrendo loro servizi correlati. Nell'ambito di una consulenza sull'**Energy Management**, Alperia propone un audit energetico completo, nel corso del quale analizza in dettaglio i processi e i flussi energetici all'interno dell'azienda. Sulla base di ciò viene definito il **potenziale di risparmio energetico** e si elaborano misure concrete per ottimizzare l'utilizzo dell'energia e aumentare l'efficienza energetica.

Per una verifica rapida dell'efficienza energetica

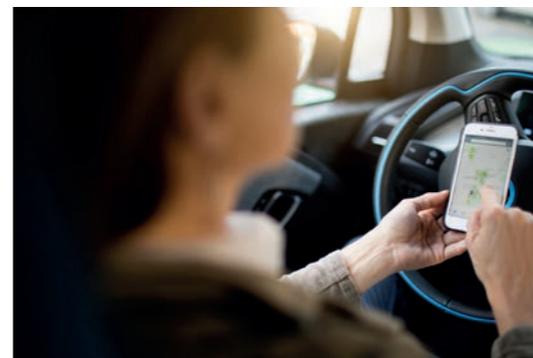


Alperia offre ai clienti business la possibilità di effettuare online un Web Energy Check. In questo modo l'efficienza energetica della propria attività può essere valutata in maniera rapida e semplice mettendola a confronto con altre aziende del settore.

Al fine di rafforzare ulteriormente l'area dell'efficienza energetica e fornire ai clienti servizi di qualità superiore, nel mese di dicembre 2017 Alperia ha fondato **Alperia Bartucci** per l'efficienza energetica e per i servizi energetici innovativi. A riguardo Alperia ha acquistato il 60% delle quote di Bartucci S.p.A., società italiana leader nel settore, specializzata nella progettazione e nella realizzazione di misure per l'efficienza energetica industriale e servizi energetici integrati. L'acquisizione si colloca in linea con il piano Strategico 2017-2021 del Gruppo.

Con la mobilità elettrica verso un futuro sostenibile

Prezzi dei carburanti elevati, limitata disponibilità di combustibili fossili e cambiamento climatico alterano il modo in cui ci muoviamo. L'obiettivo ambizioso è quello di una **mobilità pulita e sostenibile.** L'Alto



Adige deve trasformarsi in una regione modello.

Alperia, il più grande fornitore di energia dell'Alto Adige, dal 2016 lavora **in maniera convinta sulla mobilità elettrica e nel frattempo propone un'offerta completa di E-Mobility**, dall'energia verde fino alla ricarica delle auto elettriche tramite un'ampia rete di stazioni di ricarica pubbliche in Alto Adige, fino alle offerte all-inclusive per privati e aziende. Tutte le stazioni di ricarica di Alperia, che attualmente conta circa 50 stazioni pubbliche in Alto Adige, sono **alimentate al 100% con energia verde** derivante dalle centrali idroelettriche dell'Alto Adige. Ci siamo posti

l'ambizioso obiettivo di installare entro il 2021 5.000 punti di ricarica elettrica.

La chiave per il successo della E-Mobility di Alperia non è rappresentata solo da una struttura pubblica e capillare di ricarica, ma è altrettanto fondamentale



offrire possibilità di ricarica anche dove le auto restano ferme a lungo, ad es. a casa, nei garage o davanti al supermercato. Per questa ragione Alperia ha elaborato **offerte su misura per i clienti retail e business** e nel mese di giugno 2017 le ha proposte al mercato.

Dal mese di novembre 2017, in collaborazione con Raiffeisen e Car Server, uno dei principali autonoleggi d'Italia, Alperia offre la possibilità **anche ai privati di un noleggio a lungo termine di un'auto elettrica.** Con un pagamento una tantum e il versamento di un canone mensile il cliente riceve una nuova auto elettrica, con tutti i servizi che un'auto richiede. Dell'offerta

Drive Different possono fruire tanto le aziende quanto i privati. Mediante questa offerta Alperia intende **semplificare e rendere conveniente il passaggio all'auto elettrica** soprattutto per i privati.



Grazie alla rete di ricarica di Alperia, capillare e in costante ampliamento, si può viaggiare senza pensieri utilizzando energia verde prodotta localmente nelle centrali idroelettriche Alperia.



Obiettivo strategico: Vogliamo rendere la nostra attività di impresa "verde" al 100%

Obiettivi operativi	Misure nel 2017	Misure programmate	Termini	KPI	Valore obiettivo	Anno attuale - 2017
 Sviluppo di nuove attività di impresa in linea con il "DNA 100% Green"	- Acquisto di quote alla società di consulenza in materia di efficienza energetica Bartucci - Costituzione di una nuova Business Unit Smart Region (comprendente la mobilità elettrica e la banda ultra larga)		2017-2021	-	-	-
 Aumentare la quota di vendita di prodotti e servizi sostenibili	-	Valutazione dei componenti non sostenibili nel portafoglio prodotti e possibilità di miglioramento (p. es gas certificato, compensazione CO ₂ , acquisto supplementare di energia elettrica certificata al 100%)	2017-2021	Quota di vendita di prodotti e servizi sostenibili	-	31%

Obiettivo strategico: Vogliamo promuovere l'elettromobilità e la necessaria infrastruttura di ricarica in Alto Adige.

Obiettivi operativi	Misure nel 2017	Misure programmate	Termini	KPI	Valore obiettivo	Anno attuale - 2017
 Installazione di 5.000 stazioni di ricarica	Costituzione della società e attivazione dell'area di business	Ampliamento dell'infrastruttura di ricarica	2017-2021	Numero di stazioni di ricarica	5.000	105

La nuova mobilità dell'Alto Adige

 **105**
nuovi punti di ricarica

 **51**
colonnine di ricarica pubbliche
Alperia attive in Alto Adige

 **116.000** kWh
Ricariche eseguite presso le nostre colonnine

 **696.000** km
Distanza coperta dalle macchine elettriche rifornite di
energia verde Alperia (pari a 17 volte il giro del globo)

 **120** t CO₂
Emissioni evitate con le ricariche elettriche

Dati riferiti al 31.12.2017

Appendice

Please note: for numeric data the comma is used as decimal separator.

Territory

Figure 1: Financial indicators [GRI 102-7]

	Unit	2017	2016	YoY-variation
Revenues	EUR	1.123.490.760	1.198.192.638	-6%
Net Financial Position	EUR	-421.765.304	-525.067.000	-20%

Figure 2: Direct economic value generated and distributed [GRI 201-1]

	Unit	2017	%	Unit	2016	YoY-variation
Direct economic value generated:	EUR	1.123.490.760		EUR	1.198.192.638	-6%
Revenues	EUR	1.123.490.760		EUR	1.198.192.638	
Economic value distributed:	EUR	1.123.490.760		EUR	1.171.198.449	
Operating costs ¹	EUR	964.718.044	86%	EUR	1.016.056.476	-5%
Employee wages and benefits	EUR	67.720.277	6%	EUR	66.766.390	1%
Payments to providers of capital	EUR	19.524.556	2%	EUR	18.606.436	5%
Payments to government ²	EUR	69.869.747	6%	EUR	67.718.880	3%
Community investments ³	EUR	1.658.137	0,1%	EUR	2.050.267	-19%
Economic value retained ⁴	EUR	1.930.980	0,2%	EUR	26.994.189	

¹The purchase of energy for trading puposes account for about 90% of the operatings costs.

²This item includes taxes (IRES, IRAP, IMU, etc) and other payments such as "canoni idrici, demianali, rivieraschi, energia gratuita, fondi ambientali", etc.

³This item includes sponsoring costs and donations.

⁴Net profit excluding appreciations (31,6 mio €)

Figure 3: Value created for South Tyrol [GRI 201-1]

	Unit	2017	%
Employee wages and benefits	EUR	67.720.277	37%
Payments to government	EUR	69.869.747	39%
Dividends to local governments	EUR	15.200.000	8%
Community investments	EUR	1.658.137	1%
Local Procurement	EUR	26.501.483	15%
Total	EUR	180.949.643	

Figure 4: Infrastructure investments and services supported [GRI 203-1]

Type of significant infrastructure investment projects	Unit	2017	2016	YoY-variation
Energy distribution	EUR	29.663.000	32.500.000	-9%
Teleheating & services	EUR	8.596.000	18.400.000	-53%
Energy production - mandatory	EUR	13.663.000	8.083.000	69%
Energy production - stay in business	EUR	3.420.000	3.733.000	-8%
IT infrastructure	EUR	1.135.317	2.235.000	-49%
Supply & trading	EUR	825.000	1.059.000	-22%
Facility investments	EUR	1.646.225	1.823.000	-10%
Other investments	EUR	2.751.106	2.756.000	0%
Total	EUR	61.699.648	70.589.000	-13%

Figure 5: Proportion of spending on local suppliers¹ {GRI 204-1}

	Unit	2017 ²	2016 ³
Percentage of products and services purchased locally (based on expenditure in EUR)	EUR	34%	not available
Percentage of works (Arbeiten) purchased locally (expenditure)	EUR	41%	not available
Percentage of services (Dienstleistungen) purchased locally (expenditure)	EUR	51%	not available
Percentage of products (Waren) purchased locally (expenditure)	EUR	15%	not available
Percentage of contracts awarded locally (based on number of contracts)	EUR	59%	not available

¹The organization's geographical definition of 'local' is defined as the province South Tyrol.

²164 orders for Edyna were not yet included in the calculation due to different reporting systems and the ongoing process of centralisation.

³Due to the lack of centralised systems after the merger, 2016 data is not available.

Figure 6: New suppliers that were screened using environmental and social criteria {GRI 308-1, GRI 414-1}

	Unit	2017	2016
Percentage of new suppliers that were screened using environmental and social criteria ¹	%	100%	-

¹New system, implemented in 2017

Figure 7: Significant investment agreements and contracts that include human rights clauses¹ {GRI 412-3}

	Unit	2017	2016
Number of significant investment agreements and contracts that include human rights clauses	nr.	0	0
Percentage of significant investment agreements and contracts that include human rights clauses	nr.	0%	0%

¹Currently our contracts do not include a clause on human rights. We plan to include a clause in the course of 2018.

Figure 8: Net energy output broken down by primary source¹ {GRI EU2}

	Unit	2017	2016	YoY-Variation
Net total produced electricity	GWh	3.712	4.043	-8%
thereof				
Hydro	GWh	3.344	3.681	-9%
Photovoltaic	GWh	24	22	9%
Cogeneration (gas and gasoline)	GWh	66	66	0%
Biofuel	GWh	278	274	1%
Net total produced thermal energy ²	GWh	195	182	7%
Net total energy output	GWh	3.907	4.225	-8%

¹Net energy output includes energy produced in our consolidated plants (33 hydroelectric plants, 5 heating plants, 9 photovoltaic plants and 1 biofuel plant) at 100%

²Includes thermal energy produced by biomass, gas, gasoline and waste

Figure 9: Quantity of products sold {GRI 102-7}

Quantity of products provided	Unit	2017	2016	YoY-Variation
Electricity sold to end customers	Gwh	3212	3461	-7%
Electricity trading	GWh	2310	5226	-56%
District heating sold to end customers	GWh	195	182	7%
Natural gas sold to end customers	Mm ³	328	371	-12%

Figure 10: Energy availability factor¹ {GRI EU30}

Availability factor (%)	Unit	2017	2016	YoY-Variation
Energy source				
Hydro	%	89,76	not available	
Photovoltaic	%	not available	not available	

¹This indicator is not available for 2016. For 2017, this indicator refers exclusively to AGP (100%) and Vipower (100%) plants. It is not available for photovoltaic plants. The availability factor of a power plant is the amount of time that it is able to produce electricity over a certain period, divided by the amount of the time in the period.

Figure 11: Energy capacity {GRI EU10}

	Unit	
Projected energy demand in South Tyrol in 2050 ¹	GWh	3.711
Produced electricity from renewable sources by Alperia in 2017	GWh	3.712
Hydroelectric capacity in 2017 ²	MWh	ca. 1400
Capacity under construction ³	MWh	1

¹Data calculated based on data taken from the "Piano Clima Energia-Alto Adige-2050" and "dati statistici TERNA 2016"

²Number only covers the hydroelectric energy capacity of the plants managed by Alperia

³Energy recovery plant Rio Rosim

Figure 12: System Average Interruption Frequency/Duration Index (SAIFI/SAIDI) {GRI EU28/29}

	Unit	2017	2016	YoY-Variation
SAIFI (Frequency of interruptions per customer)	nr.	1,69	1,59	6%
SAIDI (Power outage duration per customer)	minutes	20,74	23,66	-12%

Figure 13: Length of above and underground transmission and distribution lines {GRI EU4}

Length of transmission and distribution lines 2017	Unit	Above ground	Under-ground	Total	% of under-ground lines
High tension	km	198	12	210	6%
Medium tension	km	1.433	2.018	3.451	58%
Low tension	km	1.301	3.816	5.117	75%
Total	km	2.932	5.846	8.778	67%

Green mission

Figure 14: Water {ALP6, ALP7}

		2017	2016	YoY-Variation
Water released for minimum flow	liters per second	38.178	37.739	1%
Incidents of non compliance with MVF requirement	nr.	0	0	

Figure 15: Energy consumption within the organization³ {GRI 302-1}

	Unit ¹	2017	Proportion	2016	YoY-Variation
Total energy consumption within the organization from non-renewable sources	TJ	936	27%	943	-1%
Gasoline	TJ	6	0%	6	0%
Natural gas	TJ	891	26%	899	-1%
Electricity for own consumption (produced and aquired)	TJ	39	1%	38	3%
Total energy consumption within the organization from renewable sources	TJ	2.534	73%	2.315	10%
Palmoil	TJ	2.111	61%	1.900	11%
Wood chips	TJ	157	4%	103	52%
Electricity for own consumption (produced)	TJ	68	2%	134	-49%
Heat for own consumption (aquired) ²	TJ	199	6%	178	12%
Total energy consumption within the organization	TJ	3.470		3.258	7%

¹Conversion factors used based on the IPPC Guidebook 2006.

²Includes purchased heat used for incinerator in Bolzano (75% in 2017). The rest was used for autoconsumtion.

³Single values have been rounded. Total matches sum of actual not rounded values.

Figure 16: GHG Emissions¹ {GRI 305-1; GRI 305-2; GRI 305-3; GRI 305-4}

	Unit	2017	2016	YoY-Variation
Gross direct (Scope 1) GHG emissions	tCO ₂ e	550.870	538.394	2%
Biogenic CO ₂ emissions (Scope 1)	tCO ₂ e	2.756	2.117	30%
Gross location-based energy indirect (Scope 2) GHG emissions ²	tCO ₂ e	52.451	47.097	11%
Gross other indirect (Scope 3) GHG emissions ³	tCO ₂ e	64.826	59.156	10%
Total GHG emission	tCO ₂ e	670.859	646.764	4%
GHG emissions intensity ratio for the organization (Scope 1)	tCO ₂ e /Mwh of produced energy (gross)	0,14	0,13	
GHG emissions intensity ratio for the organization (Scope 2)	tCO ₂ e /Mwh of produced energy (gross)	0,01	0,01	
GHG emissions intensity ratio for the organization (Scope 3)	tCO ₂ e /Mwh of produced energy (gross)	0,02	0,01	
GHG emissions intensity ratio for the organization (Overall) ⁴	tCO ₂ e /Mwh of produced energy (gross)	0,17	0,15	

¹The main gases included are CO₂ and SF₆; Emission Factors used according to DEFRA (car fleet, palmoil), ISPRA (gas, gasoline), IPPC Guide-book 2006 (biogenic emissions from wood chip biomass); data consolidated according to financial control; data aggregated based on the GHG Protocol

²Location based emission factor used for purchased electricity: TERNA (2016) based on the Italian energy mix; emission factor used for purchased heat: EURAC (2010)

³Includes rented car fleet and well-to-tank associated emissions (emissions associated for the extraction, refining and transport of raw fuel material sources such as palmoil or natural gas). Emission factors used: DEFRA and cargo manifest.

⁴Scope 1,2 and 3 emissions are included in the intensity ratios. Biogenic emissions are included in ratio.

Customers

Figure 17: Number of customer accounts {GRI EU3}

Type	Unit	2017	%
Electricity customers	nr.	188.817	75%
Heating customers ¹	nr.	1.623	1%
Gas customers	nr.	58.944	24%
Total customers	nr.	249.384	4%

¹Excluding Silandro (658 contracts in 2017)

Figure 18: Monthly average of calls answered - green number {ALP1}

	Unit	2017	2016	YoY-Variation
Monthly average of calls answered - green number	%	97%	85%	14%

Figure 19: Customer complaints {ALP2}

	Unit	2017	2016	YoY-Variation
Number of complaints within the reporting period	nr.	587	385	52%
i. thereof number of complaints adressed within the reporting period	nr.	587	385	52%
ii. thereof number of complaints solved within the reporting period	nr.	587	385	52%
Number of unsolved complaints including prior periods	nr.	0	0	0%
Resolution rate customer complaints within the reporting period	nr.	100%	100%	0%
Number of customer complaints within the reporting period, adressed within 40 days	nr.	100%	100%	0%

Figure 20: Customer privacy {GRI 418-1}

Customer privacy	Unit	2017	2016
Total number of substantiated complaints received concerning breaches of customer privacy	nr.	0	0
i. complaints received from outside parties and substantiated by the organization	nr.	0	0
ii. complaints from regulatory bodies	nr.	0	0
Total number of identified leaks, thefts, or losses of customer data.	nr.	0	0

Figure 21: Incidents of non-compliance concerning product and service information and labeling {GRI 417-2}

Number of incidents of non-compliance concerning product and service information and labeling	Unit	2017	2016
with regulations resulting in a fine or penalty	nr.	0	0
with regulations resulting in a warning	nr.	0	0
with voluntary codes	nr.	0	0

Employees

Figure 22: Information on employees {GRI 102-8}

		Total number of employees		Employment contract				Employment type			
				Permanent		Temporary		Full-time		Part-time	
		2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016	2017	2016
Women	headcount	193	188	189	188	4	0	119	117	74	71
Percentage according to employment contract/type	%	21%	20%	21%	20%	19%	0%	14%	14%	78%	75%
Men	headcount	747	758	730	756	17	2	726	734	21	24
Percentage according to employment contract/type	%	79%	80%	79%	80%	81%	100%	86%	86%	22%	25%
Total¹	headcount	940	946	919	944	21	2	845	851	95	95
Percentage of total employees	%	100%	100%	98%	99,8%	2%	0,2%	90%	90%	10%	10%

¹Employees who leave the organisation on 31.12. are not included in total number of employees per 31.12.

Figure 23: Diversity of governance bodies {GRI 405-1}

Diversity Governance Bodies	Unit	Total	under 30	31-40	41-50	51+
		2017	2016	2017	2017	2017
Women	headcount	4	4	0	0	2
	%	33%	33%			
Men	headcount	8	8	0	1	2
	%	67%	67%			
Total	headcount	12	12	0	1	4
	%	100%	100%			

Figure 24: Diversity of employees {GRI 405-1}

Diversity Employees	Unit	Total					
		2017	2016	2017	2017	2017	2017
Total	headcount	940	946	89	225	242	384
	%	100%	100%	9%	24%	26%	41%
thereof women	headcount	193	188				
	%	21%	20%				
thereof men	headcount	747	758				
	%	79%	80%				
thereof employees with diasabilities	headcount	29	30				
	%	3%	3%				

Figure 25: New employee hires {GRI 401-1}

New employee hires	Unit	Total					
		2017	2016	2017	2017	2017	2017
Women	headcount	9	8	4	3	2	0
Percentage of new employee hires	%	26%	24%				
Men	headcount	25	26	9	13	3	0
Percentage of new employee hires	%	74%	76%				
Total new employee hires	headcount	34	34	13	16	5	0
Total headcount per 31.12.	headcount	935	946				
New employee hire rate	%	4%	4%				

Figure 26: Employee turnover {GRI 401-1}

Employee turnover ¹	Unit	Total					
		2017	2016	2017	2017	2017	2017
Women	headcount	4	13	1	2	0	1
	%	10%	28%				
Men	headcount	36	33	5	7	5	19
	%	90%	72%				
Total employee turnover	headcount	40	46	6	9	5	20
Total headcount per 31.12.	headcount	940	946				
Employee turnover rate ²	%	4%	5%				

¹Employee turnover: employees who leave the organization voluntarily or due to dismissal, retirement, or death in service; turnover per 31.12.
²Employees who leave the organisation on 31.12. are included in employee turnover.

Figure 27: Parental leave {GRI 401-3}

	Unit	Men		Women	
		2017	2016	2017	2016
Total number of employees that were entitled to parental leave ¹	headcount	42	9	13	26
Total number of employees that took parental leave ²	headcount	17	9	13	26
	%	40	100	100	100
Total number of employees that returned to work in the reporting period after parental leave ended	headcount	17	9	4	4
Total number of employees that returned to work in 2016 after parental leave ended that were still employed 12 months (ending in the reporting period 2017) after their return to work	headcount	9	0	4	0
Return to work rate ³	%	100%	100%	100%	100%
Retention rate ⁴	%	100%	100%	100%	100%

¹Based on total entitlements known to the employer

²Includes compulsory leave (only for the mother) and optional leave (usable also by the father)

³New employee hire rate= Total amount of new hires (headcount) during the reporting period as per 31.12. / Total number of employees (headcount) per 31.12.

⁴Employee turnover rate= Total number of employees (headcount) who left the company voluntarily or due to dismissal, retirement or death in service per 31.12. / Total number of employees (headcount) per 31.12.

Figure 28: Ratio of basic salary and remuneration of women to men {GRI 405-2}

Ratio of basic salary and remuneration of women to men	Unit	2017	2016	YoY-Variation
Top management ¹	ratio	0,96	0,97	-1%
Middle managment	ratio	0,97	1,13	-14%
White-collar employees	ratio	0,92		
Blue-collar employees ²	ratio	0,8	1,01	-
Average group ratio	ratio	0,9	1,03	-13%

¹Includes directors and direct reports

²There are only two women in this category

Figure 29: Types of occupational diseases, occupational disease rate, and absenteeism {GRI 403-2}

Employees	Unit	2017	2016	YoY-Variation
Incidents of occupational diseases	nr.	0	0	0%
Lost work days due to occupational diseases	days	0	0	0%
Lost work days due to abentees of all kind ¹	days	10.717	7.633	40%
Hours worked	hours	1.396.937	1.194.147	17%
Hours scheduled to be worked	hours	1.824.863	1.511.618	21%
Occupational disease rate (per 1.000.000 h)	nr.	0	0	0%
Absentee rate (per 1.000 h)	rate	5,87	5,05	16%

¹Absentee excludes permitted leave absences such as holidays, study, maternity or paternity leave and compassionate leave. 'Lost days' count begins the day after the absence.

Figure 30: Types of injury and rates of injury, lost days, and number of work-related fatalities¹ {GRI 403-2}

Employees	Unit	2017	2016	YoY-Variation
Fatalities	nr.	0	0	0%
Lost work day incidents	nr.	13	25	-48%
Lost days ²	days	192	228	-16%
Hours worked	hours	1.396.937	1.561.512	-11%
Incident rate (per 1.000.000 h) ³	rate	9,31	16,01	-42%
Lost day rate (per 1.000h)	rate	0,14	0,15	-6%

¹Data for contractors are currently not available. It is planned to collect this information by 2019.

²When calculating 'lost days', 'days' means 'calendar days'; 'lost days' count begins the day after the accident

³Minor (first-aid level) injuries are not included in the injury rate (IR); fatalities are included in the injury rate (IR)

Research & Innovation

Figure 31: Research expenditure aimed at providing reliable electricity and promoting sustainable development
{GRI EU8}

	Unit	2017	2016	YoY-Variation
Renewable energy technologies	EUR	160.000	160.000	0%
Transmission and distribution technologies e.g. smart grids and micro grids	EUR	604.732	331.601	82%
Advanced generation technologies, e.g. carbon capture storage	EUR	404.932	112.575	259%
Innovative sustainability related services e.g. smart metering	EUR	384.584	103.776	271%
Total research expenditure	EUR	1.554.248	707.952	120%

Figure 32: Revenues with sustainable products and services¹ {GRI EU7}

	Unit	2017	2016	YoY-Variation
ALP4: Share of revenues with sustainable products and services (%)	%	31%	29%	6%

¹Revenues include production and sale of hydro & solar energy, biomass and district heating and services related to energy efficiency and green mobility

Approcci gestionali di Alperia

Territorio

Sicurezza dell'approvvigionamento

103-1 Spiegazione e definizione

Il tema è stato identificato come essenziale nell'analisi di materialità 2017, sia in termini di impatti che da parte degli stakeholder. Gli impatti diretti sui clienti di energia elettrica in Alto Adige sono dati dall'attività di produzione e di distribuzione di energia elettrica di Alperia. Alperia si limita al proprio core business, ossia la produzione e la distribuzione elettrica.

103-2 L'approccio gestionale e le sue componenti

In qualità di maggiore fornitore di energia in Alto Adige, Alperia persegue l'obiettivo di garantire un approvvigionamento sicuro ed efficiente di energia elettrica da fonti rinnovabili. Ciò anche alla luce del Piano Clima 2050 della Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, che prevede la promozione delle energie rinnovabili. In considerazione della crescente domanda di energia elettrica in Alto Adige, è indispensabile produrre e fornire anche in futuro energie rinnovabili in misura sufficiente. Il sistema di distribuzione dell'energia sta diventando sempre più complesso e decentrato e deve reagire in modo sempre più flessibile alla produzione e alla domanda di energia. Alperia ha l'esigenza di reagire a questa evoluzione e di sviluppare una rete efficiente e intelligente. Le responsabilità sono definite all'interno del Gruppo. Per segnalazioni in caso di disservizi e guasti nel servizio di fornitura dell'energia elettrica risponde il centro di telecontrollo di Bolzano. Il servizio, svolto da operatori bilingui, è a disposizione 24 ore al giorno, 365 giorni all'anno. Gli investimenti per il miglioramento della qualità del servizio e l'ammodernamento dell'infrastruttura di rete per aumentarne la stabilità sono preventivati e riportati annualmente nel reporting di sostenibilità alla voce investimenti.

103-3 Valutazione dell'approccio gestionale

I sistemi di gestione sono regolarmente esaminati e monitorati sulla base di indicatori predefiniti; la distribuzione di energia elettrica è soggetta alle prescrizioni dell'autorità nazionale di vigilanza (ARERA). I sistemi vengono costantemente aggiornati.

Gestione dei fornitori

103-1 Spiegazione e definizione

Il tema è stato identificato come essenziale sia in termini di impatti che da parte degli stakeholder. In quanto fornitore completo di servizi per l'energia, Alperia acquista i propri prodotti, materiali e materie prime da vari fornitori italiani e stranieri. Ciò determina impatti sociali e ambientali diretti lungo tutta la filiera.

103-2 L'approccio gestionale e le sue componenti

Nella selezione dei fornitori e dei partner commerciali, Alperia punta a garantire il rispetto degli standard ambientali e di sicurezza sul lavoro e a collaborare con fornitori e partner commerciali per rendere più trasparente l'intera catena dell'approvvigionamento, sempre più ecosostenibile la produzione, dando - se possibile - la preferenza a fornitori locali. A tal fine Alperia sta lavorando alla creazione di un elenco completo dei fornitori, che definisce i criteri e gli standard di sostenibilità a cui i fornitori devono attenersi. Le responsabilità per tale tema sono state definite internamente all'azienda. Il volume degli acquisti da fornitori locali viene regolarmente rilevato e riportato annualmente nel contesto del reporting di sostenibilità.

GRI Content Index

{GRI 102-55}

GRI Standard	Disclosure	Page number(s) and/or URL(s)	Omission		
			Part Omitted	Reason	Explanation
GRI 101: Foundation 2016					
General Disclosures					
Organizational profile					
	102-1 Name of the organization	See chapter ,The company and its values', page ,14-17'	none		
	102-2 Activities, brands, products, and services	See chapter ,The company and its values', page ,14-17'	none		
	102-3 Location of headquarters	See chapter ,The company and its values', page ,14-17'	none		
	102-4 Location of operations	See chapter ,The company and its values', page ,14-17'	none		
	102-5 Ownership and legal form	See chapter ,The company and its values', page ,14-17'	none		
GRI 102: General Disclosures 2016	102-6 Markets served	See chapter ,The company and its values', page ,14-17'	none		
	102-7 Scale of the organization	See chapter ,The company and its values', page ,3' and Annex ,Figure 1,9'	none		
	102-8 Information on employees and other workers	See chapter ,Employees', page ,90ff' and Annex ,Figure 22'	102-8-b	Not applicable	Split by region: Alperia is a regional company.
	102-8-d: No significant portion of the organization's activities are performed by workers who are not employees.				
	102-8-e: No significant variations in the numbers reported in Disclosures 102-8-a, 102-8-b, and 102-8-c (such as seasonal variations in the tourism or agricultural industries).				
	102-8-f: Data based on actual employee numbers registered in the HR software.				

GRI Standard	Disclosure	Page number(s) and/or URL(s)	Omission			
			Part Omitted	Reason	Explanation	
	102-9 Supply chain	See chapter ,The company and its values', page ,18,19' and chapter ,Supply chain management', p.58ff	none			
	102-10 Significant changes to the organization and its supply chain	See chapter ,Reporting Boundaries', page ,146' and chapter ,Supply chain management', p.58ff	none			
	102-11 Precautionary Principle or approach	See chapter ,Opportunities and risks', page 28	none			
	102-12 External initiatives	See chapter ,The company and its values', page 26	none			
	102-13 Membership of associations	See chapter ,The company and its values', page 27	none			
GRI 102: General Disclosures 2016	EU1 Installed capacity	See Annex ,Figure 10'	none			
	EU2 Net energy output	See chapter ,Security of supply', p.47ff and Annex ,Figure 8'	none			
	EU3 Number of residential and commercial customer accounts	See chapter ,Customers', p. 76ff and Annex ,Figure 17'	none			
	EU4 Length of above and underground transmission and distribution lines by regulatory regime	See chapter ,Security of supply', p. 47ff and Annex ,Figure 13'	none			
	Strategy					
	102-14 Statement from senior decision-maker	See chapter ,Letter to our stakeholders', page 4ff	none			
	102-15 Key impacts, risks, and opportunities	See chapter ,Opportunities and risks', page 28ff	none			
	Ethics and integrity					
	102-16 Values, principles, standards, and norms of behavior	See chapter ,The company and its values', page 23	none			
	Governance					
102-18 Governance structure	See chapter ,The company and its values', page 20ff	none				
Stakeholder engagement						
102-40 List of stakeholder groups	See chapter ,Strategy and objectives', p. 36ff	none				

GRI Standard	Disclosure	Page number(s) and/or URL(s)	Omission			
			Part Omitted	Reason	Explanation	
GRI 102: General Disclosures 2016	102-41 Collective bargaining agreements	100 % of total employees are covered by collective bargaining agreements.	none			
	102-42 Identifying and selecting stakeholders	See chapter ,Stategy and objectives', p. 36ff	none			
	102-43 Approach to stakeholder engagement	See chapter ,Stategy and objectives', p. 36ff	none			
	102-44 Key topics and concerns raised	See chapter ,Stategy and objectives', p. 36ff	none			
	Reporting practice					
	102-45 Entities included in the consolidated financial statements	See Annex ,Reporting Boundaries', p.156	none			
	102-46 Defining report content and topic Boundaries	See Annex ,Reporting Boundaries', p.156	none			
	102-47 List of material topics	See Annex ,Reporting Boundaries', p.156	none			
	102-48 Restatements of information	See Annex ,Reporting Boundaries', p.156	none			
	102-49 Changes in reporting	See Annex ,Reporting Boundaries', p.156	none			
	102-50 Reporting period	See Annex ,Reporting Boundaries', p.156	none			
	102-51 Date of most recent report	See Annex ,Reporting Boundaries', p.156	none			
	102-52 Reporting cycle	See Annex ,Reporting Boundaries', p.156	none			
	102-53 Contact point for questions regarding the report	See Annex ,Reporting Boundaries', p.156	none			
	102-54 Claims of reporting in accordance with the GRI Standards	See Annex ,Reporting Boundaries', p.156	none			
	102-55 GRI content index	See Annex ,GRI content index', p.142	none			
102-56 External assurance	See Annex ,Assurance Statement', p.152ff	none				
Material Topics						
GRI 200 Economic Standard Series						
Economic Performance						
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	See Annex ,Management Approach: Economic Value'; chapter ,Economic value' p. 42	none			
	103-2 The management approach and its components		103-2-b-vi: Grievance mechanism	Information unavailable	Currently there is no centralised grievance mechanism in place. We have set a target to implement a centralised grievance mechanism by 2021.	
	103-3 Evaluation of the management approach		none			
GRI 201: Economic Performance 2016	201-1 Direct economic value generated and distributed	See chapter ,Economic value' p. 42ff and Annex ,Figure 2,3'	none			

GRI Standard	Disclosure	Page number(s) and/or URL(s)	Omission		
			Part Omitted	Reason	Explanation
Indirect Economic Impacts					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	See Annex ,Management Approach: Economic Value'; chapter ,Economic value' p. 44ff	none		
	103-2 The management approach and its components		103-2-b-vi: Grievance mechanism	Information unavailable	Currently there is no centralised grievance mechanism in place. We have set a target to implement a centralised grievance mechanism by 2021.
	103-3 Evaluation of the management approach		none		
GRI 203: Indirect Economic Impacts 2016	203-1 Infrastructure investments and services supported	See chapter ,Economic value' p.44ff and Annex ,Figure 4'	none		
Procurement Practices					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	See Annex ,Management Approach: Supply chain management'; chapter ,Supply chain management' p. 58ff	none		
	103-2 The management approach and its components		103-2-b-vi: Grievance mechanism	Information unavailable	Currently there is no centralised grievance mechanism in place. We have set a target to implement a centralised grievance mechanism by 2021.
	103-3 Evaluation of the management approach		none		
GRI 204: Procurement Practices 2016	204-1 Proportion of spending on local suppliers	See chapter ,Supply chain management' p. 58ff and Annex ,Figure 5'	none		The organisation's geographical definition of ,significant location of operations' is defined as the province of South Tyrol.
GRI 300 Environmental Standards Series					
Energy					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary		none		
	103-2 The management approach and its components	See Annex ,Management Approach: Energy consumption'; chapter ,Energy consumption' p. 70ff	103-2-b-vi: Grievance mechanism		Currently there is no centralised grievance mechanism in place. Grievances are currently managed at a local level by the plants. We have set a target to implement a centralised grievance mechanism by 2021.
	103-3 Evaluation of the management approach		none		
GRI 302: Energy 2016	302-1 Energy consumption within the organization	See chapter ,Energy consumption' p. 70ff and Annex ,Figure 15'	none		
	302-5 Reductions in energy requirements of products and services				

GRI Standard	Disclosure	Page number(s) and/or URL(s)	Omission		
			Part Omitted	Reason	Explanation
Water					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary		none		
	103-2 The management approach and its components	See Annex ,Management Approach: Water'; chapter ,Water' p. 62ff	103-2-b-vi: Grievance mechanism		Currently there is no centralised grievance mechanism in place. Grievances are currently managed at a local level by the plants. We have set a target to implement a centralised grievance mechanism by 2021.
	103-3 Evaluation of the management approach		none		
Alperia Own 2017	ALP6 Water released for minimum flow	See chapter ,Water' p. 62ff and Annex ,Figure 14'	none		
	ALP7 Incidents of non compliance with MVF requirements	See chapter ,Water' p. 62ff and Annex ,Figure 14'	none		
Emissions					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary		none		
	103-2 The management approach and its components	See Annex ,Management Approach: Emissions'; chapter ,Emissions' p. 72ff	103-2-b-vi: Grievance mechanism		Currently there is no centralised grievance mechanism in place. Grievances are currently managed at a local level by the plants. We have set a target to implement a centralised grievance mechanism by 2021.
	103-3 Evaluation of the management approach		none		
GRI 305: Emissions 2016	305-1 Direct (Scope 1) GHG emissions	See chapter ,Emissions', p.72ff and Annex ,Figure 16'	none		
	305-2 Energy indirect (Scope 2) GHG emissions	See chapter ,Emissions', p.72ff and Annex ,Figure 16'	none		
	305-3 Other indirect (Scope 3) GHG emissions	See chapter ,Emissions', p.72ff and Annex ,Figure 16'	none		
	305-4 GHG emissions intensity	See chapter ,Emissions', p.72ff and Annex ,Figure 16'	none		
	305-5 Reduction of GHG emissions	See chapter ,Emissions', p.72ff	none		
305-7 Nitrogen oxides (NOX), sulfur oxides (SOX), and other significant air emissions	See chapter ,Emissions', p.73	none			

GRI Standard	Disclosure	Page number(s) and/or URL(s)	Omission		
			Part Omitted	Reason	Explanation
Supplier Environmental Assessment					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	See Annex ,Management Approach: Supply chain management'; chapter ,Supply chain management' p. 58ff	none		
	103-2 The management approach and its components		103-2-b-vi: Grievance mechanism	Information unavailable	Currently there is no centralised grievance mechanism in place. We have set a target to implement a centralised grievance mechanism by 2021.
	103-3 Evaluation of the management approach		none		
GRI 308: Supplier Environmental Assessment 2016	308-1 New suppliers that were screened using environmental criteria	See chapter ,Supply chain management' p. 58ff and Annex ,Figure 6'	none		
GRI 400 Social Standards Series					
Employment					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	See Annex ,Management Approach: People development'; chapter ,People development' p. 91ff	none		
	103-2 The management approach and its components		none		
	103-3 Evaluation of the management approach		none		
GRI 401: Employment 2016	401-1 New employee hires and employee turnover	See chapter , People development', p. 91ff and Annex ,Figure 25, 26'	401-1-a /401-1-b	Not applicable	Split by region: Alperia is a regional company.
	401-3 Parental leave	See chapter , Diversity and Equal Opportunity', p. 99 and Annex ,Figure 27'	none		
Occupational Health and Safety					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	See Annex ,Management Approach: Workplace Health & Safety'; chapter ,Workplace Health & Safety' p. 101ff	none		
	103-2 The management approach and its components		103-2-b-vi: Grievance mechanism	Information unavailable	Currently there is no centralised grievance mechanism in place. We have set a target to implement a centralised grievance mechanism by 2021.
	103-3 Evaluation of the management approach		none		
	403-2 Types of injury and rates of injury, occupational diseases, lost days, and absenteeism, and number of work-related fatalities	See chapter ,Workplace Health & Safety', p. 101ff and Annex ,Figure 29, 30'	GRI 403-2-b	Information unavailable	Data for contractors is currently not available. We plan to gather this information by 2019.
Training and Education					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	See Annex ,Management Approach: People development'; chapter ,People development' p. 91ff	none		
	103-2 The management approach and its components		none		
	103-3 Evaluation of the management approach		none		

GRI Standard	Disclosure	Page number(s) and/or URL(s)	Omission		
			Part Omitted	Reason	Explanation
GRI 404: Training and Education 2016	404-1 Average hours of training per year per employee	See chapter ,People development', p. 91ff	404-1	Information unavailable	With the introduction of a new reporting system, this information should be available next year.
	404-3 Percentage of employees receiving regular performance and career development reviews	See chapter ,People development', p.91ff	none		Currently only top management receives regular performance reviews. As of 2018 it is planned that all employees receive regular performance reviews.
Diversity and Equal Opportunity					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	See Annex ,Management Approach: Diversity and equal opportunity'; chapter ,Diversity and equal opportunity' p. 98	none		
	103-2 The management approach and its components		103-2-b-vi: Grievance mechanism	Information unavailable	Currently there is no centralised grievance mechanism in place. We have set a target to implement a centralised grievance mechanism by 2021.
	103-3 Evaluation of the management approach	none			
GRI 405: Diversity and Equal Opportunity 2016	405-1 Diversity of governance bodies and employees	See chapter ,Diversity and equal opportunity' p. 98 and Annex ,Figure 23'	none		
	405-2 Ratio of basic salary and remuneration of women to men	See chapter ,Diversity and equal opportunity' p. 98 and Annex ,Figure 28'	none		
Human Rights Assessment					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	See Annex ,Management Approach: Supply chain management'; chapter ,Supply chain management', 58ff and p. 26	none		
	103-2 The management approach and its components		103-2-b-vi: Grievance mechanism	Information unavailable	Currently there is no centralised grievance mechanism in place. We have set a target to implement a centralised grievance mechanism by 2021.
	103-3 Evaluation of the management approach	none			
	412-3 Significant investment agreements and contracts that include human rights clauses or that underwent human rights screening	See chapter ,Supply chain management' p. 58ff and Annex ,Figure 7'	none		Currently our contracts do not include a clause on human rights. We plan to include a clause in the course of 2018.
Supplier Social Assessment					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	See Annex ,Management Approach: Supply chain management'; chapter ,Supply chain management' p.58ff	none		
	103-2 The management approach and its components		103-2-b-vi: Grievance mechanism	Information unavailable	Currently there is no centralised grievance mechanism in place. We have set a target to implement a centralised grievance mechanism by 2021.
	103-3 Evaluation of the management approach	none			

GRI Standard	Disclosure	Page number(s) and/or URL(s)	Omission		
			Part Omitted	Reason	Explanation
GRI 414: Supplier Social Assessment 2016	414-1 New suppliers that were screened using social criteria	See chapter ,Supply chain management' p. 58ff and Annex ,Figure 6'	none		
Marketing and Labeling					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	See Annex ,Management Approach: Marketing and transparent communication'; chapter ,Clients' p. 81ff	none		
	103-2 The management approach and its components		103-2-b-vi: Grievance mechanism	Information unavailable	Currently there is no centralised grievance mechanism in place. We have set a target to implement a centralised grievance mechanism by 2021.
	103-3 Evaluation of the management approach	none			
GRI 417: Marketing and Labeling 2016	417-1 Requirements for product and service information and labeling	See chapter ,Clients' p. 81ff	none		Requirements are mainly related to information contained on our invoices.
	417-2 Incidents of non-compliance concerning product and service information and labeling	See chapter ,Clients' p. 81ff Annex ,Figure 21'	none		
	417-3 Incidents of non-compliance concerning marketing communications	See chapter ,Clients' p. 81ff	none		There were no known incidents in 2016 and 2017 of non-compliance with voluntary sponsoring and donation codes.
	ALP8 Complaints concerning intransparent communication and marketing	See chapter ,Clients' p. 81ff	ALP8	Information unavailable	Currently there is no centralised grievance mechanism in place. We have set a target to implement a centralised grievance mechanism by 2021.
Customer Privacy					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	See Annex ,Management Approach: Cyber security'; chapter ,Cyber security' p. 87ff	none		
	103-2 The management approach and its components		none		
	103-3 Evaluation of the management approach	none			
GRI 418: Customer Privacy 2016	418-1 Substantiated complaints concerning breaches of customer privacy and losses of customer data	See chapter ,Cyber security' p. 87ff and Annex ,Figure 20'	none		
Availability and Reliability					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	See Annex ,Management Approach: Security of supply' and chapter ,Security of supply', p. 47ff	none		
	103-2 The management approach and its components		none		
	103-3 Evaluation of the management approach	none			

GRI Standard	Disclosure	Page number(s) and/or URL(s)	Omission		
			Part Omitted	Reason	Explanation
G4 Electric Utilities Sector Disclosures 2013	EU10 Planned capacity against projected electricity demand over the long term, broken down by energy source and regulatory regime	See chapter ,Security of supply', p.47ff and Annex ,Figure 10'	Split by regulatory regime	Not applicable	Split by regulatory regime is not applicable.
	EU29 Average power outage duration	See chapter ,Security of supply', p.47ff and Annex ,Figure 12'	none		
	EU28 Power outage frequency	See chapter ,Security of supply', p.47ff and Annex ,Figure 12'	none		
	EU30 Average plant availability factor by energy source and by regulatory regime	See chapter ,Security of supply', p.47ff and Annex ,Figure 10'	Split by regulatory regime	Not applicable	Split by regulatory regime is not applicable.
Customer Satisfaction					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	See Annex ,Management Approach: Customer satisfaction' and chapter ,Customer satisfaction', p. 78ff	none		
	103-2 The management approach and its components		none		
	103-3 Evaluation of the management approach		none		
Alperia Own 2017	ALP1 Monthly average of calls answered - Green Number	See chapter ,Customer satisfaction', p. 78ff and Annex ,Figure 18'	none		
	ALP2 Customer complaints	See chapter ,Customer satisfaction', p. 78ff and Annex ,Figure 19'	none		
	ALP3 Customer satisfaction index	See chapter ,Customer satisfaction', p.78ff	ALP3	Information unavailable	Currently there is no data available to measure the customer satisfaction index. A regular customer satisfaction survey is planned to be conducted as of 2018.
Research & Development					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	See Annex ,Management Approach: Innovation, Research & Development' and chapter ,Innovation, Research & Development', p. 106ff	none		
	103-2 The management approach and its components		none		
	103-3 Evaluation of the management approach		none		
G4 Electric Utilities Sector Disclosures 2013	EU8 Research and development activity and expenditure aimed at providing reliable electricity and promoting sustainable development	See chapter ,Innovation, Research & Development', p. 106ff and Annex ,Figure 31'	none		

GRI Standard	Disclosure	Page number(s) and/or URL(s)	Omission		
			Part Omitted	Reason	Explanation
Sustainable Products and Services					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	See Annex ,Management Approach: Sustainable products and services' and chapter ,Sustainable products and services', p. 113ff	none		
	103-2 The management approach and its components		103-2-b-vi: Grievance mechanism	Information unavailable	Currently there is no centralised grievance mechanism in place. We have set a target to implement a centralised grievance mechanism by 2021.
	103-3 Evaluation of the management approach		none		
G4 Electric Utilities Sector Disclosures 2013 / Alperia Own 2017	EU7/ ALP4 Share of revenues with sustainable products and services	See chapter ,Sustainable products and services', p. 113ff and Annex ,Figure 32'	none		
	ALP5 Description of new business initiatives with sustainable products and services	See chapter ,Sustainable products and services', p. 113ff	none		
Disaster/Emergency Planning and Response					
GRI 103: Management Approach 2016	103-1 Explanation of the material topic and its Boundary	See Annex ,Management Approach: Asset integrity' and chapter ,Asset integrity', p. 55ff	none		
	103-2 The management approach and its components		103-2-b-vi: Grievance mechanism	Information unavailable	Currently there is no centralised grievance mechanism in place. We have set a target to implement a centralised grievance mechanism by 2021.
	103-3 Evaluation of the management approach		none		
G4 Electric Utilities Sector Disclosures 2013	EU21 Disaster/Emergency Planning and Response	See chapter ,Asset integrity', p. 55ff	none		

Relazione della società di revisione indipendente

{GRI 102-56}



Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 3, c. 10, Dlgs 254/2016 e dell'articolo 5 Regolamento CONSOB n° 20267

Alperia SpA

Esercizio chiuso al 31 dicembre 2017



Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'articolo 3, c. 10, Dlgs 254/2016 e dell'articolo 5 Regolamento CONSOB n° 20267

Agli amministratori di Alperia SpA

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del Decreto Legislativo 30 dicembre 2016, n° 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n° 20267, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario di Alperia SpA e sue controllate (di seguito il "Gruppo Alperia") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 predisposta ex art. 4 del Decreto, e approvata dal Consiglio di Gestione in data 29 marzo 2018 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli Amministratori e del Consiglio di Sorveglianza per la DNF

Gli amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e ai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI - *Global Reporting Initiative* (di seguito "GRI Standards"), da essi individuato come standard di rendicontazione.

Gli amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo Alperia e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo Alperia, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo Alperia, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo Alperia e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Consiglio di Sorveglianza ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Molise Ross 61 - Tel. 0277951 - Fax 027765210 - Cap. Soc. Euro 6.800.000,00 i.v. - C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 2007930235 - Iscritta al n° 119641 del Registro dei Revisori Legali - Alti Uffici: Ancona 60131 Via Sardo Toti 1 - Tel. 07123231 - Bari 70129 Via Abate Cirino 29 - Tel. 0805643001 - Bologna 40136 Via Angelo Riboldi 8 - Tel. 051518001 - Brescia 25121 Via Borgo Pierre Wuhret 23 - Tel. 0303697301 - Catania 95129 Corso Italia 302 - Tel. 0952334311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 - Tel. 055248261 - Genova 16121 Piazza Piazzetta 9 - Tel. 01023041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 - Tel. 0812668 - Padova 35138 Via Venezia 2 - Tel. 049872481 - Palermo 90131 Via Marchese Ugo 60 - Tel. 09131977 - Parma 41121 Viale Tanara 20/A - Tel. 052127501 - Pescara 66127 Piazza Ettore Riccio 2 - Tel. 08531571 - Roma 00151 Largo Roberti 23 - Tel. 0627093 - Torino 10121 Corso Po 180/10 - Tel. 011535721 - Trento 38100 Viale del 4° Costituzione 33 - Tel. 046123004 - Treviso 31100 Viale Telesant 40 - Tel. 042269691 - Trieste 34142 Via Cesare Battisti 18 - Tel. 0403480761 - Udine 33100 Via Poselloni 43 - Tel. 043229789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 - Tel. 0332283739 - Verona 37130 Via Francia 21/C - Tel. 0458262001 - Venezia 36100 Piazza Panciatollo 9 - Tel. 0414438331

www.pwc.com/it



Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Sustainability Reporting Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi *limited assurance*. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

- analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche dell'impresa rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
- analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
- comparazione tra i dati e le informazioni di carattere economico-finanziario incluse nella DNF ed i dati e le informazioni inclusi nel Bilancio Consolidato del Gruppo Alperia;
- comprensione dei seguenti aspetti:
 - modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo Alperia, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - politiche praticate dall'impresa connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto. Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 5, lett. a);
- comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF.



In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione di Alperia SpA, con il personale di Alperia Green Power Srl e di Edyna Srl, e abbiamo svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo Alperia:

- a livello di capogruppo,
 - con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
- per le seguenti società, divisioni e siti: Direzione di Alperia SpA presso la sede centrale di Bolzano, con il personale di Alperia Green Power Srl e di Edyna Srl presso le rispettive sedi, che abbiamo selezionato sulla base delle loro attività e del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, abbiamo effettuato visite in loco nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Alperia relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Altri aspetti

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, dati ad esso relativi sono utilizzati a fini comparativi all'interno della DNF. Tali dati non sono stati sottoposti ad esame in conformità dell'ISAE 3000.

Trento, 20 aprile 2018

PricewaterhouseCoopers SpA

Alberto Michelotti
(Revisore legale)

Paolo Bersani
(Procuratore)

Limiti di rendicontazione

{GRI 102-45, 102-48 - 102-52, 102-54}

Il presente Bilancio di Sostenibilità assume la valenza di Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo n. 254/2016 ed esamina le attività e i dati indicativi del Gruppo Alperia secondo i limiti di rendicontazione e il periodo di rendicontazione del bilancio consolidato 2017. Gli scostamenti sono indicati accanto ai dati in questione

con note in calce. La società è stata costituita di recente e in conseguenza del consolidamento dei diversi sistemi di raccolta dati preesistenti, non sono, in alcuni casi, disponibili dati comparabili per l'anno 2016.

Elenco delle società consolidate secondo il bilancio consolidato 2017:

Business Unit	Società	Quota di partecipazione	Impianti
Generazione	Alperia Greenpower Srl	100%	31 centrali idroelettriche; 6 impianti fotovoltaici
	Ottana Solar Power SpA	100%	1 parco fotovoltaico
	Selsolar Rimini Srl	80%	1 parco fotovoltaico
	Alperia Vipower SpA	77%	2 centrali idroelettriche
	Selsolar Monte San Giusto Srl	60%	1 parco fotovoltaico
Vendita & Trading	Alperia Energy Srl	100%	
Reti	Edyna Srl	100%	
	Edyna Transmission Srl	100%	
	AEW Reti SpA ¹	100%	
Calore & Servizi	Alperia Ecoplus Srl	100%	5 centrali di teleriscaldamento
	Biopower Sardegna Srl	100%	1 centrale a biomassa
Smart Region	Alperia Fiber Srl	100%	
	Alperia Smart Mobility Srl	100%	

Trattandosi del primo Bilancio di Sostenibilità di Alperia, non ci sono nuove formulazioni di informazioni contenute nei bilanci precedenti, né variazioni dell'ambito e dei limiti degli argomenti trattati rispetto ai precedenti periodi di rendicontazione. Il Rapporto di Sostenibilità Alperia viene pubblicato annualmente. La relazione è stata redatta conformemente agli standard GRI: "Core option"

Ai fini di una migliore leggibilità del Bilancio di Sostenibilità, abbiamo evitato la doppia indicazione di genere dei termini, utilizzando solo la forma al maschile.

¹società non operativa in liquidazione

Contatti

{GRI 102-53}

Corporate Communication Alperia

Management della sostenibilità: Kathrin Madl (kathrin.madl@alperia.eu)

Redazione bilancio di sostenibilità: Judith Dietl

Progetto grafico e impaginazione: Mauro Babic

Si ringraziano tutti i colleghi di Alperia che hanno collaborato alla realizzazione del presente Bilancio.

Chiusura della redazione: 20 aprile 2018

